



NOVITÀ

SOLIDWORKS 2026



Sommario

1 Benvenuti in SOLIDWORKS Design 2026	6
Principali miglioramenti	7
Prestazione	7
Per saperne di più	8
2 Uso di SOLIDWORKS su 3DEXPERIENCE Platform	9
Componenti 3DEXPERIENCE in SOLIDWORKS	9
Attività di Transizione 3DEXPERIENCE in SOLIDWORKS Task Scheduler	11
Collegamento degli attributi PLM alle colonne della distinta materiali	14
3 Amministrazione	15
Aggiornamenti a SOLIDWORKS Rx	15
4 Fondamentali di SOLIDWORKS	17
Modifiche alle opzioni del sistema	17
Aspetti di SOLIDWORKS	19
Render with SOLIDWORKS Visualize in SOLIDWORKS	20
Rendering con SOLIDWORKS Visualize in SOLIDWORKS	20
PropertyManager di rendering di SOLIDWORKS Visualize	20
Caricamento dei modelli SOLIDWORKS in SOLIDWORKS Visualize	22
Eliminazione di equazioni per schizzi e funzioni	22
API di SolidWorks	23
5 Interfaccia utente	24
Occultamento e visualizzazione delle schede del Pannello gestionale	24
Visualizzazione dei messaggi soppressi	25
Facilità d'uso	26
Filtri di selezione	26
Altri miglioramenti all'interfaccia utente	27
6 Parti e funzioni	28
Creazione di punti di riferimento in base ai valori XYZ	28
Uscita dai processi delle parti con il tasto Esc	29
Selezione dei corpi e delle funzioni delle parti multicorpo	30
Utilizzo del sistema di coordinate per definire un rettangolo di selezione	32
7 Lamiera	34
Condizioni iniziali della flangia di base	34

8 Sistema struttura e saldature	36
Accesso alle proprietà della distinta di taglio dalle proprietà del file	36
Trattamenti di spigolo migliorati	37
9 Assiemi	39
Specifica dei requisiti di ricostruzione per le modifiche cosmetiche	39
10 Disegni e dettagli	41
Aggiunta di interruzioni alle linee di quotatura intorno al testo della quota	41
Generazione automatica dei disegni (BETA): viste in sezione e didascalie fori	42
Specifica di testo e simboli in intervalli di simboli di tolleranza di forma	42
Uso delle linee magnetiche per allineare le annotazioni	43
Utilizzo degli indicatori con i simboli di finitura di superficie	44
11 Configurazioni	45
Utilizzabilità delle tabelle di configurazione e delle tabelle di stato di visualizzazione	45
Suddivisione delle configurazioni in file individuali	47
12 Importa/Esporta	49
Identificativi di facce e bordi durante l'importazione	49
13 SOLIDWORKS PDM	50
Archiviazione dei flussi di lavoro	51
Accesso alle cartelle di livello inferiore	52
Strumento di upgrade della versione dei file	53
Disattivazione dei trigger personalizzati prima dell'aggiornamento del database	54
Distinta materiali e dettagli dei file nel client Web2	55
Standard di crittografia dei dati	55
Supporto per il protocollo di autenticazione Kerberos di Windows	55
Opzioni di conversione delle attività	56
Sincronizzazione automatica delle viste del vault	58
Accesso con l'autenticazione di Windows in Web2	58
14 SOLIDWORKS Manage	59
Elenchi di numerazione	60
Finestra di dialogo Proprietà elenco di numerazione	60
Definizione di un elenco di numerazione	62
Utilizzo di un elenco di numerazione in un oggetto documento	63
Modelli e disegni collegati	63
Applicazione di un numero a un file SOLIDWORKS	65
Anteprima di file correlati	65
Accesso ai fogli presenze tramite client Targeted Web	66
Fornire l'accesso agli oggetti radice a utenti o gruppi	66
Esclusione di nuovi utenti dai gruppi	67

Protezione degli aggiornamenti del database con una password SQL	68
Impostazione della data di fine di un'attività	69
Inclusione di attività in sospeso	70
Visualizzazione dei dettagli dell'attività dallo strumento di pianificazione della capacità	71
Modulo Report nel client Plenary Web	71
Creazione di collegamenti al client desktop	72
Distinta materiali piatta (solo figli)	72
Definizione di una condizione di accesso dell'utente	72
Condizioni di output dell'elaborazione	72
Trigger di eventi dell'API di messaggistica	72
15 SOLIDWORKS Simulation	73
Forze applicate alle travi	73
Studi del carico di punta	74
Visualizzazione delle deformazioni angolari	75
Carico remoto distribuito sui bordi della shell	76
Aggiornamenti delle licenze	76
Miglioramento delle prestazioni per gli studi con connettori	77
Forze del connettore a perno	78
Supporto di massa remoto per l'analisi dello spettro di risposta	79
Definizione di shell	80
Interfaccia utente	80
16 SOLIDWORKS Visualize	82
Supporto per l'hardware AMD in modalità di rendering Stellar	82
Supporto DSPBR in SOLIDWORKS	83
17 SOLIDWORKS CAM	85
Smussi a rottura di barra per percorsi di lavorazione in tornitura	85
Creazione di smussi a rottura di barra	88
Parametri dell'alloggiamento dell'anello metallico	89
18 SOLIDWORKS Composer	90
Opzioni dei modelli di nome file per le officine	90
Più formati di immagine per la generazione di video	91
Formati di file immagine PNG e TIFF	92
19 SOLIDWORKS Design Electrical	93
Gestione dei cavi	93
Filtro avanzato nel pannello Filtri	94
Funzionalità aggiuntive per la produttività della gestione dei cavi	94
Occultamento di classi di sistema	95
Instradamento dei fili selezionati in modo separato	96
Inserimento dinamico connettore	97
Finestra di dialogo Seleziona circuiti da disegnare	97
Aggiornamento e sostituzione dei dati del progetto	98

20 SOLIDWORKS MBD	99
Filtraggio di DimXpertManager	99
21 DraftSight.....	100
Prestazione	100
Scheda Pagina iniziale (solo DraftSight Premium)	101
Ottimizzazione della barra multifunzione	102
Scheda della barra multifunzione Powertools (solo DraftSight Premium)	103
Barra multifunzione contestuale per gradienti e motivi	104
Manipolazione delle finestre di visualizzazione (solo DraftSight Premium)	105
Controlli delle finestre di visualizzazione	106
Finestre di documento mobili (solo DraftSight Premium)	107
Immagini ECW	107
Personalizzazione dell'icona CCS	108
Cartelle colori (solo DraftSight Premium)	109
File di configurazione di stampa PCX (solo DraftSight Premium)	110
Gestione dei riferimenti esterni mancanti	111
Inserimento della colonna Formula nell'estrazione dei dati	112
Espressioni Diesel	113
Comando MTEXT	114
Comando RENAME	115
Copia con il comando SCALE	116
Strumento Power Dimension (solo DraftSight Mechanical)	117
Scheda della barra multifunzione contestuale Power Dimensioning	117
22 SOLIDWORKS Plastics	119
Database dei materiali	119
Prestazione	120
Materiali termoindurenti	121
Grafico del volume non riempito	123
Analisi Venting	123
23 Routing	124
Reindirizzamento di linee guida affinché seguano un percorso di instradamento	124
Gestione di un elenco di preferenze per le coperture	125
Modifica dell'elemento di copertura	126
Miglioramenti della tabella connettori	127
Ridimensionamento automatico dei disegni ai nuovi formati di foglio	128

1

Benvenuti in SOLIDWORKS Design 2026

Questo capitolo comprende i seguenti argomenti:

- **Principali miglioramenti**
- **Prestazione**
- **Per saperne di più...**



SOLIDWORKS Design® 2026 contiene miglioramenti basati sugli utenti che aiutano a semplificare e accelerare i processi di sviluppo dei prodotti, dal concept alla produzione:

- Accelera il time-to-market con collaborazione e gestione dei dati migliorate
- Semplifica i flussi di lavoro di parti, assiemi, disegni, MBD, instradamento di componenti elettrici e condotti, collaborazione ECAD-MCAD e rendering
- Lavora più velocemente con l'importazione/esportazione, l'esperienza utente e i miglioramenti delle prestazioni
- Semplifica i flussi di lavoro di disegno con precisione e chiarezza grazie agli aggiornamenti di DraftSight®
- Aumenta l'efficienza dei dati con gli aggiornamenti di SOLIDWORKS PDM
- Prestazioni e precisione garantite con gli aggiornamenti di SOLIDWORKS Simulation
- Semplifica la progettazione elettrica con SOLIDWORKS Design Electrical Schematic
- Continua a progettare ovunque con le ultime novità nello sviluppo di prodotti basati sul browser su **3DEXPERIENCE®** platform

Il presente documento tratta tutti i miglioramenti che interessano le modalità di interazione con **3DEXPERIENCE** platform. Ciò include entrambe le versioni di SOLIDWORKS collegate alla piattaforma: SOLIDWORKS Design CC e SOLIDWORKS con l'aggiunta **3DEXPERIENCE** (Design with SOLIDWORKS). Include anche altre app che possono connettersi alla piattaforma, come DraftSight.

Principali miglioramenti

I principali miglioramenti per SOLIDWORKS® 2026 hanno potenziato i prodotti esistenti e aggiunto funzionalità innovative.

Nozioni fondamentali	Aspetti di SOLIDWORKS alla pagina 19
Parti e funzioni	Creazione di punti di riferimento in base ai valori XYZ alla pagina 28
Sistema struttura e saldature	Trattamenti di spigolo migliorati alla pagina 37
Disegni e dettagli	Collegamento degli attributi PLM alle colonne della distinta materiali alla pagina 14 Generazione automatica dei disegni (BETA): viste in sezione e didascalie fori alla pagina 42
Configurazioni	Suddivisione delle configurazioni in file individuali alla pagina 47
Importa/Esporta	Selezione dei corpi e delle funzioni delle parti multicorpo alla pagina 30

Prestazione

SOLIDWORKS® 2026 migliora le prestazioni di strumenti e flussi di lavoro specifici.

Di seguito sono riportate alcune delle caratteristiche relative ai miglioramenti delle prestazioni e del flusso di lavoro:

SOLIDWORKS Simulation

Il tempo di soluzione degli studi di simulazione con connettori che supportano l'accoppiamento distribuito è stato migliorato.

DraftSight

Le prestazioni di DraftSight sono migliorate nel passaggio da un foglio all'altro, nelle operazioni di zoom e panoramica e nei tempi di apertura dei file.

Quando si passa a una lastra, le prestazioni migliorano in media del 66%. Il passaggio da un foglio al modello è migliorato del 78%. Questi miglioramenti sono stati misurati su diverse configurazioni hardware, dalle configurazioni di fascia bassa ai computer ad alte prestazioni, a vantaggio degli utenti indipendentemente dal tipo di sistema su cui si lavora.

Le prestazioni dello zoom sono migliorate fino al 55% in alcuni casi e le prestazioni della panoramica sono aumentate di circa il 38%.

L'apertura dei file è in media più veloce del 10%. In questo modo si riducono i tempi di attesa e si massimizza il tempo da dedicare al lavoro.

Per saperne di più...

Utilizzare le risorse seguenti per approfondire SOLIDWORKS:

Novità in formato PDF e HTML Questa guida è disponibile in formato PDF e HTML. Fare clic su:

-  > **Novità > PDF**
-  > **Novità > HTML**

Novità interattive

In SOLIDWORKS,  appare accanto alle nuove voci di menu e ai titoli dei PropertyManager nuovi o modificati in modo significativo. Fare clic su  per visualizzare l'argomento della presente guida con la descrizione del miglioramento.

Per attivare le Novità interattive, fare clic su  > **Novità > Interattive**.

Guida in linea

Contiene una descrizione esaustiva dei nostri prodotti, compresi i dettagli sull'interfaccia utente e fornisce numerosi esempi.

Forum utenti SOLIDWORKS

Contiene i post della community di utenti SOLIDWORKS sulla 3DEXPERIENCE® Platform (è necessario effettuare il login).

Note di distribuzione

Fornisce informazioni sulle ultime modifiche dei prodotti, compresi i cambiamenti del manuale *Novità*, della Guida in linea e di altra documentazione.

Note legali

Le note legali di SOLIDWORKS sono disponibili [online](#).

2

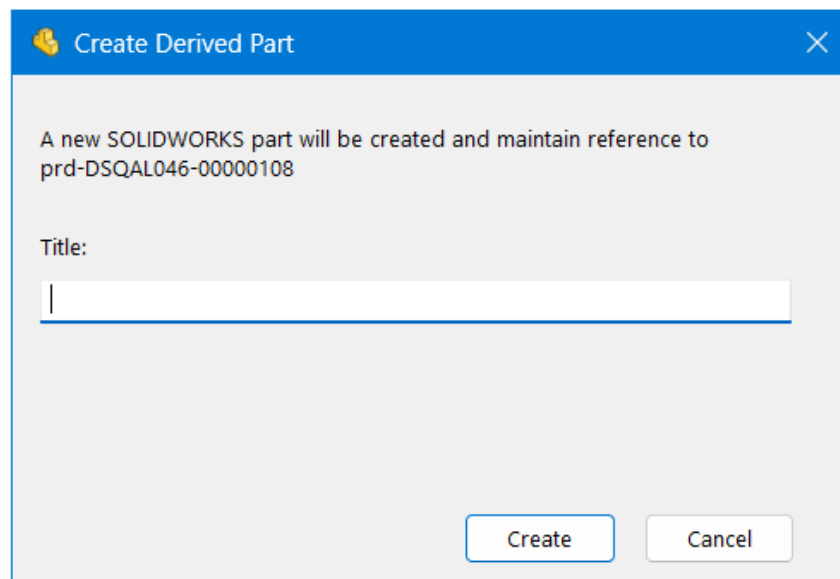
Uso di SOLIDWORKS su 3DEXPERIENCE Platform

Questo capitolo comprende i seguenti argomenti:

- **Componenti 3DEXPERIENCE in SOLIDWORKS**
- **Attività di Transizione 3DEXPERIENCE in SOLIDWORKS Task Scheduler**
- **Collegamento degli attributi PLM alle colonne della distinta materiali**

Questo capitolo tratta tutti i miglioramenti che influiscono sull'utilizzo di SOLIDWORKS® con **3DEXPERIENCE**® platform. Se non diversamente specificato, le voci di questo capitolo sono disponibili sia in SOLIDWORKS Design CC sia in SOLIDWORKS Design con l'aggiunta **3DEXPERIENCE** (Design with SOLIDWORKS).

Componenti 3DEXPERIENCE in SOLIDWORKS



Il flusso di lavoro per la gestione dei componenti **3DEXPERIENCE** in SOLIDWORKS è ottimizzato.

Inserimento di componenti 3DEXPERIENCE in assiemi SOLIDWORKS

2025	2026
Una finestra di dialogo chiede di inserire il componente come componente 3DEXPERIENCE o di creare una nuova parte derivata da SOLIDWORKS.	Il software inserisce il componente come componente 3DEXPERIENCE . Non viene visualizzata alcuna finestra di dialogo.

Creazione di parti derivate negli assiemi SOLIDWORKS

Dopo aver inserito un componente **3DEXPERIENCE** in un assieme SOLIDWORKS, nell'albero di disegno FeatureManager®, è possibile fare clic con il pulsante destro del mouse sul componente e selezionare **Crea parte derivata**.

2025	2026
Viene visualizzata la finestra di dialogo Nuovo nome documento.	Viene visualizzata la finestra di dialogo Crea parte derivata.
Durante il flusso di lavoro, appare la finestra di dialogo Salva in 3DEXPERIENCE.	Non viene più visualizzata la finestra di dialogo Salva in 3DEXPERIENCE. È possibile salvare in 3DEXPERIENCE platform in qualsiasi momento dopo aver creato la parte derivata.

Modifica di componenti 3DEXPERIENCE in assiemi SOLIDWORKS

Fare clic con il pulsante destro del mouse su un componente **3DEXPERIENCE** inserito nell'albero di disegno FeatureManager dell'assieme, quindi su **Modifica componente**.

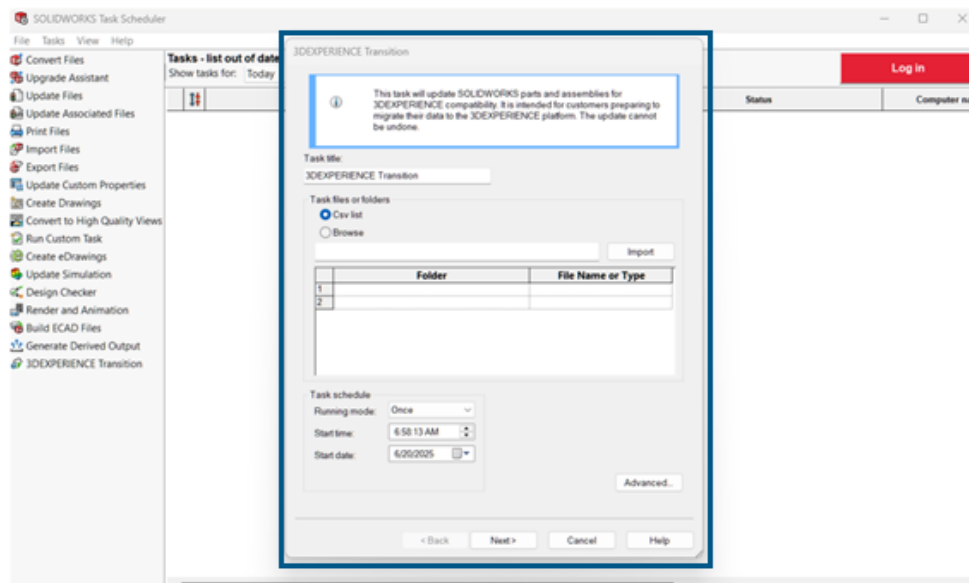
2025	2026
È possibile modificare il componente, ma non salvare le modifiche.	Viene visualizzata la finestra di dialogo Crea parte derivata. La parte derivata può essere creata e modificata.

Apertura di un componente 3DEXPERIENCE in SOLIDWORKS

2025	2026
È possibile aprire, visualizzare e modificare il componente ma non salvare le modifiche. Il software avverte che non è possibile salvare le modifiche, ma solo quando si cerca di salvare il componente.	Quando si apre il componente, non è possibile modificarlo. Tutti gli strumenti che potrebbero modificare il modello non sono disponibili. Una barra dei messaggi informa che il documento è di sola visualizzazione. È comunque possibile utilizzare comandi che non modificano il modello, ad esempio Misura, Ruota, Trasla o Zoom . Nel messaggio o nel CommandManager, fare clic su Crea parte derivata per aprire

2025	2026
	una parte SOLIDWORKS e inserire il componente 3DEXPERIENCE nella parte.

Attività di Transizione 3DEXPERIENCE in SOLIDWORKS Task Scheduler



L'attività di Transizione **3DEXPERIENCE** consente di aggiornare i file SOLIDWORKS per verificarne la compatibilità con la **3DEXPERIENCE** platform. L'attività di Transizione **3DEXPERIENCE** funziona come l'attività di Compatibilità **3DEXPERIENCE**, ma può utilizzare un file **.csv** file per selezionare il contenuto dal computer ed eseguire macro.

L'attività di transizione di **3DEXPERIENCE** sostituisce l'attività di compatibilità di **3DEXPERIENCE**.

Vantaggi: è possibile risparmiare tempo utilizzando i file **.csv** per aggiungere contenuti all'attività.

Con l'attività di Transizione **3DEXPERIENCE**, è possibile:

- Aggiornare i file senza abilitare la compatibilità di **3DEXPERIENCE**, salvandoli in una versione corrente.
- Aggiornare le proprietà personalizzate.
- Aggiungere i contrassegni di ricostruzione.
- Aggiungere i contrassegni dei dati di visualizzazione.

Creazione di un'attività di Transizione 3DEXPERIENCE

Per creare un'attività di Transizione 3DEXPERIENCE:

1. In SOLIDWORKS Task Scheduler, fare clic su **Transizione 3DEXPERIENCE**.

2. In **Titolo attività**, creare un nome per l'attività.
3. In **File o cartelle attività**, selezionare il contenuto che si desidera aggiornare effettuando una delle seguenti operazioni:

- Cercare un file o una cartella da aggiungere a **File o cartelle attività**.
- Importare un file .csv che specifichi il contenuto da aggiungere a **File o cartelle attività**.

Il formato del file .csv è *path, filename*. Ad esempio, per aggiungere clamp.sldprt e bracket.sldprt, scrivere:

- "C:\Users\Public\Documents\SOLIDWORKS\SOLIDWORKS 2025\samples\tutorial\assemblymates","clamp.sldprt"
- "C:\Users\Public\Documents\SOLIDWORKS\SOLIDWORKS 2025\samples\tutorial\assemblymates","bracket.sldprt"

4. Eseguire subito l'attività o pianificarla.
5. Fare clic su **Avanti**.
6. Nella finestra di dialogo Opzioni, specificare le opzioni:

Opzione	Descrizione
Opzione di configurazione	Salva solo la configurazione attiva o attiva tutte le configurazioni prima del salvataggio. L'attivazione di tutte le configurazioni prima del salvataggio può prolungare notevolmente il tempo necessario allo svolgimento dell'attività.
Compatibilità 3DEXPERIENCE	Aggiorna i contenuti SOLIDWORKS per la compatibilità con 3DEXPERIENCE platform. Vedere Compatibilità 3DEXPERIENCE e Opzioni di integrazione di 3DEXPERIENCE.
Impostazioni di aggiornamento file	• Aggiorna le proprietà personalizzate. • Aggiunge il contrassegno di ricostruzione a tutte le configurazioni. • Aggiunge il contrassegno dati di visualizzazione a tutte le configurazioni.

Opzione	Descrizione
	Aggiungi contrassegno dati di visualizzazione a tutte le configurazioni non è disponibile se si seleziona Compatibilità 3DEXPERIENCE.
Backup dei file	Specifica la posizione di backup dei file aggiornati.

7. **Opzionale:** Selezionare una macro da eseguire sui file.
8. Fare clic su **Fine**.

Esecuzione di una macro con l'attività di Transizione 3DEXPERIENCE

Per eseguire una macro con l'attività di Transizione 3DEXPERIENCE:

1. Nell'attività di Transizione **3DEXPERIENCE**, selezionare i file su cui eseguire la macro.
 - a. Fare clic su **Avanti**.
2. Nella finestra di dialogo Opzioni, in **Azioni personalizzate**, selezionare **Esecuzione macro**.
3. Cercare la macro SOLIDWORKS (.swp).
4. Fare clic su **Fine**.

La macro viene visualizzata in Task Scheduler con il titolo impostato per l'attività.

Esempio di macro SOLIDWORKS

Per testare questa funzionalità, è possibile incollare il testo seguente in una macro SOLIDWORKS (.swp).

Questa macro di esempio aggiunge una proprietà denominata "Hello" con un valore "Hello World" a qualsiasi parte, assieme o disegno nell'elenco dei file di attività.

- Per le parti e gli assiemi, aggiunge una proprietà specifica di configurazione alle configurazioni attive.
- Per i disegni, aggiunge una proprietà personalizzata, perché i disegni non contengono configurazioni.

```
Dim swApp As SldWorks.SldWorks
Dim swModel As SldWorks.ModelDoc2
Dim config As SldWorks.Configuration
Dim cusPropMgr As SldWorks.CustomPropertyManager
Dim lRetVal As Long
Dim boolstatus As Boolean
Dim longstatus As Long, longwarnings As Long
```

```
Sub main()
```

```
Set swApp = Application.SldWorks
Set swModel = swApp.ActiveDoc
```

```

If swModel Is Nothing Then
    ' If no model is currently loaded, then exit
    Exit Sub
End If
If (swModel.GetType <> swDocDRAWING) Then

    ' Add a Configuration Property named "Hello" to the active
    configuration for a Part or Assembly

    Set config = swModel.GetActiveConfiguration
    Set cusPropMgr = config.CustomPropertyManager

    lRetVal = cusPropMgr.Add3("Hello",
swCustomInfoType_e.swCustomInfoText, "Hello World",
swCustomPropertyAddOption_e.swCustomPropertyDeleteAndAdd)

Else

    ' Add a Property named "Hello" for a Drawing

    Set cusPropMgr = swModel.Extension.CustomPropertyManager("")
    lRetVal = cusPropMgr.Add3("Hello",
swCustomInfoType_e.swCustomInfoText, "Hello World",
swCustomPropertyAddOption_e.swCustomPropertyDeleteAndAdd)

End If

End Sub

```

Collegamento degli attributi PLM alle colonne della distinta materiali

Gli utenti **3DEXPERIENCE** possono collegare attributi PLM alle colonne delle distinte materiali che si aggiornano automaticamente quando ci si connette alla piattaforma.

Vantaggi: Durante la migrazione dei dati su **3DEXPERIENCE** platform, è possibile collegare direttamente una distinta materiali agli attributi della piattaforma.

Collegamento degli attributi PLM alle colonne della distinta dei materiali:

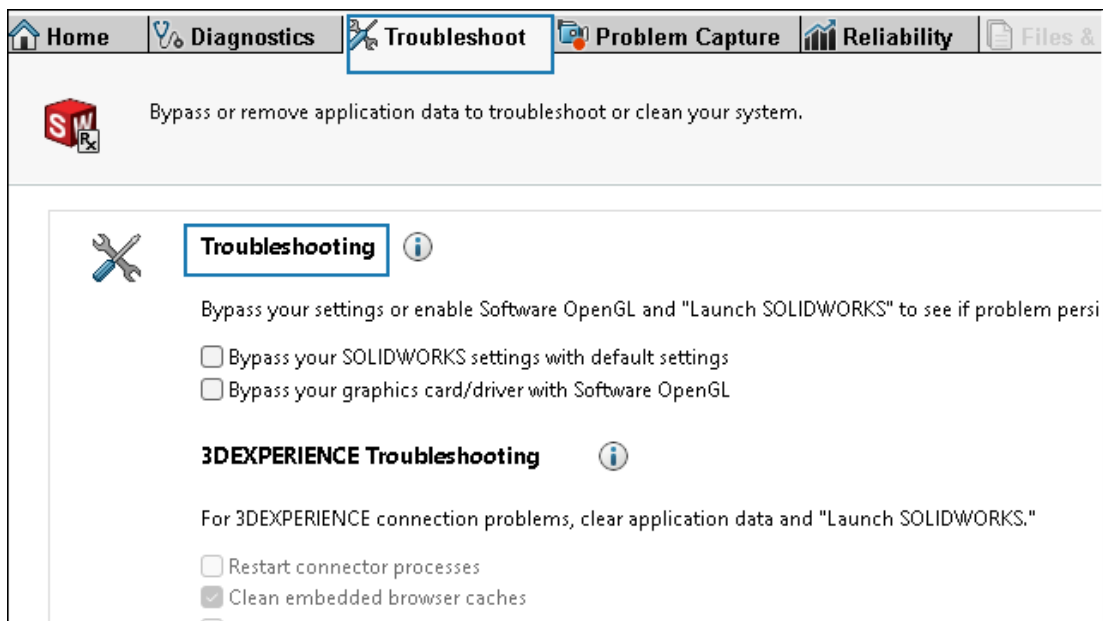
1. Fare doppio clic sulla parte superiore della colonna della distinta dei materiali, sopra l'intestazione della colonna.
2. In **Tipo di colonna**, selezionare **Attributi PLM**.
3. In **Nome proprietà**, selezionare un attributo.

Quando si è in modalità offline, vengono visualizzati due asterischi (**) nelle colonne che si collegano agli attributi PLM, a indicare che la proprietà non è aggiornata. Quando si connette **3DEXPERIENCE** platform, SOLIDWORKS aggiorna la proprietà.

3

Amministrazione

Aggiornamenti a SOLIDWORKS Rx



SOLIDWORKS Rx è più facile da usare e organizza le funzionalità in modo più logico.

La scheda **Risoluzione dei problemi** contiene le funzionalità precedentemente presenti in **Manutenzione del sistema** e in **Home > Modalità di sicurezza**.

Lo strumento **Cattura problema** genera contenuti identici su .zip indipendentemente dal fatto che si selezioni **SOLIDWORKS** o **MONITOR** come origine.

In SOLIDWORKS® Design CC, è possibile avviare SOLIDWORKS Rx dal menu **Start**. SOLIDWORKS Rx include la scheda **Benchmark** per la valutazione delle prestazioni.

Per gli utenti **3DEXPERIENCE**® sono disponibili ulteriori opzioni per la risoluzione dei problemi. Se si verificano problemi di accesso durante la connessione a **3DEXPERIENCE**, è possibile ripristinare la connessione:

1. **Chiudi processi connettore.** Chiude i processi del connettore `ENOPLMCSAClient.exe` e `EdmServerV6.exe` e riavvia la connessione a **3DEXPERIENCE**.
2. **Cancella la cache del browser incorporato.** Cancella la cache di SOLIDWORKS Chromium Embedded Framework (CEF) (`%temp%\swcefcache`) e `WebView2`

(%temp%\DSTempWebview2) in uso dalla finestra di accesso e dal Task Pane di **3DEXPERIENCE**.

3. **Pulire la directory temporanea di 3DEXPERIENCE.** Cancella le impostazioni e i dati memorizzati nella cache utilizzati da SOLIDWORKS e da altre app **3DEXPERIENCE** per personalizzare e accelerare le interazioni con **3DEXPERIENCE** platform. La directory temporanea si trova in %localappdata%\DassaultSystemes\CATTemp.

4

Fondamentali di SOLIDWORKS

Questo capitolo comprende i seguenti argomenti:

- **Modifiche alle opzioni del sistema**
- **Aspetti di SOLIDWORKS**
- **Render with SOLIDWORKS Visualize in SOLIDWORKS**
- **Eliminazione di equazioni per schizzi e funzioni**
- **API di SolidWorks**

Modifiche alle opzioni del sistema

Le seguenti opzioni sono state aggiunte, modificate o rimosse nel software.

Opzioni del sistema

Opzione	Descrizione	Accesso
Contrassegnare l'assieme come modificato quando vengono apportate modifiche cosmetiche ai documenti referenziati	Specifica se è necessaria una ricostruzione per le modifiche non essenziali.	Prestazioni
Prestazioni grafiche migliorate (richiede il riavvio di SOLIDWORKS)	Richiesto per SOLIDWORKS per utilizzare il modello DSPBR.	Prestazioni

Opzione	Descrizione	Accesso
DSPBR (Dassault Systèmes Physically Based Rendering)	Esegue il rendering di modelli con aspetti da DSPBR. Questi aspetti sono coerenti con SOLIDWORKS Visualize e con 3DEXPERIENCE platform e consentono di ottenere immagini più realistiche. Quando questa opzione è selezionata, il PropertyManager Aspetti include una scheda DSPBR. Questa scheda assicura il trasferimento diretto tra materiali. Tutti i parametri di SOLIDWORKS vengono trasferiti direttamente a Visualize.	Visualizza
Aspetti legacy	Utilizza funzionalità di rendering precedenti a SOLIDWORKS 2026.	Visualizza
Mostra icona dei messaggi nella barra di stato	Se selezionato, consente di accedere rapidamente ai messaggi soppressi dalla barra di stato.	Messaggi / Errori / Avvertenze > Messaggi soppressi

Aspetti di SOLIDWORKS



Legacy

DSPBR

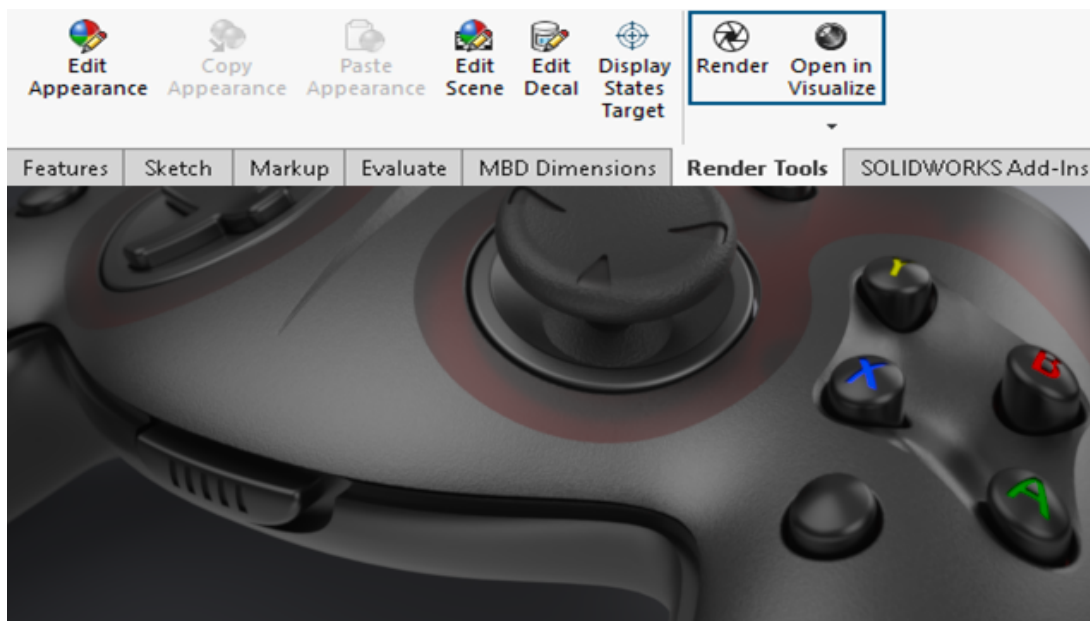
È possibile utilizzare una libreria più completa di aspetti SOLIDWORKS® tramite l'Enterprise PBR Shading Model di Dassault Systèmes (DSPBR). Questi aspetti sono coerenti con SOLIDWORKS Visualize e con **3DEXPERIENCE** platform e consentono di ottenere immagini più realistiche.

È possibile eseguire il rendering degli aspetti con DSPBR, disponibile quando si:

- Seleziona **Prestazioni grafiche migliorate (richiede il riavvio di SOLIDWORKS)** in **Strumenti > Opzioni > Opzioni di sistema > Prestazioni**
- Seleziona **DSPBR (Dassault Systèmes Physically Based Rendering)** in **Stile visivo aspetto** in **Strumenti > Opzioni > Opzioni di sistema > Visualizza**
- Attiva **RealView Graphics** 

Il modello di illuminazione con rendering include un'elevata gamma dinamica e illuminazione basata sull'immagine per una rappresentazione più corretta dell'illuminazione.

Render with SOLIDWORKS Visualize in SOLIDWORKS



Se si dispone di un'installazione di SOLIDWORKS Visualize con una licenza, è possibile generare rendering finali fotorealistici di alta qualità da SOLIDWORKS utilizzando SOLIDWORKS Visualize.

Il CommandManager Strumenti di rendering include i seguenti strumenti.

	Rendering	Genera rendering di alta qualità da SOLIDWORKS utilizzando il PropertyManager SOLIDWORKS Visualize Render.
	Apri in Visualize	Specifica le opzioni che caricano un modello SOLIDWORKS in Visualize.

Rendering con SOLIDWORKS Visualize in SOLIDWORKS

Per eseguire Render with SOLIDWORKS Visualize in SOLIDWORKS:

1. Nel CommandManager, fare clic su **Rendering**  (scheda Strumenti di rendering) o **Strumenti di rendering > Rendering**.
2. Specificare le opzioni nel PropertyManager e fare clic su .

PropertyManager di rendering di SOLIDWORKS Visualize

Questo PropertyManager può essere utilizzato per specificare le impostazioni per i rendering finali.

Per aprire questo PropertyManager:

1. Nel CommandManager, fare clic su **Rendering**  (scheda Strumenti di rendering) o **Rendering** (barra degli strumenti Strumenti di rendering).

Impostazioni immagine risultato

	Nome file	Specifica il nome del modello.
	Cartella di output	Specifica la posizione del modello.

Multimediale

Formato	Specifica il formato di output del rendering.
Includi alfa	Specifica se aggiungere il canale alfa (per preservare la trasparenza) nel rendering finale (RGB o RGBA).

Dimensione

	Preimpostazioni	Elenca le proporzioni standard per la videocamera di rendering.
	Orizzontale/Verticale	Specifica un orientamento orizzontale o verticale per la videocamera di rendering.
	Larghezza/Altezza	Specifica un rapporto di aspetto personalizzato per la videocamera di rendering.

Qualità

Specifica il numero di passaggi di rendering.

Qualità	Numero di passaggi di rendering
Bassa	50
Media	100
Alta	500

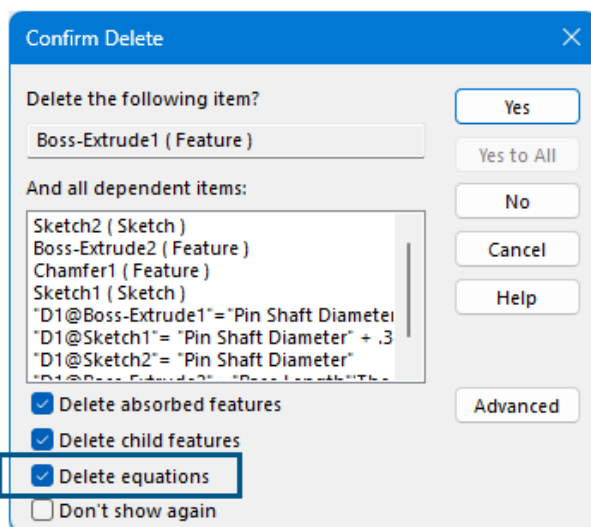
Caricamento dei modelli SOLIDWORKS in SOLIDWORKS Visualize

È possibile caricare i modelli SOLIDWORKS direttamente in Visualize e regolarli ulteriormente utilizzando la funzionalità Visualize.

Per caricare i modelli SOLIDWORKS in SOLIDWORKS Visualize:

1. Nel CommandManager, fare clic su **Apri in Visualize** (scheda Strumenti di rendering) o **Strumenti di rendering > Apri in Visualize**.
2. Selezionare un'opzione:
 - **Raggruppa per aspetto**. Apre il modello SOLIDWORKS in Visualize, raggruppando tutte le parti in base agli aspetti SOLIDWORKS applicati.
 - **Raggruppa per parte**. Apre il modello SOLIDWORKS in Visualize, raggruppando tutte le parti in base ai componenti SOLIDWORKS.
 - **Importa con opzioni**. Importa il modello SOLIDWORKS in Visualize, dove è possibile scegliere le opzioni di importazione.

Eliminazione di equazioni per schizzi e funzioni



Per gli schizzi e le funzioni che contengono equazioni, se si elimina lo schizzo o la funzione, è possibile eliminare l'equazione direttamente dalla finestra di dialogo Conferma eliminazione. In precedenza, era necessario eliminare manualmente l'equazione utilizzando la finestra di dialogo Equazioni, variabili globali e quote.

Vantaggi: è possibile controllare al meglio il modo in cui l'eliminazione di schizzi o funzioni influisce sulle equazioni correlate. In questo modo è possibile eseguire la manutenzione o la pulizia del modello secondo necessità.

Questa funzionalità si applica solo alle parti.

Quando si elimina lo schizzo o la funzione, nella finestra di dialogo Conferma eliminazione, selezionare **Elimina equazioni** per eliminare le equazioni associate.

API di SolidWorks

Vedere la *Guida in linea di SOLIDWORKS API: Note di distribuzione* per informazioni sugli aggiornamenti più recenti.

- L'API di SOLIDWORKS consente di:
 - Notificare ai programmi quando si riordinano le funzioni della distinta di taglio e della cartella dei corpi solidi
 - Aggiungere e modificare le tabelle di famiglia nei disegni
 - Spostare le viste di disegno indipendentemente dalle viste figlio
- API di simulazione. Supporto per connettori per cavi

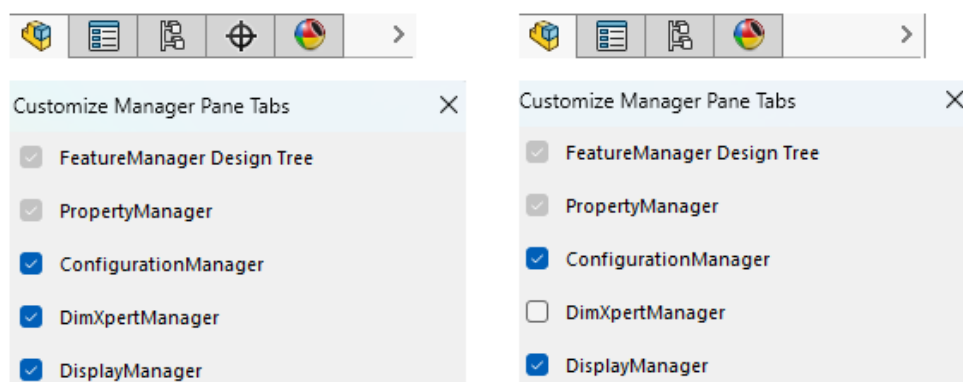
5

Interfaccia utente

Questo capitolo comprende i seguenti argomenti:

- **Occultamento e visualizzazione delle schede del Pannello gestionale**
- **Visualizzazione dei messaggi soppressi**
- **Facilità d'uso**
- **Filtri di selezione**
- **Altri miglioramenti all'interfaccia utente**

Occultamento e visualizzazione delle schede del Pannello gestionale

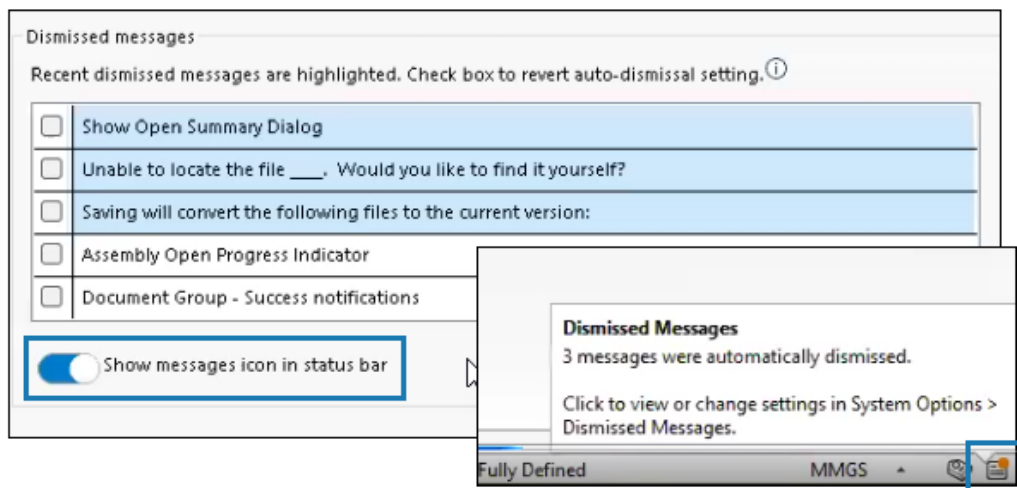


È possibile nascondere e mostrare le schede del Pannello gestionale per concentrarsi sulle schede più importanti per il lavoro.

Per nascondere e mostrare le schede del Pannello gestionale:

1. Fare clic con il pulsante destro del mouse su qualsiasi scheda del Pannello gestionale e fare clic su **Personalizza**.
2. Nella finestra di dialogo, specificare le schede da nascondere o mostrare.

Visualizzazione dei messaggi soppressi

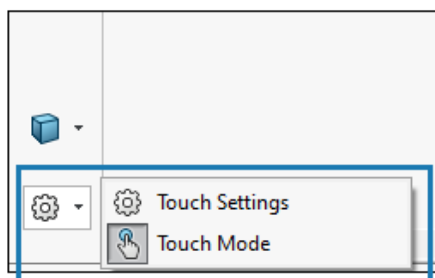
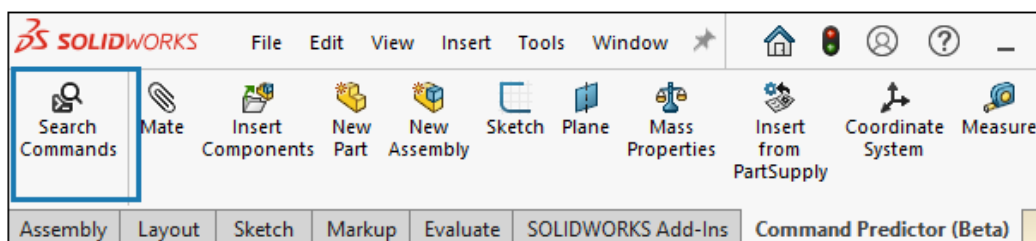


La barra di stato nella finestra SOLIDWORKS presenta un'icona **Messaggi soppressi** che consente di visualizzare rapidamente i messaggi soppressi in precedenza e definire le impostazioni per visualizzare nuovamente tali messaggi.

Miglioramenti:

- Da **Strumenti > Opzioni > Opzioni del sistema**, fare clic su **Messaggi/Errori/Avvertenze > Messaggi soppressi**. È possibile attivare l'icona **Mostra messaggi nella barra di stato** per accedere rapidamente ai messaggi dalla barra di stato.
- Passare il mouse su **Messaggi soppressi**  nella barra di stato. Il riquadro dei messaggi visualizza il numero di messaggi soppressi di recente. Fare clic sull'icona per accedere alla pagina Messaggi soppressi.

Facilità d'uso



L'interfaccia utente è stata migliorata per migliorare la produttività.

- Il messaggio di avviso per un aggiornamento Toolbox viene visualizzato una sola volta. In precedenza, questo messaggio veniva visualizzato per ogni componente mancante di un assieme.

La casella dei messaggi di avviso ha un timer di chiusura che la chiude automaticamente.

- Il posizionamento intelligente della finestra di dialogo Modifica quota evita la sovrapposizione della quota da modificare.
- In modalità touch, quando l'opzione **Blocca rotazione 3D** è disattivata, è possibile eseguire una panoramica di un disegno con un solo tocco. In questo modo si evitano modifiche accidentali al disegno, soprattutto durante la marcatura del file.
- Nella barra degli strumenti della Modalità touch, è stato aggiunto il comando **Impostazioni touch**, che presenta opzioni per accedere direttamente alla pagina Opzioni del sistema - Touch e per nascondere la barra degli strumenti della Modalità touch.
- Nella scheda Previsione comandi, fare clic su **Ricerca comandi** per cercare uno strumento SOLIDWORKS®.

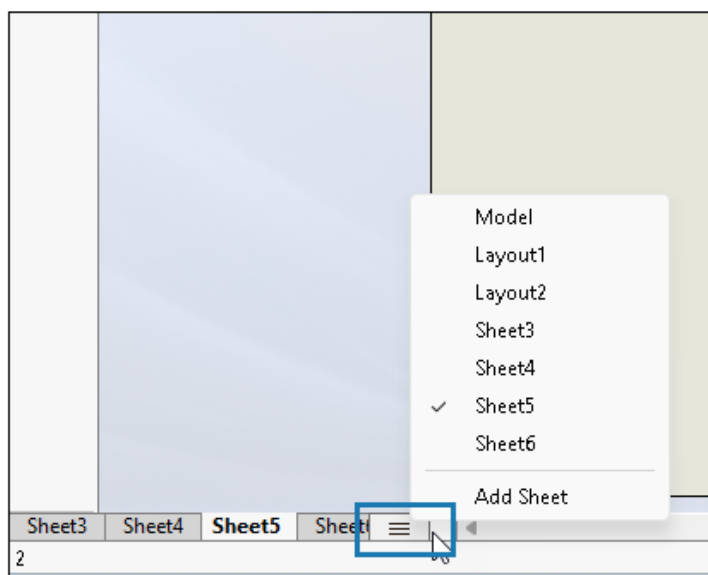
Filtri di selezione

I miglioramenti apportati alla barra degli strumenti Filtro selezione consentono di lavorare in modo più preciso ed efficiente durante la modellazione.

- **Filtro della funzione.** Consente di selezionare ed eliminare le funzioni nelle parti e negli assiemi. È inoltre possibile selezionare funzioni come taglio, estrusione, raccordo e foro direttamente dall'area grafica.

- **Filtro componente.** consente di selezionare parti e sottoassiemi di livello superiore all'interno di un assieme.
- È ora possibile assegnare tasti di scelta rapida ai seguenti strumenti:
 - **Filtro corpi di superficie**
 - **Filtra corpi solidi**
 - **Filtra punti medi**
 - **Filtra tacche di centratura**
 - **Filtra linee di mezzzeria**
- **Strumenti > Personalizza > Tastiera** include una categoria **Selezione** con tutti gli strumenti **Filtro di selezione**.

Altri miglioramenti all'interfaccia utente



L'interfaccia utente è stata migliorata per offrire un'esperienza migliore quando si lavora con più fogli o schede, si spostano le cartelle nell'albero di disegno FeatureManager® e si lavora su più monitor.

Miglioramenti:

- Nella parte inferiore di un foglio di disegno o scheda, fare clic su **Elenco**  per visualizzare un elenco di fogli o schede aperti. Nella parte inferiore dell'elenco sono disponibili anche **Aggiungi foglio** o le opzioni per creare un nuovo studio.
- Sono state risolte le limitazioni durante lo spostamento delle cartelle al di sotto dell'**origine**  e al di sopra della funzione di **accoppiamento** . È possibile spostare componenti e cartelle in alto o in basso nell'albero di disegno del FeatureManager.
- Quando si lavora con più monitor e sono aperti più file su un singolo monitor, facendo clic su **Finestra > Affianca orizzontalmente/affianca verticalmente** il software distribuisce uniformemente i file per la visualizzazione e li affianca a tutti i monitor disponibili. Ad esempio, se vi sono sei file e tre monitor, il software affianca e visualizza due file in ogni monitor.

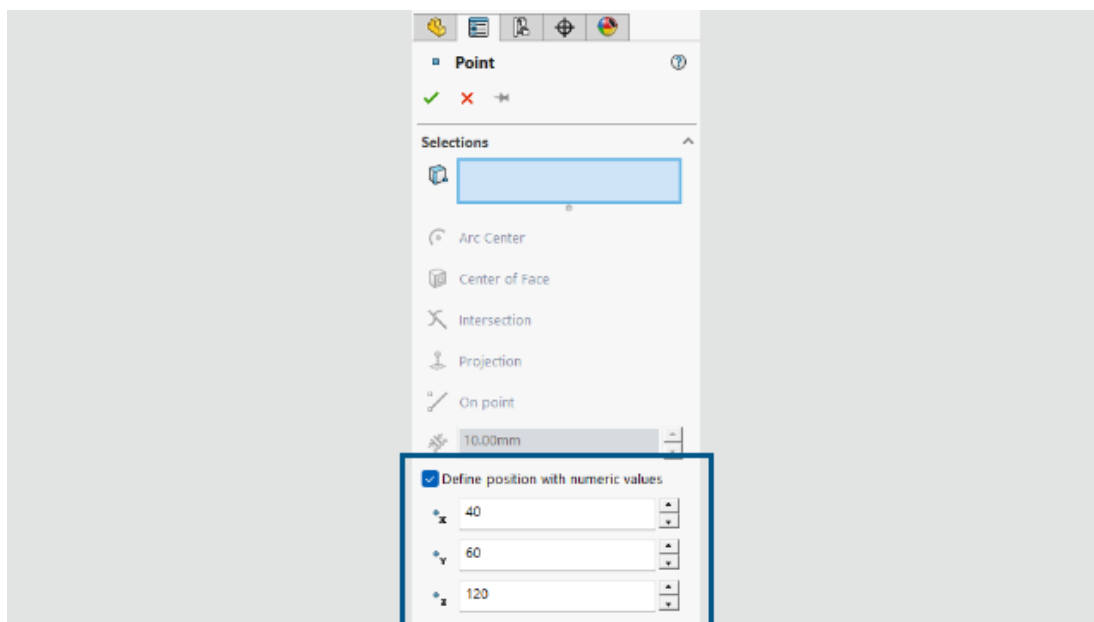
6

Parti e funzioni

Questo capitolo comprende i seguenti argomenti:

- **Creazione di punti di riferimento in base ai valori XYZ**
- **Uscita dai processi delle parti con il tasto Esc**
- **Selezione dei corpi e delle funzioni delle parti multicorpo**
- **Utilizzo del sistema di coordinate per definire un rettangolo di selezione**

Creazione di punti di riferimento in base ai valori XYZ



Si possono creare punti di riferimento specificando valori numerici assoluti per le coordinate X, Y e Z.

Vantaggi: il controllo sul posizionamento dei punti di riferimento è migliorato.

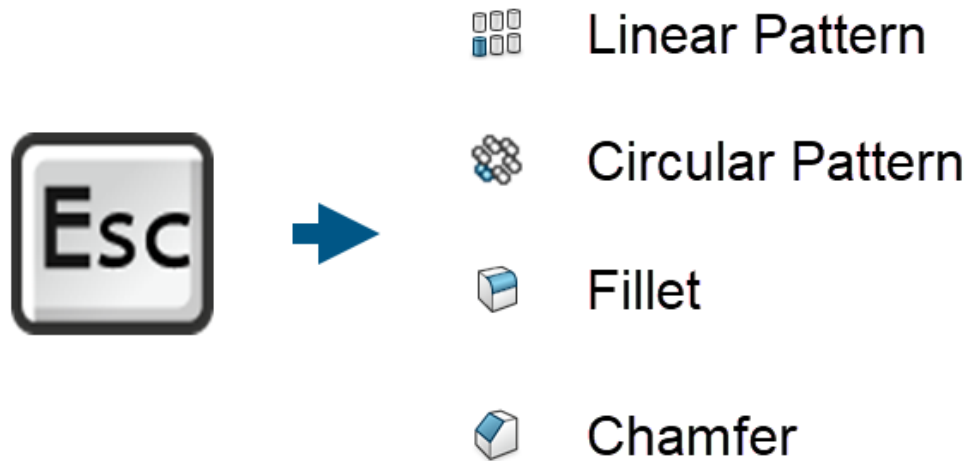
Per creare punti di riferimento specificando i valori XYZ:

1. In un file di parte o di assieme, fare clic su **Inserisci > Geometria di riferimento > Punto**.
2. Nel PropertyManager, selezionare **Definisci posizione con valori numerici**.

Le opzioni in **Selezioni** non sono più disponibili.

3. Specificare i valori di **Coordinata X** $\cdot x$, **Coordinata Y** $\cdot y$ e **Coordinata Z** $\cdot z$ per definire la posizione del punto di riferimento rispetto all'origine (0,0,0).
4. Fare clic su .

Uscita dai processi delle parti con il tasto Esc



Per uscire immediatamente da lunghi processi delle parti, premere il tasto **Esc** per annullare lo strumento in corso e riportare il modello allo stato precedente. Ciò vale per gli strumenti **Ripetizione lineare**, **Ripetizione circolare**, **Raccordo** e **Smusso**.

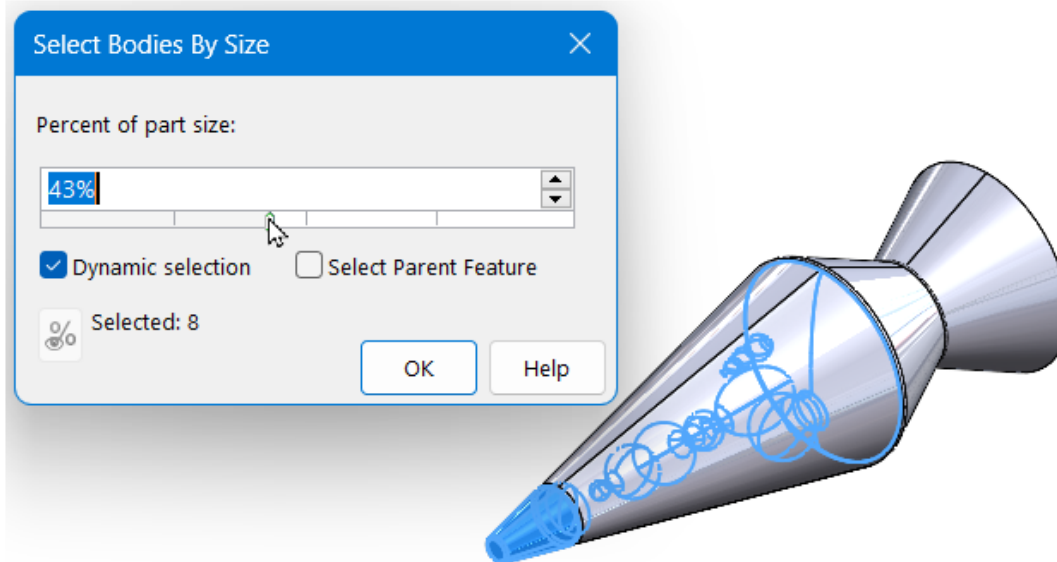
Vantaggi: Consente di uscire dai processi che possono richiedere molto tempo per il completamento o che sono stati avviati per errore.

I messaggi della barra di stato durante un'anteprima o un'operazione principale avvertono che questa funzionalità è disponibile: Premere <ESC> per annullare l'anteprima o Premere <ESC> per annullare il comando <Ripetizione lineare/Ripetizione circolare/Raccordo/Smusso>.

Premere il tasto **Esc** durante questi strumenti per uscire dai processi descritti.

Strumento	Azioni del PropertyManager da cui è possibile uscire
Ripetizione lineare e Ripetizione circolare	- Fare clic su  per avviare l'esecuzione dello strumento. - Selezionare una funzione o una faccia. - Specificare le opzioni in Direzione 1 o Direzione 2. - Specificare un tipo di Anteprima. - Selezionare Varianti da saltare. - Selezionare le Istanze da variare.
Raccordo e Smusso	- Fare clic su  per avviare l'esecuzione dello strumento. - Selezionare Elementi da raccordare o Elementi da smussare. - Specificare un tipo di Anteprima.

Selezione dei corpi e delle funzioni delle parti multicorpo



Dopo aver importato in SOLIDWORKS® parti multicorpo, è possibile utilizzare diversi strumenti di selezione per visualizzare corpi e funzioni discrete del modello. In precedenza, non era disponibile alcun metodo di selezione.

Vantaggi: È possibile nascondere, aggiungere, eliminare o sospendere corpi e funzioni non essenziali per migliorare le prestazioni del modello e completare più rapidamente le attività.

Questi strumenti consentono di selezionare i corpi discreti e le funzioni delle parti multicorpo importate:

- **Seleziona corpi per dimensione**
- **Seleziona corpi per volume**

Per accedere a questi strumenti, aprire una parte multicorpo e fare clic su **Strumenti** > **Selezione** oppure fare clic con il pulsante destro del mouse sul menu a comparsa

Strumenti di selezione  e selezionare uno strumento.

Seleziona corpi per dimensione

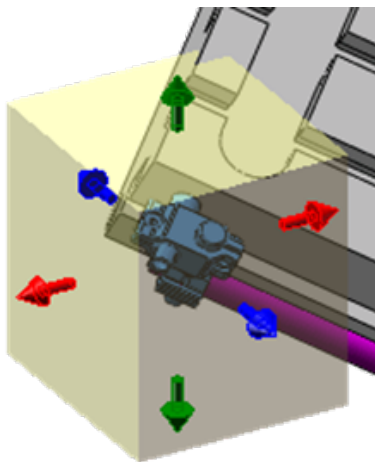
Specificare una percentuale della dimensione della parte che si desidera selezionare. Specificare queste opzioni:

- **Selezione dinamica.** Visualizza un'anteprima dinamica delle selezioni man mano che si modifica il valore di **Percentuale di dimensione parte**.
- **Seleziona funzioni padre.** Seleziona le funzioni padre nell'albero di disegno FeatureManager®. In questo modo vengono selezionate le funzioni discrete che compongono i corpi. Se deselezionata, il software seleziona solo i corpi. A seconda della selezione, è possibile procedere con le azioni necessarie, come eliminare, nascondere o sospendere le entità.

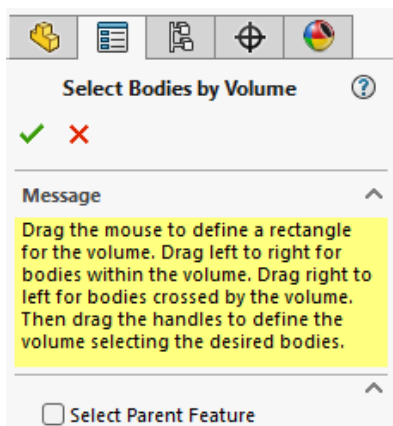
Se si importano parti multicorpo in formato neutro, per creare funzioni padre **importate** , nell'albero di disegno FeatureManager, fare clic con il pulsante destro del mouse sull'icona della parte importata  e fare clic su **Interrompi collegamento**. Non è possibile annullare questa azione.

Seleziona corpi per volume

Seleziona i corpi in base a un volume temporaneo definito dall'utente.



Seguire le istruzioni nel PropertyManager.

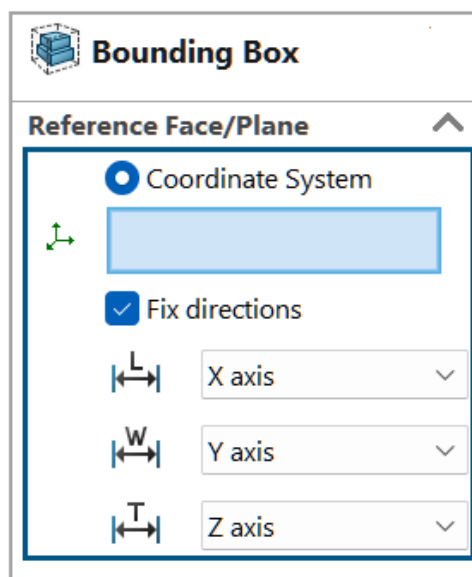


Trascinare per definire un rettangolo per il volume.

- Trascinare da sinistra a destra per selezionare i corpi all'interno del volume.
- Trascinare da destra a sinistra per selezionare i corpi attraversati dal volume.

Quindi, trascinare i quadratini di ridimensionamento per definire il volume che seleziona i corpi richiesti.

Utilizzo del sistema di coordinate per definire un rettangolo di selezione



È possibile definire un rettangolo di selezione utilizzando un sistema di coordinate.

Per un rettangolo di selezione rettangolare, è possibile specificare gli assi X, Y e Z per lunghezza, larghezza e spessore. Per un rettangolo di selezione cilindrico, è possibile specificare uno degli assi X, Y e Z per l'asse del cilindro.

Per utilizzare un sistema di coordinate per definire un rettangolo di selezione rettangolare:

1. Aprire un modello e fare clic su **Inserisci > Geometria di riferimento > Rettangolo di selezione** .
2. Nel PropertyManager, in **Tipo di rettangolo di selezione**, selezionare **Rettangolare**.
3. In **Faccia/Piano di riferimento**, selezionare **Sistema di coordinate** e selezionare un sistema di coordinate.
Verrà creato un rettangolo di selezione rettangolare. I bordi sono paralleli agli assi X, Y e Z del sistema di coordinate.
4. Per modificare la direzione dell'asse, selezionare **Fissa direzioni** e selezionare un asse per una direzione:

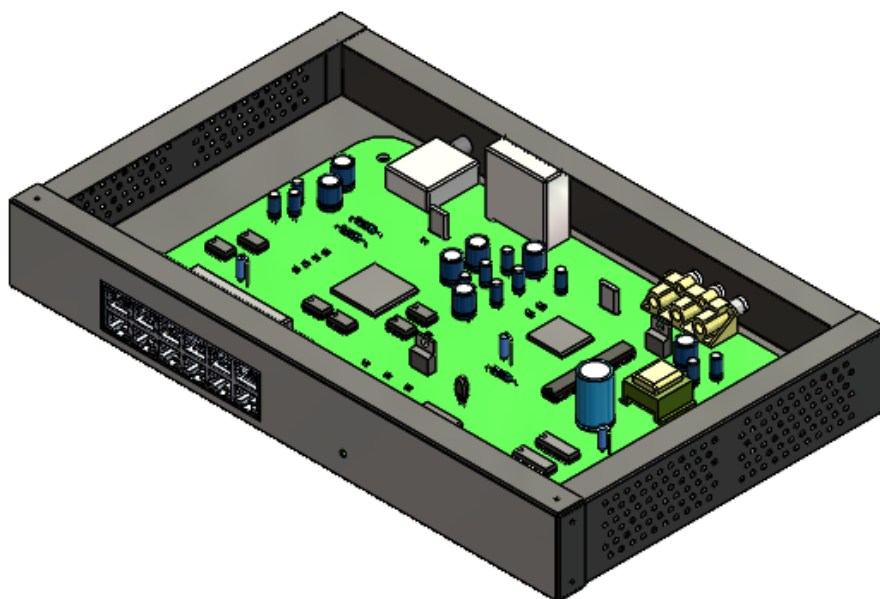
	Lunghezza	Specifica l'asse per la lunghezza.
	Larghezza	Specifica l'asse per la larghezza.
	Spessore	Specifica l'asse per lo spessore.

Per utilizzare un sistema di coordinate per definire un rettangolo di selezione cilindrico:

1. Nel PropertyManager, in **Tipo di rettangolo di selezione**, selezionare **Cilindrico**.
2. In **Faccia/Piano di riferimento**, selezionare **Sistema di coordinate** e selezionare un sistema di coordinate.
Verrà creato un rettangolo di selezione cilindrico. L'asse è parallelo a uno degli assi X, Y o Z del sistema di coordinate con l'asse Z come asse predefinito.
3. Per modificare la direzione dell'asse, selezionare **Fissa direzioni** e selezionare un asse:

	Asse	Specifica l'asse per il rettangolo di selezione cilindrico.
---	-------------	---

Condizioni iniziali della flangia di base



È possibile specificare le condizioni di partenza per la creazione di flange di base, come piani di schizzo, superfici e offset.

Nel PropertyManager Flangia di base, alla voce **Da**, specificare una condizione iniziale:

Condizione iniziale	Descrizione
Piano di schizzo	Avvia la flangia di base dal piano su cui si trova lo schizzo.
Superficie/Faccia/Piano	Avvia la flangia di base dalla superficie, dalla faccia o dal piano specificati. L'entità deve essere planare.
Vertice	Avvia la flangia di base dal vertice selezionato. L'entità può essere un punto dello schizzo o un vertice del modello.

Condizione iniziale	Descrizione
Offset	Avvia la flangia di base su un piano sfalsato rispetto al piano dello schizzo alla distanza specificata.

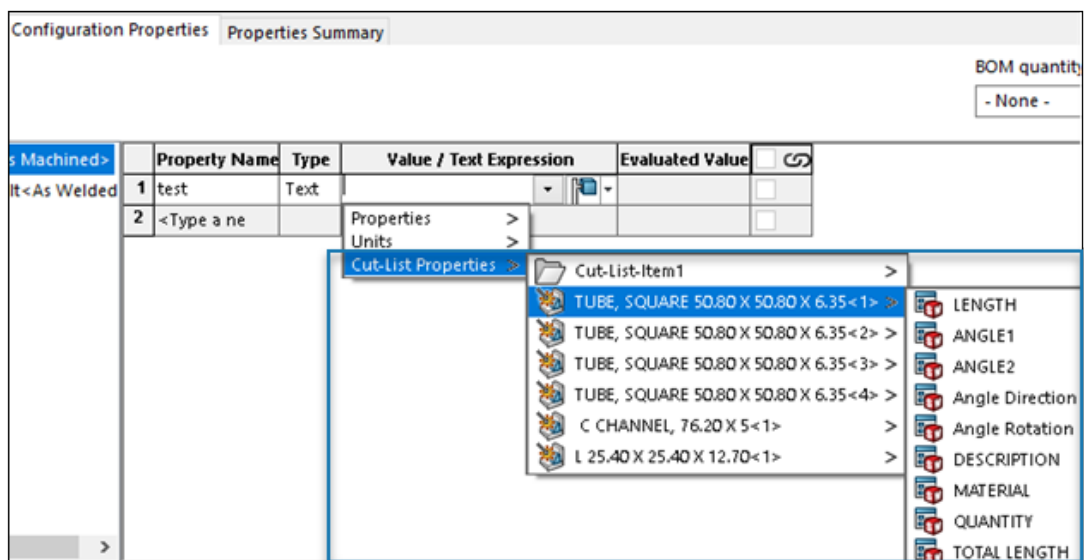
8

Sistema struttura e saldature

Questo capitolo comprende i seguenti argomenti:

- **Accesso alle proprietà della distinta di taglio dalle proprietà del file**
- **Trattamenti di spigolo migliorati**

Accesso alle proprietà della distinta di taglio dalle proprietà del file



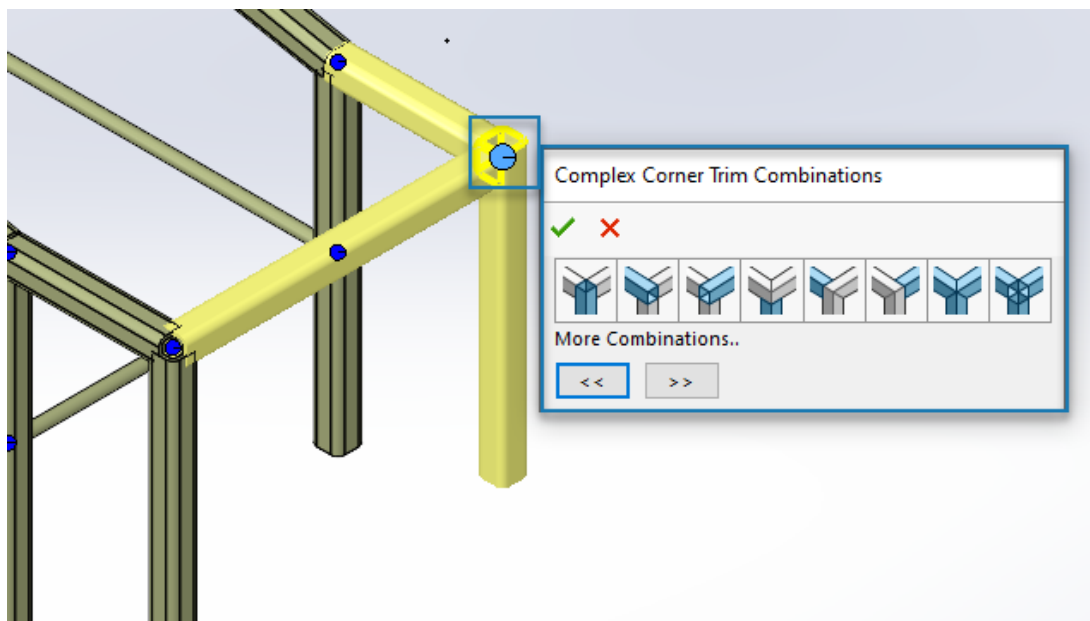
È possibile accedere alle proprietà delle distinte di taglio dalla scheda Proprietà di configurazione della finestra di dialogo Proprietà.

Per accedere alle proprietà della distinta di taglio dalle proprietà del file:

1. Fare clic su **Proprietà file** (barra degli strumenti Standard).
2. Nella finestra di dialogo, nella scheda Proprietà di configurazione, selezionare il nome di configurazione.
3. Per **Nome proprietà**, inserire il nome della proprietà.
4. Per **Espressione valore/testo**, selezionare **Proprietà distinta di taglio**.
5. Dal menu a comparsa **Proprietà distinta di taglio**, selezionare un corpo della distinta di taglio e la sua proprietà specifica.

Espressione valore/testo visualizza la formula: \$PRPWLID:"*Nome elemento distinta di taglio*:*Nome proprietà distinta di taglio*". SOLIDWORKS® collega la proprietà della distinta di taglio selezionata alla formula.

Trattamenti di spigolo migliorati



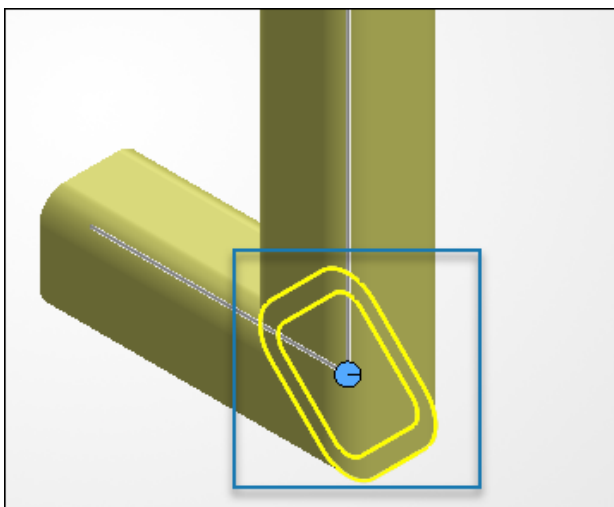
È possibile selezionare la combinazione appropriata di tipo e ordine di rifilatura per un angolo complesso dall'area grafica.

Per selezionare i risultati degli spigoli in base al tipo di accorciatura e all'ordine di accorciatura:

1. Aprire una parte del sistema di struttura.
2. Nell'albero di disegno FeatureManager, fare clic con il pulsante destro del mouse su **Gestione angoli**, quindi su **Modifica funzione** .
3. Selezionare un angolo complesso nell'area grafica.
4. Nella finestra di dialogo Combinazioni di accorciamento degli angoli complessi, selezionare le opzioni per rappresentare i risultati di un angolo in base al tipo di accorciatura e all'ordine di accorciatura.
5. Fare clic su  o  per selezionare altre combinazioni.
6. Fare clic su .

Le opzioni di output vengono visualizzate nell'area grafica quando tre o più membri si incontrano in un punto.

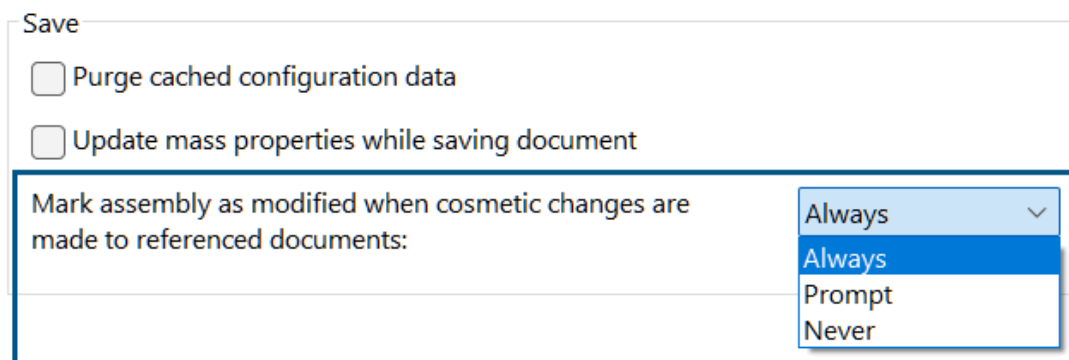
Quando i membri si incontrano in un punto, i bordi gialli visualizzano la superficie tagliata.



9

Assiemi

Specifica dei requisiti di ricostruzione per le modifiche cosmetiche



Save

☐ Purge cached configuration data

☐ Update mass properties while saving document

Mark assembly as modified when cosmetic changes are made to referenced documents:

Always

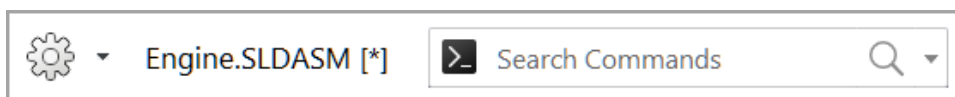
Always

Prompt

Never

È possibile utilizzare **Contrassegna assieme come modificato quando si apportano modifiche cosmetiche ai documenti di riferimento** per specificare i requisiti di ricostruzione per le modifiche non essenziali.

Quando si seleziona **Richiedi** o **Mai** e si effettua una modifica cosmetica, il modello non viene contrassegnato come modificato. Nella barra dei menu, il nome del documento viene visualizzato con parentesi e un asterisco.



Modifiche che non richiedono una ricostruzione:

- Aggiunta, modifica o eliminazione della geometria di riferimento in una parte.
- Modificare la visibilità della geometria di riferimento in una parte.
- Aggiungere, modificare, eliminare o nascondere uno schizzo in una parte in cui lo schizzo non guida alcuna geometria.

- Nascondere o mostrare i corpi quando l'assieme di riferimento include corpi o componenti nascosti nei calcoli delle proprietà di massa.
- Nascondere o mostrare i corpi quando l'assieme di riferimento non include corpi o componenti nascosti nei calcoli delle proprietà di massa.
- Aggiunta, modifica o rimozione dell'aspetto di una parte.
- Aggiunta, modifica o eliminazione di una decalcomania da una parte.
- Annullare le modifiche di una funzione in una parte.

Per specificare i requisiti di ricostruzione per le modifiche cosmetiche:

1. Fare clic su **Strumenti > Opzioni > Opzioni del sistema > Prestazioni**.
2. In **Salva**, selezionare **Contrassegna assieme come modificato quando vengono apportate modifiche cosmetiche ai documenti referenziati** e selezionare un'opzione:

Sempre	Ricostruisce l'assieme per tutte le modifiche estetiche.
Chiedi	Chiede se si desidera ricostruire per ogni modifica cosmetica.
Mai	Non ricostruisce l'assieme per le modifiche estetiche.

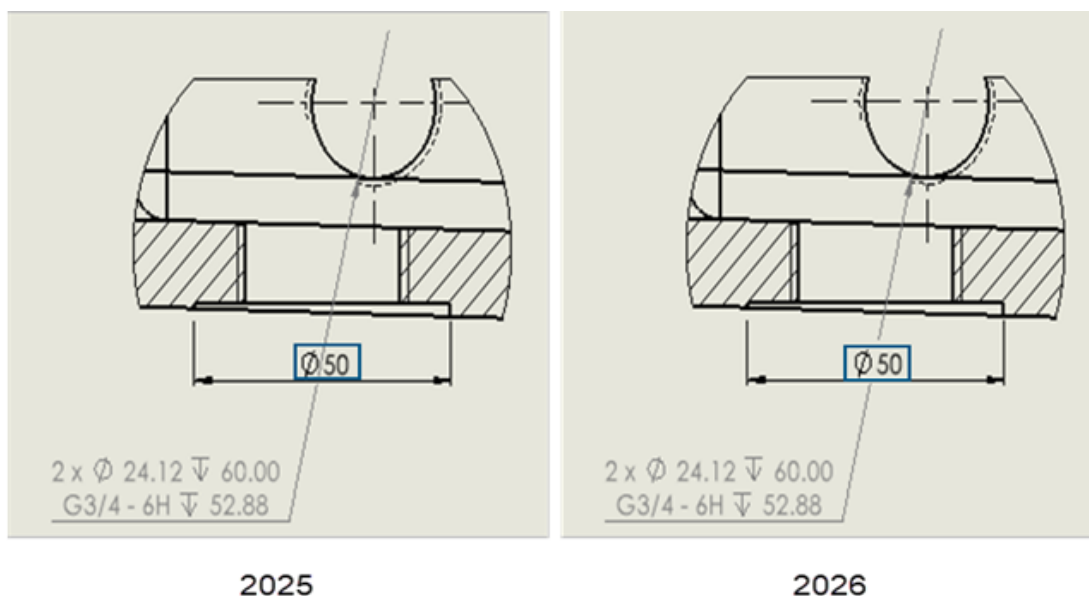
10

Disegni e dettagli

Questo capitolo comprende i seguenti argomenti:

- **Aggiunta di interruzioni alle linee di quotatura intorno al testo della quota**
- **Generazione automatica dei disegni (BETA): viste in sezione e didascalie fori**
- **Specifiche di testo e simboli in intervalli di simboli di tolleranza di forma**
- **Uso delle linee magnetiche per allineare le annotazioni**
- **Utilizzo degli indicatori con i simboli di finitura di superficie**

Aggiunta di interruzioni alle linee di quotatura intorno al testo della quota



È possibile aggiungere interruzioni alle linee di quotatura per evitare la sovrapposizione del testo della quota.

Per aggiungere interruzioni alle linee di quotatura intorno al testo della quota:

1. Fare clic con il pulsante destro del mouse su una linea di quotatura che si sovrappone al testo della quota e fare clic su **Aggiungi interruzione quota**.
2. Opzionale: dopo aver aggiunto un'interruzione di quota, è possibile fare clic con il pulsante destro del mouse e selezionare:
 - **Rimuovi interruzioni di quota**. Rimuove un'interruzione di quota esistente.

- **Aggiorna interruzione di quota.** Modifica un'interruzione di quota esistente.

Generazione automatica dei disegni (BETA): viste in sezione e didascalie fori

Gli utenti **3DEXPERIENCE®** possono generare automaticamente disegni (BETA) di parti e assiemi inclusi i dettagli, come le viste in sezione e le didascalie dei fori.

Vantaggi: La generazione automatica dei disegni (BETA) riduce gli errori e il tempo dedicato alle attività ripetitive.

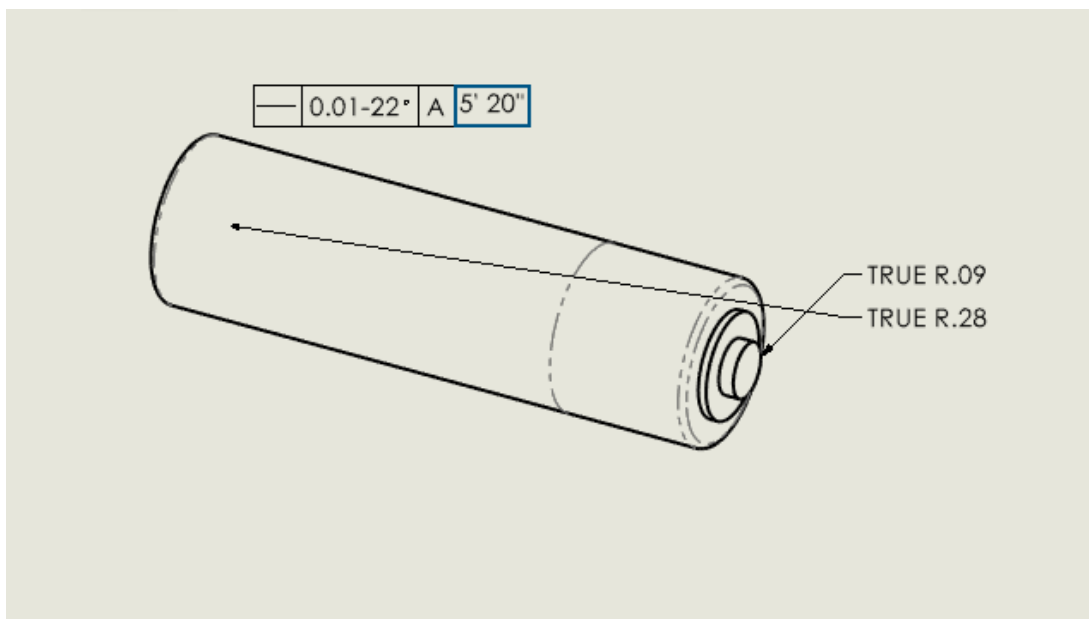
QUESTA È UNA FUNZIONALITÀ IN FASE DI VALUTAZIONE. QUALSIASI DECISIONE DI UTILIZZARLA È SOGGETTA A TERMINI E CONDIZIONI IMPORTANTI CHE IL CLIENTE COMPRENDE E ACCETTA UTILIZZANDOLA; per questi termini e condizioni importanti, fare riferimento all'OST disponibile all'indirizzo <https://www.3ds.com/terms>.

Generazione automatica dei disegni (BETA) crea automaticamente:

- Viste in sezione, come le viste con quote di caratteristiche interne.
- Didascalie dei fori per i disegni generati da modelli importati, come STEP.

SOLIDWORKS determina la dimensione del foglio migliore in base allo standard di disegno selezionato per una parte o un assieme, in modo che il layout della vista si adatti al foglio.

Specifica di testo e simboli in intervalli di simboli di tolleranza di forma



Quando si creano intervalli di simboli di tolleranza di forma, è possibile aggiungere testo e simboli.

È possibile aggiungere:

- Simboli e lettere dell'angolo di gradi minuti (') e secondi (")

- Testo e simboli
- Caselle di testo nella seconda sezione di un riquadro di controllo delle funzioni

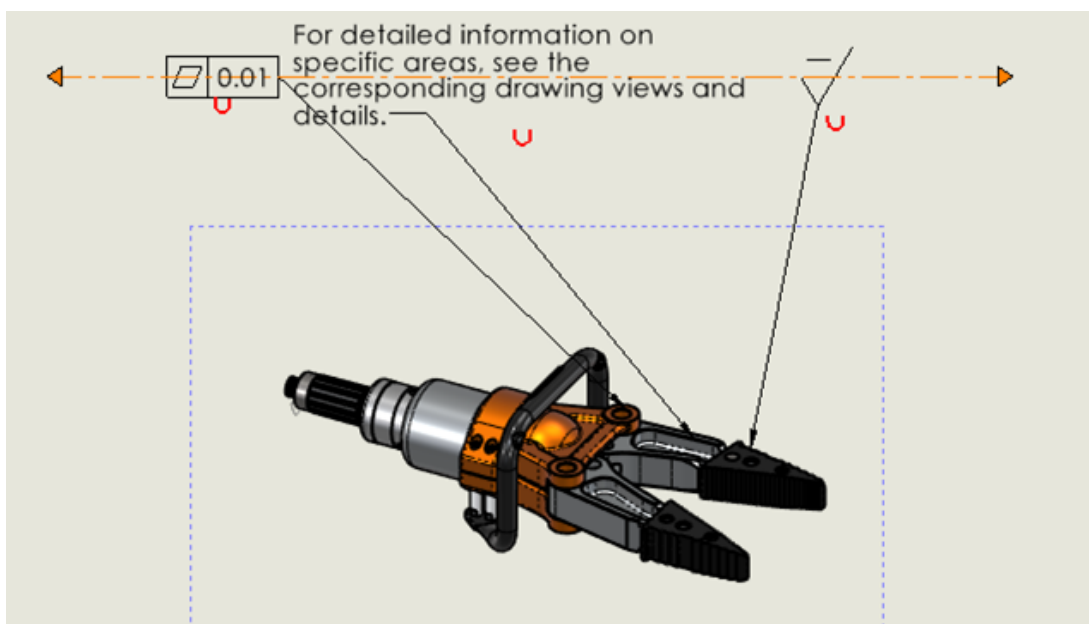
Per specificare testo e simboli nelle gamme dei simboli di tolleranza di forma:

1. Per i disegni, fare clic su **Tolleranza di forma**  (barra degli strumenti Annotazione) oppure su **Inserisci > Annotazioni > Tolleranza di forma**.
2. Nell'area grafica, fare clic per posizionare il simbolo.

Viene visualizzato un riquadro di controllo della funzione con i quadratini di ridimensionamento e una finestra di dialogo Tolleranza.

3. Nella finestra di dialogo Tolleranza:
 - a. Specificare un simbolo.
 - b. Selezionare **Intervallo**.
 - c. Specificare testo e simboli.
 - d. Fare clic su **Fatto**.
4. Nel PropertyManager Tolleranza di forma fare clic su .

Uso delle linee magnetiche per allineare le annotazioni

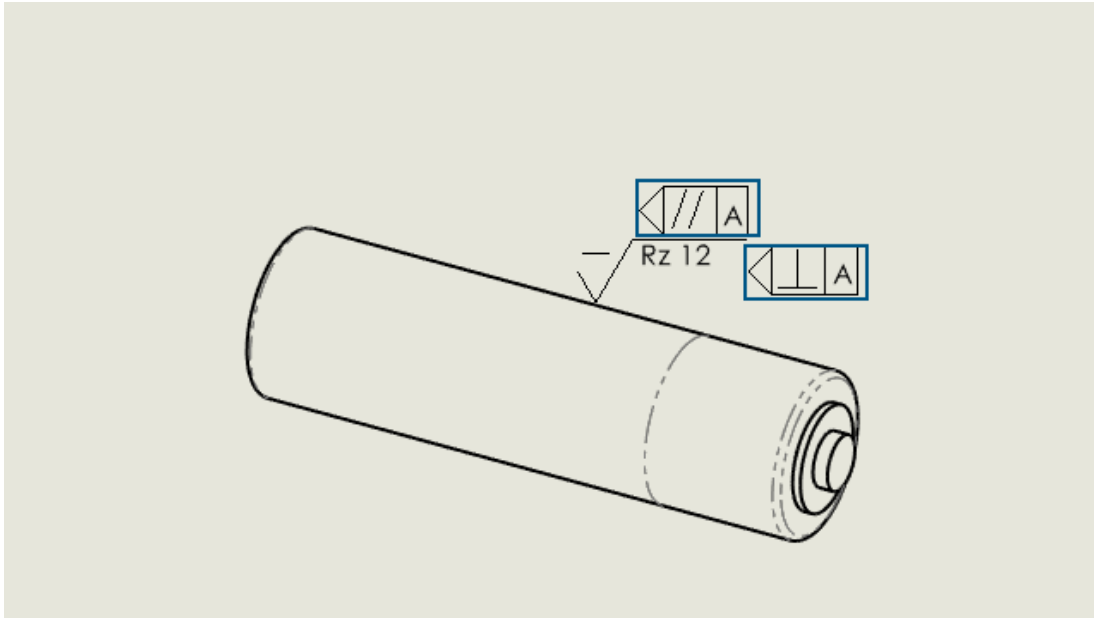


Le linee magnetiche possono essere utilizzate per allineare le annotazioni, ad esempio note, simboli di saldatura, simboli di tolleranza di forma, simboli di finitura della superficie e i simboli di revisione, per migliorare le presentazioni dei disegni.

Per utilizzare le linee magnetiche per allineare le annotazioni:

1. Fare clic su **Linea magnetica**  (barra degli strumenti Annotazioni) o **Inserisci > Annotazioni > Linea magnetica**.

Utilizzo degli indicatori con i simboli di finitura di superficie



Quando si inserisce un nuovo simbolo di finitura di superficie, è possibile utilizzare degli indicatori  per posizionare i simboli.

Per utilizzare agli indicatori con i simboli di finitura di superficie::

1. Nel PropertyManager Finitura superficie, in **Layout simbolo**, fare clic su un indicatore .
2. Nella finestra di dialogo Indicatore:
 - In **Tipo di tolleranza** specificare **Parallelo**  o **Perpendicolare** .
 - (Opzionale) In **Riferimento**, digitare un riferimento.
 - Fare clic su **Chiudi**.
3. Nell'area grafica, fare clic per posizionare il simbolo.

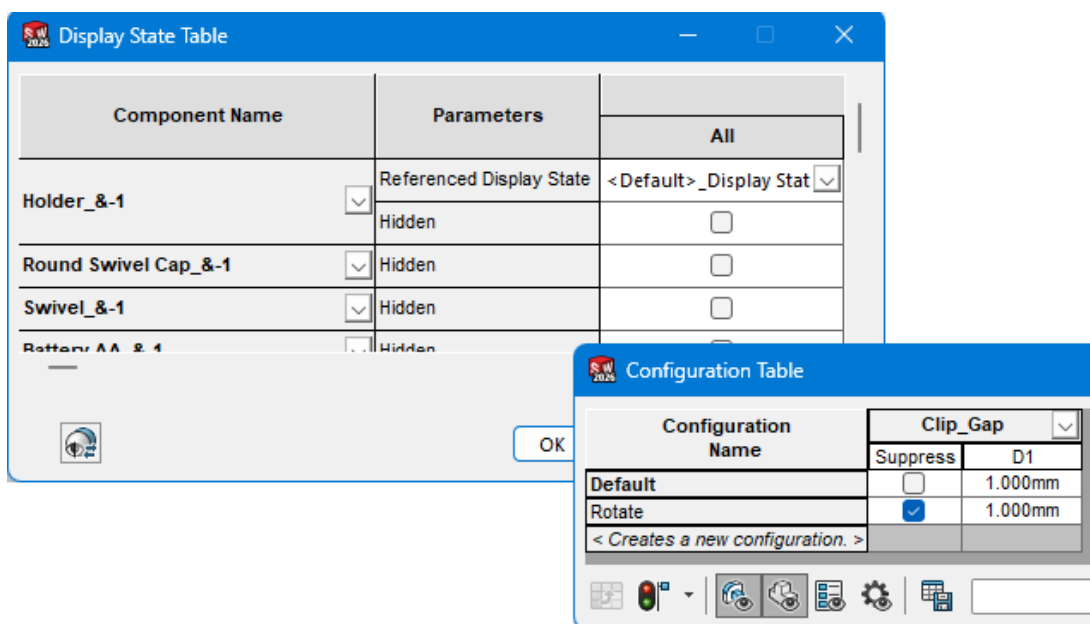
11

Configurazioni

Questo capitolo comprende i seguenti argomenti:

- **Utilizzabilità delle tabelle di configurazione e delle tabelle di stato di visualizzazione**
- **Suddivisione delle configurazioni in file individuali**

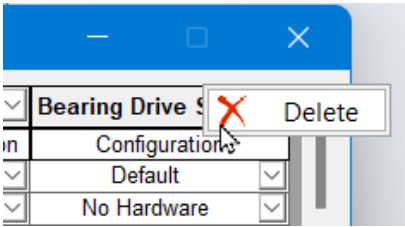
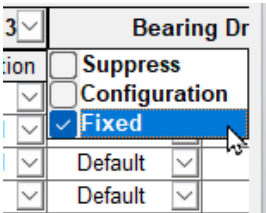
Utilizzabilità delle tabelle di configurazione e delle tabelle di stato di visualizzazione



L'utilizzabilità è stata migliorata per le tabelle di configurazione e le tabelle degli stati di visualizzazione.

Miglioramenti alla tabella di configurazione

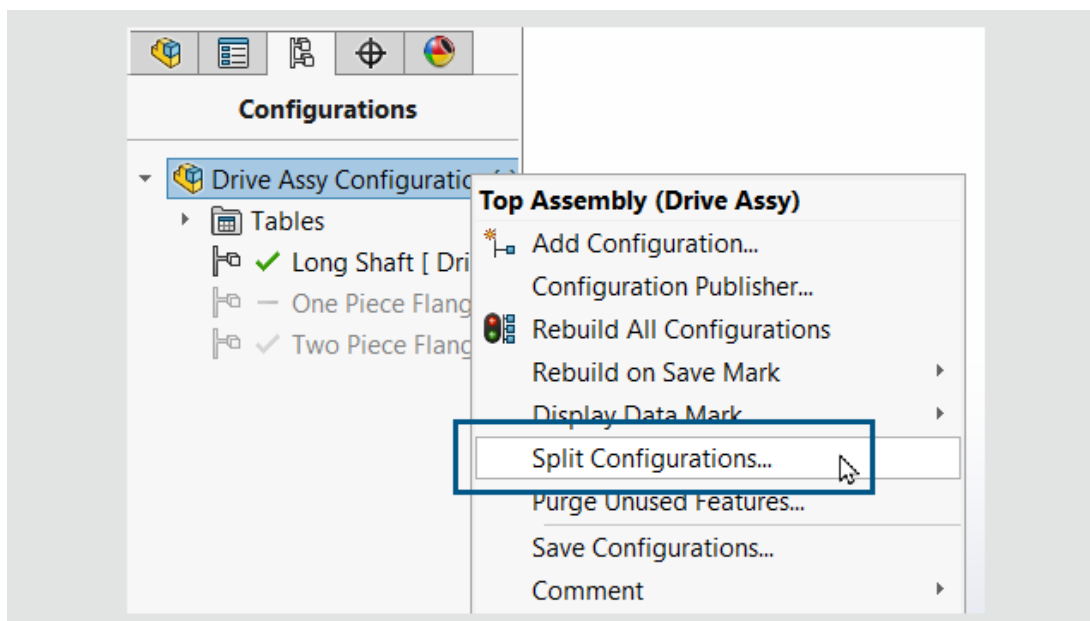
Area	Miglioramenti
Colonne Sospendi e Fissa	Quando si fa doppio clic su un componente nell'area grafica per aggiungerlo alla tabella

Area	Miglioramenti
	di configurazione, le colonne Sospendi e Fissa vengono aggiunte solo se necessario.
Rimozione di colonne	Per rimuovere una colonna, è possibile fare clic con il pulsante destro del mouse sull'intestazione della colonna e selezionare Elimina. 
Occultamento e visualizzazione di colonne	È possibile utilizzare un elenco a discesa per nascondere o mostrare la colonna Fissa. 

Miglioramenti alla tabella di visualizzazione

Area	Miglioramenti
Larghezza colonna	La larghezza delle colonne è ottimizzata e ridotta. Il testo lungo viene avvolto.
Visualizzazione della tabella	Lo sfarfallio della tabella viene eliminato.
Colonna Parametri	È possibile ridimensionare la colonna Parametri .
Ridimensionamento	Quando si ridimensiona una colonna dello stato di visualizzazione, il ridimensionamento rimane invariato.
Caselle di controllo	La reazione alla selezione e alla cancellazione delle caselle di controllo è migliorata.
Dimensioni totali minime	Le tabelle e le colonne hanno una dimensione minima che consente di visualizzare tutto il contenuto.
Gestione delle righe	È possibile aggiungere o rimuovere una riga dello stato di visualizzazione dei riferimenti selezionandola dall'elenco a discesa.

Suddivisione delle configurazioni in file individuali



Nelle parti o negli assiemi con più configurazioni, è possibile suddividere tutte le configurazioni in singoli file di parti o assiemi e salvarli. È possibile aggiornare i riferimenti Dove usato dopo la suddivisione.

Vantaggi: questa funzionalità offre un modo diverso di lavorare con le configurazioni dei modelli.

Il comando **Dividi configurazioni** non è disponibile per i componenti virtuali.

Per suddividere le configurazioni in singoli file:

1. Aprire una parte o un assieme con più configurazioni.
2. Nel ConfigurationManager , fare clic con il tasto destro del mouse sul nome del file in cima alla struttura o su una qualsiasi configurazione della struttura e fare clic su **Dividi configurazioni**.

Si apre la finestra di dialogo Dividi configurazioni come nuovi file.

3. È possibile specificare le seguenti opzioni:
 - **Aggiorna dove usato.** Aggiorna tutti i riferimenti della parte originale negli assiemi o nei disegni ai nuovi file di prodotto fisico singolo creati in file aperti e fuori memoria. Se si deseleziona questa opzione, la tabella **Dove usato** non è disponibile.
 - **Dove usato.** Visualizza tutti gli assiemi o i disegni aperti in memoria della parte o dell'assieme da configurare. Se si seleziona una casella di controllo, il software aggiorna i riferimenti degli assiemi e dei disegni selezionati con le nuove parti di divisione.
 - **Posizioni dei file.** Apre la finestra di dialogo Posizioni dei file. È possibile aggiornare i riferimenti **Dove usato** di file di assiemi e disegni aperti e fuori memoria quando le configurazioni vengono suddivise.
 - **Aggiorna per la compatibilità con 3DEXPERIENCE.** Crea singoli file di prodotti fisici.
4. Fare clic su **Salva**.

Tutte le configurazioni vengono suddivise in file separati che si trovano nella stessa posizione del file originale. I nomi dei file sono <original file name>.<configuration name>.SLDPRT o SLDASM. Ad esempio, per una parte denominata BasePart.SLDPRT che ha una configurazione di divisione denominata LongHandle, il nome della configurazione di divisione è BasePart.LongHandle.SLDPRT.

12

Importa/Esporta

Identificativi di facce e bordi durante l'importazione

Quando si importano determinati file CAD di origine in SOLIDWORKS®, SOLIDWORKS si sforza di mantenere stabili gli identificatori delle facce e dei bordi per tutto il ciclo di rilascio completo in corso.

Vantaggi: gli identificatori stabili garantiscono che le funzioni SOLIDWORKS a valle rimangano valide se si reimporta il file CAD di origine in una versione più recente.

Queste informazioni si applicano ai file CAD di origine di questi formati importati in SOLIDWORKS:

- Autodesk® Inventor®
- CATIA® V5
- PTC Creo®
- SLDXML
- Solid Edge®
- Unigraphics®/NX™

Durante l'importazione, SOLIDWORKS importa gli identificativi (ID) delle facce e dei bordi dal file CAD di origine. Quando poi si creano funzioni SOLIDWORKS nel file importato, SOLIDWORKS utilizza questi ID come riferimenti.

Se si aggiorna il file CAD di origine a una versione più recente che si reimporterà in SOLIDWORKS, gli ID vengono reimportati in SOLIDWORKS mantenendo i valori originali. SOLIDWORKS rigenera tutte le funzioni SOLIDWORKS a valle e utilizza questi ID per adattarli alla geometria di origine modificata.

Non è possibile garantire che questi ID siano sempre persistenti. Il sistema CAD di origine può cambiare il modo in cui salva questi ID o l'algoritmo utilizzato per convertire questi ID durante l'importazione in SOLIDWORKS può cambiare per migliorare le prestazioni.

SOLIDWORKS cerca di mantenere questi ID stabili per tutti i service pack della release principale corrente, ad esempio SOLIDWORKS 2026. SOLIDWORKS consente la modifica degli ID in un service pack di una release principale solo se gli ID stabili potrebbero causare problemi di rigenerazione per le funzioni create utilizzando la geometria importata quando sarà disponibile la release principale successiva.

13

SOLIDWORKS PDM

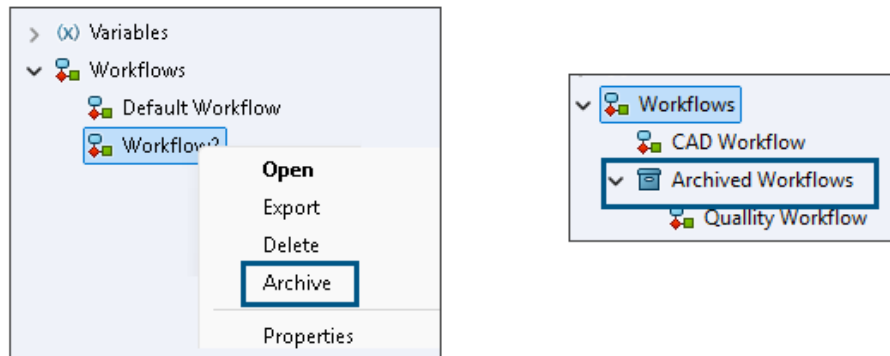
Questo capitolo comprende i seguenti argomenti:

- **Archiviazione dei flussi di lavoro**
- **Accesso alle cartelle di livello inferiore**
- **Strumento di upgrade della versione dei file**
- **Disattivazione dei trigger personalizzati prima dell'aggiornamento del database**
- **Distinta materiali e dettagli dei file nel client Web2**
- **Standard di crittografia dei dati**
- **Supporto per il protocollo di autenticazione Kerberos di Windows**
- **Opzioni di conversione delle attività**
- **Sincronizzazione automatica delle viste del vault**
- **Accesso con l'autenticazione di Windows in Web2**

SOLIDWORKS® PDM è disponibile in due versioni. SOLIDWORKS PDM Standard è incluso in SOLIDWORKS Professional, SOLIDWORKS Premium e SOLIDWORKS Ultimate, ed è disponibile come licenza acquistabile separatamente per gli utenti non SOLIDWORKS. Offre capacità di gestione dei dati standard per un numero ridotto di utenti.

SOLIDWORKS PDM Professional è una soluzione di gestione dati dotata di funzionalità complete, per gruppi di utenti di grandi e piccole dimensioni ed è disponibile come licenza acquistabile separatamente.

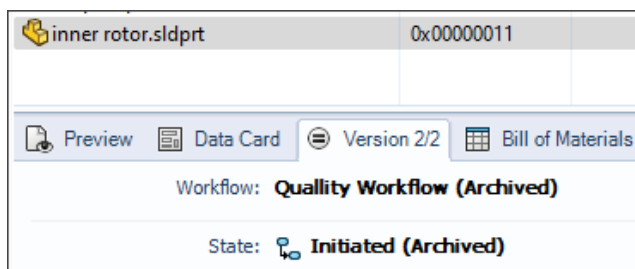
Archiviazione dei flussi di lavoro



Nello strumento di amministrazione SOLIDWORKS PDM è possibile archiviare un flusso di lavoro. Non è possibile spostare o ripristinare il file in un altro stato all'interno del flusso di lavoro archiviato.

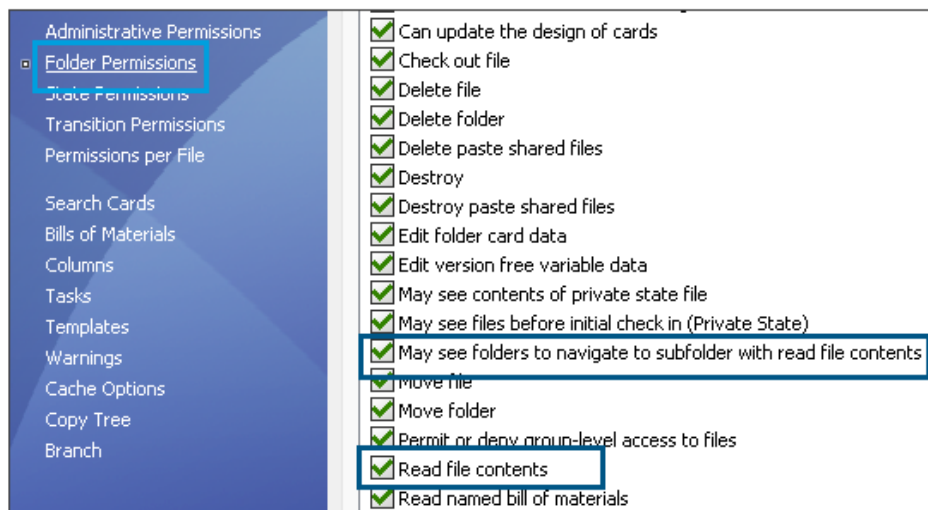
Per archiviare un flusso di lavoro, fare clic con il pulsante destro del mouse su un flusso di lavoro e selezionare **Archivia**. Il flusso di lavoro si sposta quindi nella sottocartella **Flussi di lavoro archiviati**.

È inoltre possibile visualizzare il tag **Archiviato** nella scheda Versione del file nella vista Explorer.



È possibile disarchiviare il flusso di lavoro in un secondo momento, se necessario.

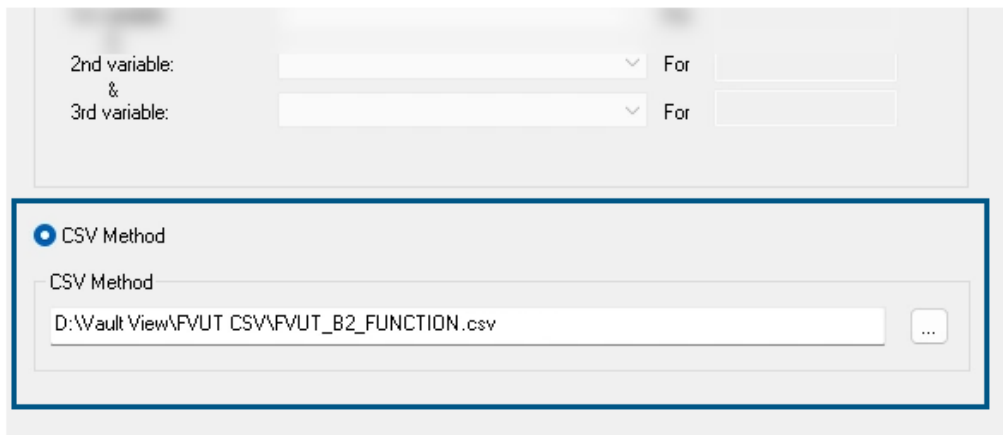
Accesso alle cartelle di livello inferiore



Se si dispone dell'accesso in **Leggi contenuto file** a una cartella di livello inferiore, è possibile sfogliare la gerarchia delle cartelle da una cartella di livello superiore a una cartella di livello inferiore.

È possibile farlo anche se non si dispone dell'accesso **Leggi contenuto file** sulle cartelle padre della gerarchia. In **Amministratore - Proprietà**, alla voce **Autorizzazioni cartella**, è necessario selezionare **Può vedere le cartelle per navigare nelle sottocartelle** per questa funzionalità.

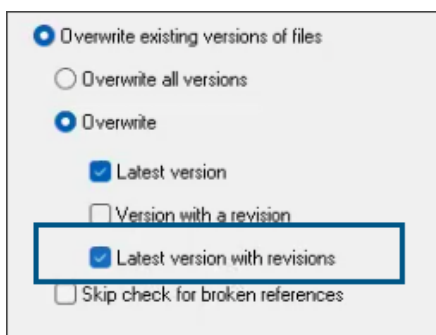
Strumento di upgrade della versione dei file



Lo strumento di aggiornamento della versione dei file di SOLIDWORKS PDM presenta i seguenti miglioramenti per la produttività:

- È possibile specificare un file **CSV** in **Cerca file da aggiornare** nello strumento Aggiornamento versione file di SOLIDWORKS PDM. Il file **.csv** ha due colonne: **ID documento** e **ID cartella**. Il file **CSV** è utile per restringere i risultati della ricerca, consentendo di menzionare file specifici da aggiornare invece di deselezionare le caselle di controllo nella pagina successiva **Risultati di ricerca**.
- È possibile selezionare **Ultima versione con revisioni** in **Impostazioni versione > Sovrascrivere le versioni esistenti dei file > Sovrascrivere**.

È possibile selezionare **Ultima versione con revisioni** o **Versione con revisione**.

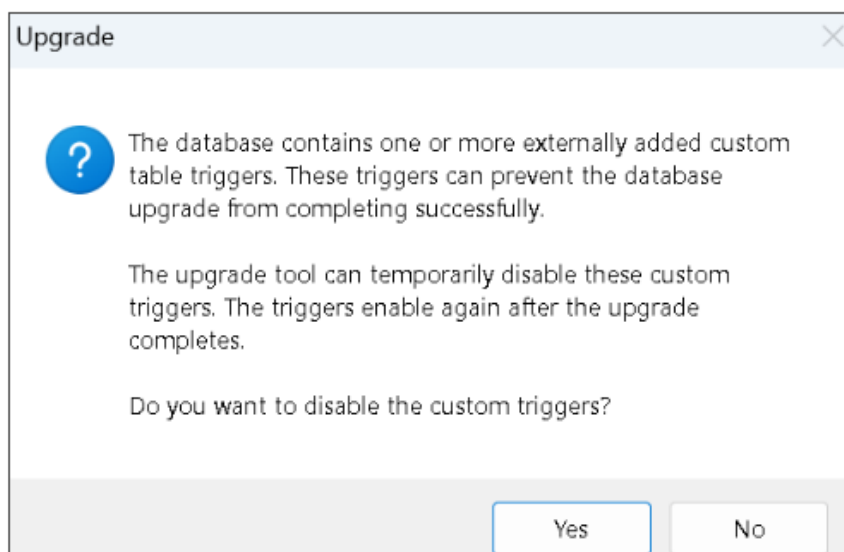


Con questa opzione, si ottiene una versione allegata con l'ultima revisione. Ad esempio, se le revisioni e le versioni di un file sono le seguenti, questa opzione sceglie la versione 5 del file da sovrascrivere.

Versione	Revisione
1	
2	
3	A
4	
5	B
6	

- Nella funzione di registrazione è possibile:
 - Aggiungere un prefisso e un suffisso al nome del file di registro.
 - Ottenere i dettagli dell'errore nei registri se l'aggiornamento non riesce.
 - Ottenere dettagli se lo strumento ignora un file durante l'aggiornamento.

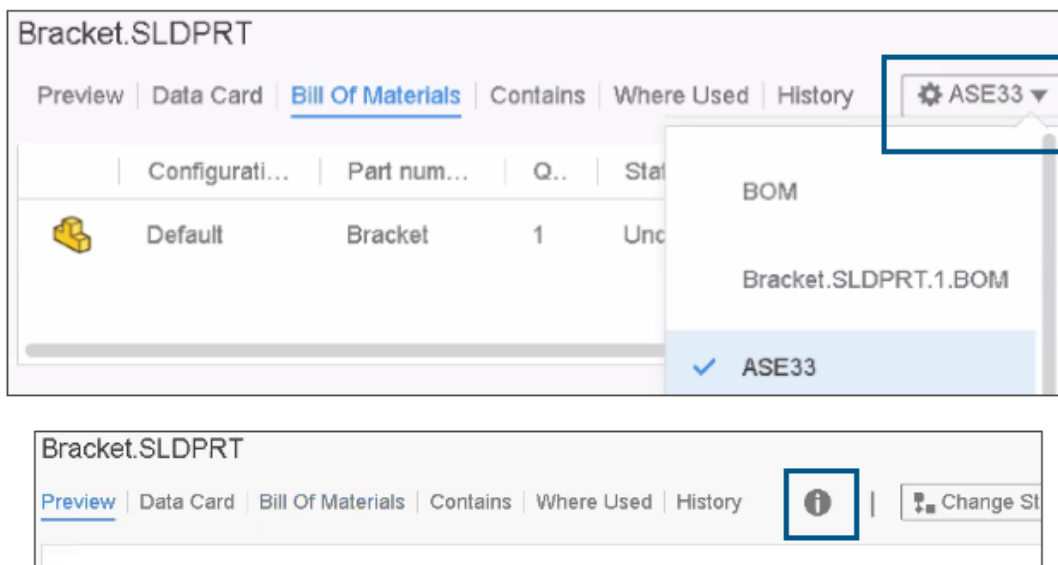
Disattivazione dei trigger personalizzati prima dell'aggiornamento del database



È possibile disattivare i trigger personalizzati prima di avviare l'aggiornamento del database di SOLIDWORKS PDM.

I trigger personalizzati rallentano il processo di aggiornamento, quindi la loro disattivazione rende l'aggiornamento più veloce.

Distinta materiali e dettagli dei file nel client Web2



Nel client SOLIDWORKS PDM Web2, alcune schede sono state aggiornate per ottenere una migliore visibilità delle informazioni.

È possibile:

- Visualizzare la distinta materiali denominata sotto Tipi di distinta nella scheda Distinta materiali del file.
- Fare clic su **i** sotto Anteprima o Scheda dati per visualizzare le informazioni sul file.

Standard di crittografia dei dati

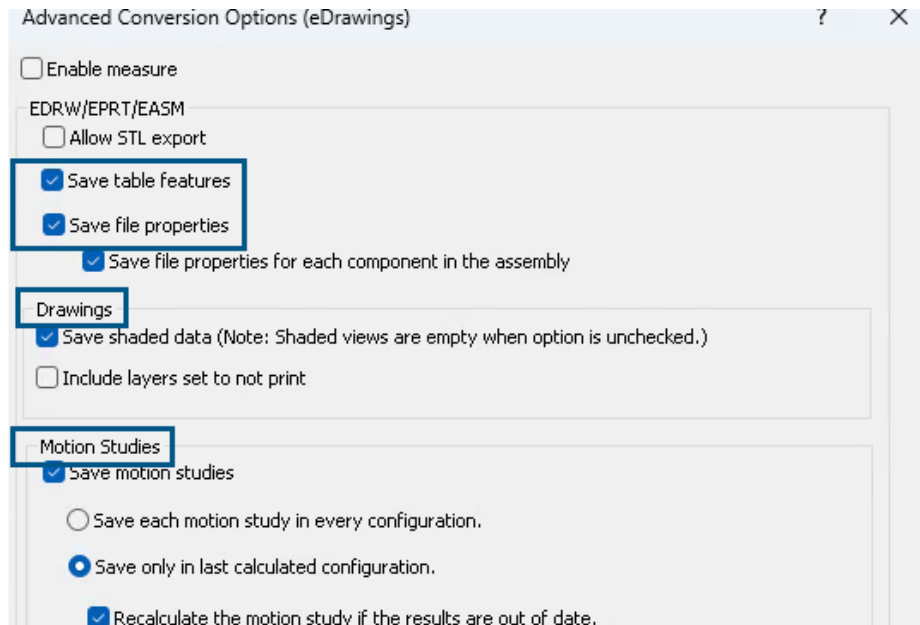
L'Advanced Encryption Standard (AES) per il trasferimento dei dati tra il server di archiviazione e il client è stato aggiornato da AES-128 ad AES-256. Questo rende il trasferimento dei dati più sicuro.

Supporto per il protocollo di autenticazione Kerberos di Windows

È possibile utilizzare il protocollo di autenticazione Kerberos di Windows quando si accede al vault di SOLIDWORKS PDM utilizzando l'autenticazione di Windows.

È possibile utilizzare Kerberos quando NTLM è disabilitato nel dominio.

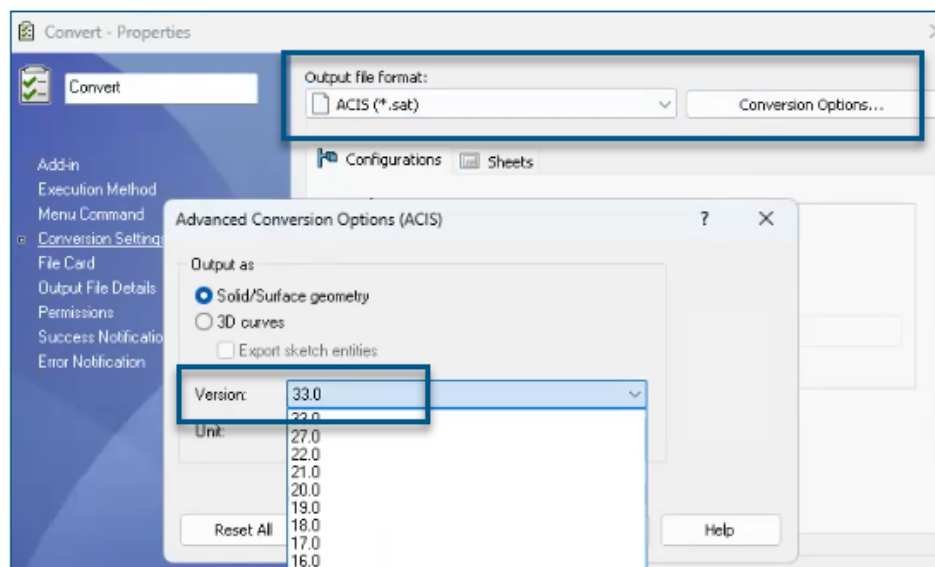
Opzioni di conversione delle attività



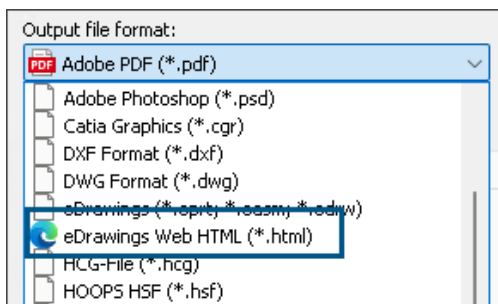
Lo strumento di amministrazione di SOLIDWORKS PDM include miglioramenti per le opzioni di conversione dei file in formato Parasolid™, ACIS® ed eDrawings®.

I miglioramenti sono:

- Interfaccia utente modificata per il formato di file eDrawings, simile alle **Opzioni del sistema** di esportazione di SOLIDWORKS per una maggiore chiarezza e usabilità. Ad esempio, le opzioni esistenti vengono raggruppate in sezioni e vengono aggiunte le seguenti opzioni:
 - Salva funzioni di tabella
 - Salva proprietà file

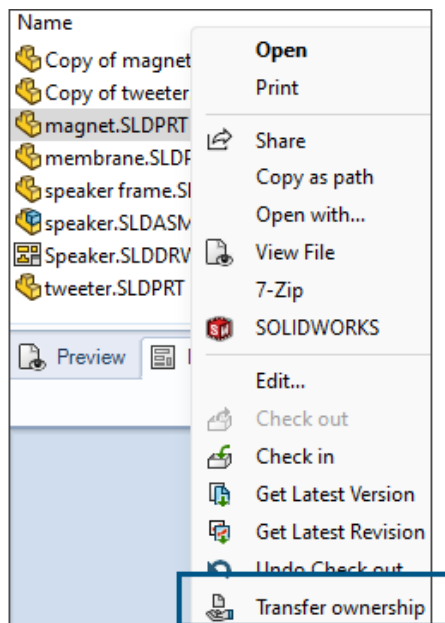


- Supporto di versioni superiori per i formati di file Parasolid (fino a 35.1) e ACIS (fino a 33.0).



- Una nuova opzione **eDrawings Web HTML (*.html)** in **Formato file di output**. L'interfaccia utente della finestra di dialogo **Opzioni di conversione avanzate** per questa nuova opzione è simile alle opzioni di eDrawings (tutte le opzioni non sono modificabili, tranne **Abilita misura**).
- Possibilità di modificare il percorso di output o il nome del file nelle attività **Da Draftsight a PDF** e **Da Office a PDF** utilizzando le **Opzioni di scripting avanzate**.

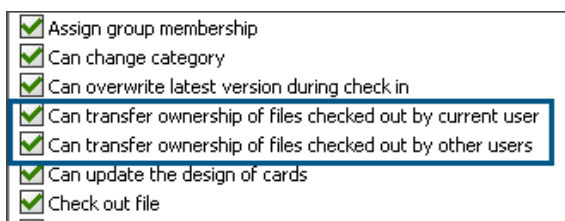
Sincronizzazione automatica delle viste del vault



SOLIDWORKS PDM sincronizza automaticamente i file sottoposti a check-out modificati sul server di archiviazione a cui è collegata la vista locale. In questo modo, utenti diversi possono lavorare su questi file su computer diversi senza doverne effettuare il check-in nel vault di SOLIDWORKS PDM, assumendone la proprietà tramite **Trasferisci proprietà**.

Ad esempio, se un file è stato sottoposto a check-out, modificato e salvato su un computer, è possibile accedere a un secondo computer, trasferire la proprietà del file al secondo computer e iniziare a lavorare con il file.

Allo stesso modo, un altro utente può diventare proprietario del file sullo stesso computer o su un computer diverso e può ulteriormente visualizzare, modificare o effettuare il check-in del file.



Per utilizzare questa funzionalità, è necessario disporre delle seguenti autorizzazioni di stato e cartella:

- **Può trasferire la proprietà dei file sottoposti a check-out dall'utente corrente**
- **Può trasferire la proprietà dei file sottoposti a check-out da altri utenti**

Accesso con l'autenticazione di Windows in Web2

È possibile accedere automaticamente al vault di SOLIDWORKS PDM nel client Web2 con le proprie credenziali di Windows, risparmiando tempo.

SOLIDWORKS Manage

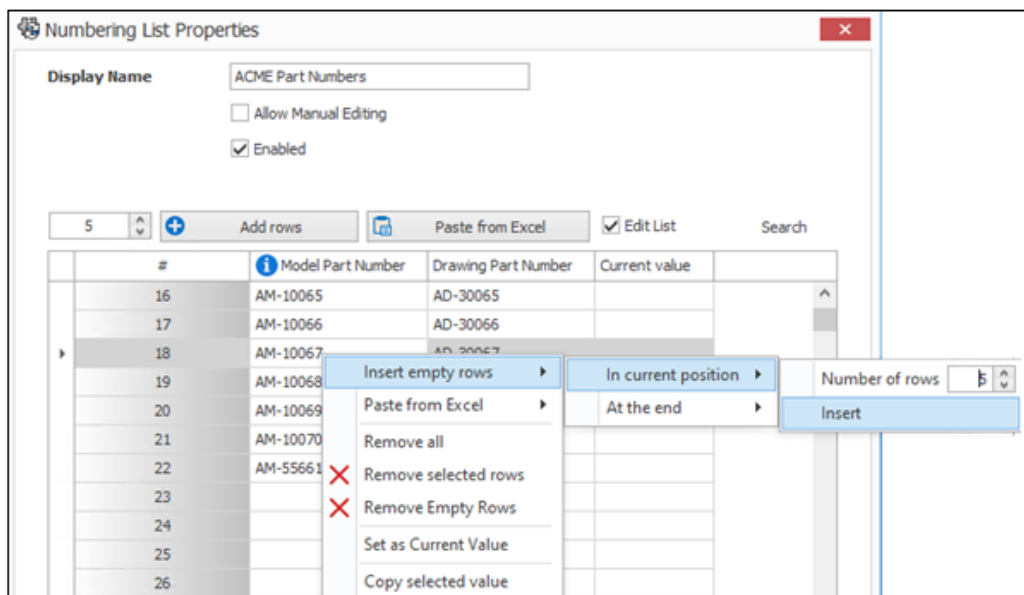
Questo capitolo comprende i seguenti argomenti:

- **Elenchi di numerazione**
- **Anteprima di file correlati**
- **Accesso ai fogli presenze tramite client Targeted Web**
- **Fornire l'accesso agli oggetti radice a utenti o gruppi**
- **Esclusione di nuovi utenti dai gruppi**
- **Protezione degli aggiornamenti del database con una password SQL**
- **Impostazione della data di fine di un'attività**
- **Inclusione di attività in sospeso**
- **Visualizzazione dei dettagli dell'attività dallo strumento di pianificazione della capacità**
- **Modulo Report nel client Plenary Web**
- **Creazione di collegamenti al client desktop**
- **Distinta materiali piatta (solo figli)**
- **Definizione di una condizione di accesso dell'utente**
- **Condizioni di output dell'elaborazione**
- **Trigger di eventi dell'API di messaggistica**

SOLIDWORKS® Manage è un sistema di gestione dati avanzato che amplia le integrazioni globali di gestione e applicazione file, abilitate da SOLIDWORKS PDM Professional.

SOLIDWORKS Manage è l'elemento chiave per fornire la gestione dei dati distribuiti.

Elenchi di numerazione



Gli **Elenchi di numerazione** consentono di assegnare i numeri di parte ai file SOLIDWORKS.

Gli amministratori possono aggiungere una serie di numeri a un elenco. Quando gli utenti salvano un nuovo file in un oggetto documento, invece di utilizzare lo **Schema di numerazione**, viene utilizzato il nuovo numero dell'elenco.

È semplice integrare i numeri di parte:

- Ricevuti da una terza parte.
- Per i modelli e i disegni che non seguono una numerazione sequenziale.

Finestra di dialogo Proprietà elenco di numerazione

Per aprire la finestra di dialogo Proprietà elenco di numerazione:

1. Nello strumento Amministrazione di sistema, in **Avanzate**, selezionare **Elenco di numerazione**.
2. Fare clic su **Nuovo**.
3. Specificare le opzioni seguenti.

Opzioni all'interno della finestra di dialogo

Opzione	Descrizione
Nome visualizzato	Visualizza il nome dell'elenco di numerazione.

Opzione	Descrizione
Consenti modifica manuale	Consente di modificare manualmente il numero di parte prima di salvare un nuovo record.
Attivo	Assegna l'elenco di numerazione a un oggetto del documento.
Aggiungi righe	Aggiunge il numero specificato di righe in basso.
Incolla da Excel	Incolla il testo copiato dal foglio di calcolo Microsoft® Excel nell'elenco.
Modifica elenco	Modifica un valore esistente nell'elenco.
Numero parte modello	Numeri da assegnare a parti e assiemi. Se un valore nella colonna Numero di parte modello è vuoto, SOLIDWORKS Manage rimuove l'intera riga al momento del salvataggio.
Numero parte disegno	Numeri da assegnare ai file di disegno.
Valore corrente	Yes indica la riga da cui il software assegna i numeri successivi.
Inserisci righe vuote	Interpone righe vuote tra quelle esistenti.
Imposta come corrente	Definisce la riga selezionata come riga corrente.

Menu contestuali

Opzione	Descrizione
Rimuovi tutto	Cancella l'intero elenco di numerazione.
Rimuovi righe selezionate	Rimuove le righe selezionate dall'elenco.
Rimuovi righe vuote	Rimuove le righe che non hanno un modello o un valore di disegno.
Imposta come valore corrente	Specifica la riga selezionata come valore corrente.
Copia valore selezionato	Copia l'oggetto selezionato negli Appunti.

Opzione	Descrizione
Esporta in Excel	Crea un nuovo file Microsoft® Excel con i dati selezionati.
Ricarica tutto	Rimuove tutte le modifiche apportate dall'ultimo salvataggio.

Definizione di un elenco di numerazione

Per definire un elenco di numerazione:

1. Nello strumento Amministrazione di sistema, in **Avanzate**, selezionare **Elenco di numerazione**.
2. Fare clic su **Nuovo**.
3. Nella finestra di dialogo Proprietà elenco di numerazione, inserire un **Nome di visualizzazione** per il nuovo elenco.
4. Selezionare **Consenti modifica manuale** per sovrascrivere il valore automatico della scheda delle proprietà.
5. Fare clic e modificare il numero di parte.
6. Richiesto: Deselezionare **Abilitato** se non si desidera utilizzare l'elenco per un oggetto documento.
È possibile aggiungere i dati manualmente o da un foglio Microsoft® Excel.

Se **Numero di parte modello** è vuoto, SOLIDWORKS Manage rimuove l'intera riga al momento del salvataggio. Se la colonna **Numero parte disegno** è vuota, il software mantiene la riga.

Aggiunta di dati all'elenco

È possibile inserire i dati manualmente, ad esempio copiandoli da un foglio Microsoft Excel o da un'altra fonte.

È possibile aggiungere i dati solo dalle prime due colonne del foglio Excel.

Per aggiungere dati all'elenco:

1. Immettere il numero di righe.
2. Fare clic su **Aggiungi righe**.
3. Inserire i valori di **Numero parte modello** e **Numero parte disegno**.
4. Richiesto: Per inserire righe vuote:
 - a) Fare clic con il tasto destro del mouse sulla cella e fare clic su **Inserisci righe vuote > Nella posizione corrente**.
 - b) In **Numero di righe**, inserire un numero.
 - c) Selezionare **Inserisci**.
5. Fare clic su **Salva**.
6. Richiesto: Copiare i dati e fare clic su **Incolla da Excel** per aggiungere i dati in fondo all'elenco da un foglio di calcolo Excel.

7. Richiesto: Fare clic su una riga, fare clic con il pulsante destro del mouse e selezionare **Incolla da Excel > Nella posizione corrente** per aggiungere i valori copiati al centro delle righe esistenti.

Utilizzo di un elenco di numerazione in un oggetto documento

Per utilizzare un elenco di numerazione in un oggetto documento:

1. Nello strumento di amministrazione del sistema, selezionare Opzioni.
2. In **Opzioni CAD**, fare clic su **Opzioni SOLIDWORKS**.
3. Nella finestra di dialogo Opzioni principali (SOLIDWORKS), fare clic su **Opzioni numero parte**.
4. Nella finestra di dialogo Opzioni numero parte, in **Gruppo di campi**, selezionare il gruppo di campi che utilizza un elenco di numerazione.
5. Selezionare **Elenco di numerazione**.
6. In **Versioni schema di numerazione**, per ogni tipo di file, selezionare **Elenco di numerazione**.

Le parti e gli assiemi utilizzano i numeri della colonna **Numero modello**.

7. Richiesto: Includere un prefisso o un suffisso da aggiungere al numero.
8. Fare clic su **Salva** per salvare e chiudere la finestra di dialogo.

Modelli e disegni collegati

I numeri di direzione vengono assegnati dall'elenco a seconda delle **Opzioni numero parte** specificate per collegare modelli e disegni.

L'assegnazione dei numeri dall'elenco dipende anche da:

- Un modello e un disegno collegati possono avere lo stesso numero di parte.
- L'elenco contiene un modello e un numero di disegno nella riga del valore corrente.

Le tabelle seguenti descrivono i diversi scenari. Se nell'elenco non sono più disponibili numeri, SOLIDWORKS Manage utilizza lo schema di numerazione predefinito assegnato all'oggetto.

Tabella 1: Modelli e disegni collegati che non possono avere lo stesso numero di parte: L'elenco contiene entrambi i numeri

Prima il modello, poi il disegno	Prima il disegno, poi il modello
Il modello ottiene il valore corrente Numero parte modello , quindi il disegno ottiene il Numero parte disegno dalla stessa riga.	Il disegno ottiene il Numero parte modello corrente, quindi il modello ottiene il Numero parte modello successivo nell'elenco.

Tabella 2: Modelli e disegni collegati che non possono avere lo stesso numero di parte: L'elenco contiene solo il modello

Prima il modello, poi il disegno	Prima il disegno, poi il modello
Il modello ottiene il numero dalla riga che ha il valore corrente, quindi il disegno ottiene il numero successivo nell'elenco.	Il disegno ottiene il Numero parte modello corrente, quindi il modello ottiene il Numero parte modello successivo nell'elenco.

Tabella 3: Modelli e disegni collegati che possono avere lo stesso numero di parte: L'elenco contiene entrambi i numeri

Prima il modello, poi il disegno	Prima il disegno, poi il modello
Il modello ottiene il valore corrente Numero parte modello , quindi il disegno ottiene il Numero parte disegno dalla stessa riga.	Il disegno ottiene il Numero parte modello corrente, quindi il modello ottiene il Numero parte modello successivo nell'elenco.

Tabella 4: Modelli e disegni collegati che possono avere lo stesso numero di parte: L'elenco contiene solo il modello

Prima il modello, poi il disegno	Prima il disegno, poi il modello
Il modello ottiene il numero dalla riga che ha il valore corrente, quindi il disegno ottiene il numero successivo nell'elenco.	Il disegno ottiene il Numero parte modello corrente, quindi il modello ottiene il Numero parte modello successivo nell'elenco.

Tabella 5: Modello e disegno non sono collegati: L'elenco contiene entrambi i numeri

Prima il modello, poi il disegno	Prima il disegno, poi il modello
Il modello ottiene il Numero parte modello corrente, quindi il disegno ottiene il Numero parte modello successivo nell'elenco.	Il disegno ottiene il Numero parte modello corrente, quindi il modello ottiene il Numero parte modello successivo nell'elenco.

Tabella 6: Modello e disegno non sono collegati: L'elenco contiene solo il modello

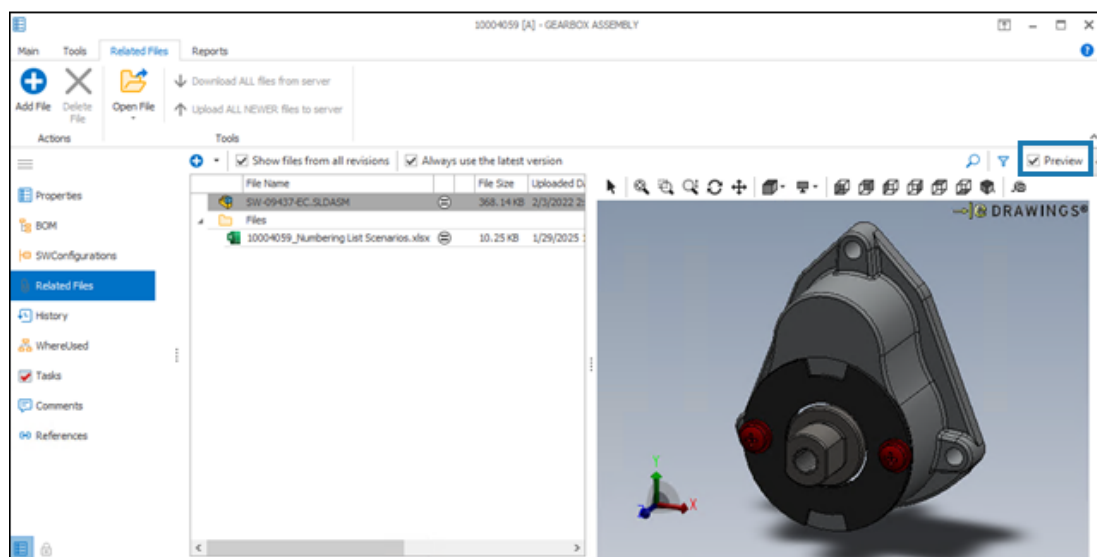
Prima il modello, poi il disegno	Prima il disegno, poi il modello
Il modello ottiene il Numero parte modello corrente, quindi il disegno ottiene il Numero parte modello successivo nell'elenco.	Il disegno ottiene il Numero parte modello corrente, quindi i disegni ottengono il Numero parte modello successivo nell'elenco.

Applicazione di un numero a un file SOLIDWORKS

Per applicare un numero a un file SOLIDWORKS:

1. In SOLIDWORKS, aprire l'aggiunta SOLIDWORKS Manage.
2. Creare un nuovo modello o disegno.
3. Nell'aggiunta SOLIDWORKS Manage, fare clic su **Salva con nome**.
4. Nella finestra di dialogo, selezionare un gruppo con Elenco di numerazione selezionato nell'elenco **Tipo**.
5. Compilare i campi obbligatori e fare clic su **Salva**.

Anteprima di file correlati



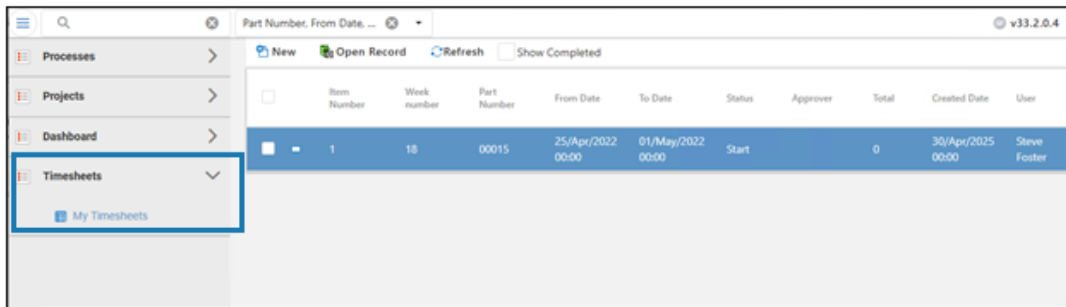
Nella scheda File correlati, è possibile visualizzare l'anteprima dei file correlati che includono i file primari per gli oggetti del documento e di PDM.

In precedenza, era possibile visualizzare l'anteprima dei documenti e degli oggetti PDM solo nel riquadro a scomparsa di destra della griglia principale.

Per visualizzare in anteprima i file correlati:

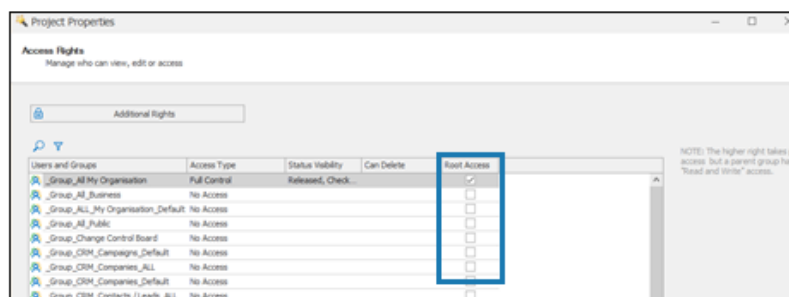
1. Fare clic su File correlati nella barra multifunzione.
2. Selezionare **Anteprima**.

Accesso ai fogli presenze tramite client Targeted Web



È possibile accedere ai fogli presenze tramite il client Targeted Web. Ciò consente agli utenti esterni di inviare il proprio lavoro senza avere accesso completo.

Fornire l'accesso agli oggetti radice a utenti o gruppi



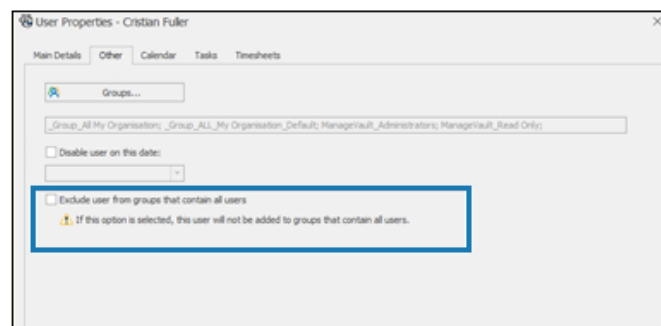
È possibile concedere l'accesso alla posizione principale di un oggetto a utenti e gruppi specifici.

Questo livello di accesso consente agli utenti e ai gruppi di visualizzare solo i record all'interno delle sottocartelle.

Per fornire l'accesso agli oggetti radice a utenti o gruppi:

1. Nella finestra di dialogo Proprietà progetto, selezionare **Diritti di accesso**.
2. In **Accesso radice**, selezionare utenti o gruppi.

Esclusione di nuovi utenti dai gruppi



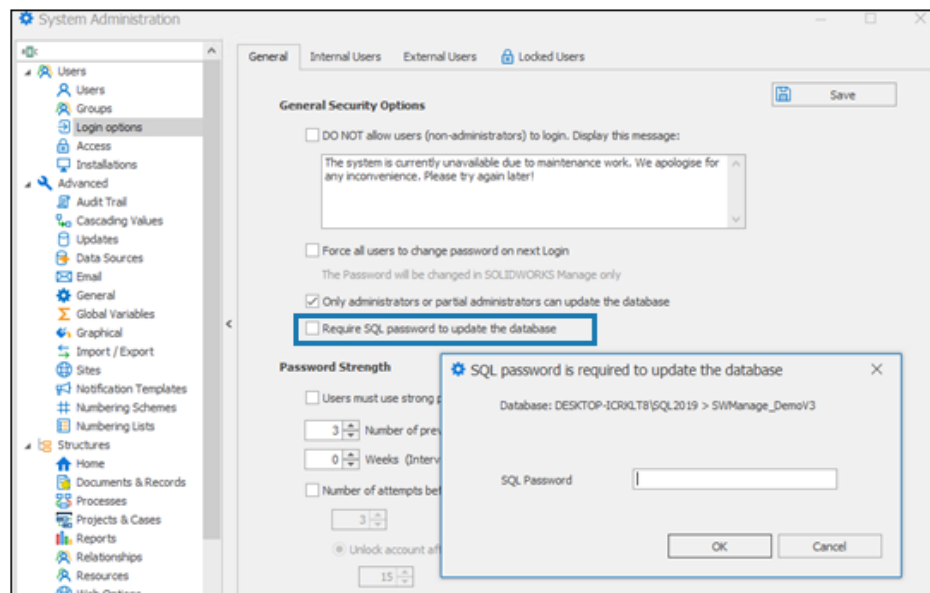
È possibile escludere i nuovi utenti di sola gestione dai gruppi che includono automaticamente tutti gli utenti.

In precedenza, era necessario rimuovere manualmente i nuovi utenti da tali gruppi. Ad esempio, il gruppo definito dal sistema **_Group_All My Organisation** è configurato per includere automaticamente tutti gli utenti.

Per escludere nuovi utenti dai gruppi:

1. Nella finestra di dialogo Proprietà utente, nella scheda Altro, selezionare **Escludi utente dai gruppi che contengono tutti gli utenti**.
2. Fare clic su **Salva**.

Protezione degli aggiornamenti del database con una password SQL

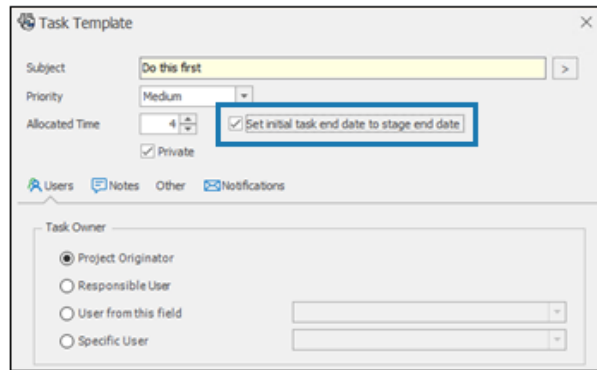


È possibile proteggere gli aggiornamenti del database con una password SQL.

Per proteggere gli aggiornamenti del database con una password SQL:

1. Nello strumento Amministrazione di sistema, fare clic su **Utenti > Opzioni di accesso**.
2. Nella scheda Generale, selezionare **Richiedi password SQL per aggiornare il database**.
3. Inserire la password SQL, quindi fare clic su **OK**.

Impostazione della data di fine di un'attività



È possibile specificare che la data di fine di un'attività coincida con la data di fine della fase.

In precedenza, la data di fine dell'attività si basava sulla durata assegnata a ciascuna attività.

Nella finestra di dialogo Modello di attività, selezionare **Imposta data di fine dell'attività iniziale sulla data di fine della fase**.

Inclusione di attività in sospeso

The screenshot shows the 'Capacity Planning' window. The 'Include "On hold" tasks in Assigned Tasks' checkbox is checked and highlighted. The table below shows resource capacity over 12 months. Resources with negative values in months 8, 9, and 10 are on hold.

Resource	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Total
Larry Jones	168.0	168.0	168.0	168.0	168.0	176.0	168.0	168.0	176.0	168.0	176.0	176.0	2,072.0
Marcel Hand	168.0	168.0	168.0	168.0	176.0	176.0	168.0	168.0	176.0	168.0	176.0	176.0	2,080.0
Mark Murphy	168.0	168.0	168.0	168.0	176.0	176.0	168.0	168.0	176.0	168.0	176.0	176.0	2,080.0
Michael Steel	160.0	160.0	164.0	128.0	176.0	176.0	168.0	168.0	176.0	168.0	176.0	176.0	2,032.0
Michael Coulter	168.0	168.0	168.0	168.0	176.0	176.0	168.0	168.0	176.0	168.0	176.0	176.0	2,080.0
Mike Sponder	168.0	168.0	168.0	168.0	176.0	176.0	168.0	168.0	176.0	168.0	176.0	176.0	2,080.0
Paul Anderson	168.0	168.0	168.0	168.0	176.0	176.0	168.0	168.0	176.0	168.0	176.0	176.0	2,080.0
Sparky DeHla	168.0	168.0	168.0	168.0	176.0	176.0	168.0	168.0	176.0	168.0	176.0	176.0	2,080.0
Steve Foster	168.0	168.0	168.0	140.0	152.0	176.0	168.0	168.0	176.0	168.0	176.0	176.0	2,036.0
Sylvain Trudeau	168.0	168.0	168.0	168.0	176.0	176.0	168.0	168.0	176.0	168.0	176.0	176.0	2,080.0
System Administrator	168.0	136.0	168.0	90.0	176.0	152.0	144.0	168.0	-43.0	62.0	-128.0	166.0	1,256.0

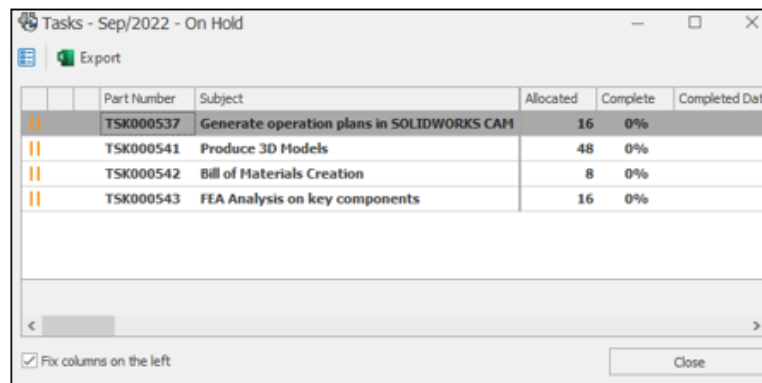
È possibile identificare le attività con lo stato **In sospeso**. Questo stato indica che non è ancora possibile lavorare sull'attività.

Per includere le attività in sospeso:

1. Nello strumento **Pianificazione capacità**, selezionare **Includi attività "In sospeso" nelle attività assegnate**.

Ciò aiuta a valutare se è possibile affrontare il progetto senza superare le proprie capacità. Se vi sono troppe attività **In sospeso**, l'aggiunta di un nuovo progetto può sovraccaricare il team.

Visualizzazione dei dettagli dell'attività dallo strumento di pianificazione della capacità

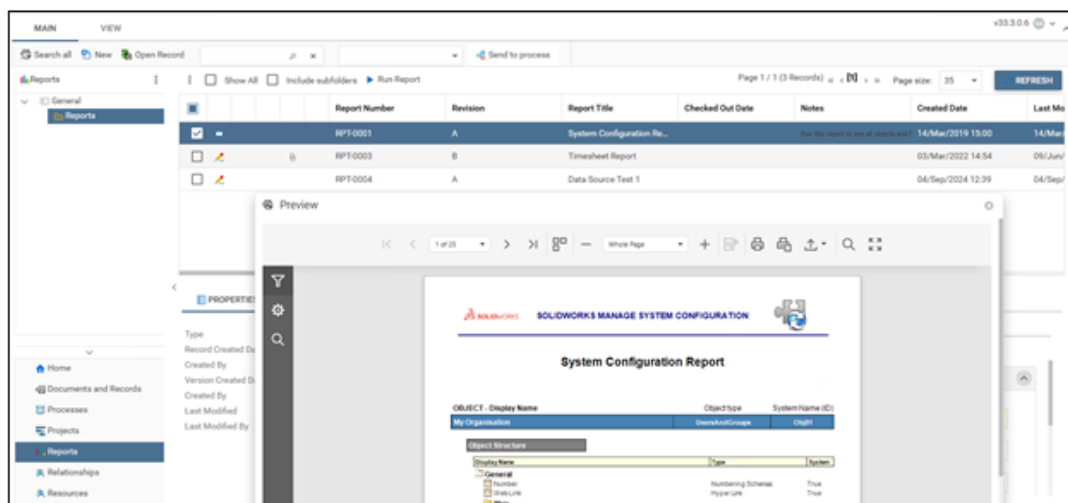


	Part Number	Subject	Allocated	Complete	Completed Date
	TSK000537	Generate operation plans in SOLIDWORKS CAM	16	0%	
	TSK000541	Produce 3D Models	48	0%	
	TSK000542	Bill of Materials Creation	8	0%	
	TSK000543	FEA Analysis on key components	16	0%	

È possibile accedere ai singoli compiti dallo strumento **Pianificazione capacità**.

I project manager possono vedere i dettagli delle attività assegnate a ciascun utente.

Modulo Report nel client Plenary Web



Report Number	Revision	Report Title	Checked Out Date	Notes	Created Date	Last Modified
RPT-0001	A	System Configuration Report			14/Mar/2019 15:00	14/Mar/2019 15:00
RPT-0003	B	Timesheet Report			03/Mar/2022 14:54	06/Jun/2022 14:54
RPT-0004	A	Data Source Test 1			04/Sep/2024 12:39	04/Sep/2024 12:39

È possibile accedere ai **Report** nel client Web plenario (completo).

Ciò consente di accedere ai report consolidati e di eseguirli da un browser Web.

Utilizzare un client desktop per modificare i report.

Creazione di collegamenti al client desktop

È possibile creare collegamenti per i record sul desktop (thick client). È possibile includerli nelle e-mail di notifica e visualizzarli sui dashboard.

In precedenza, era possibile creare collegamenti solo al client Web.

Distinta materiali piatta (solo figli)

La vista **Distinta materiali piatta (solo figli)** visualizza soltanto gli articoli figlio riportati. In precedenza, la vista **Distinta materiali piatta** mostra sia i padri riportati (ad esempio, i sottoassiemi) sia i figli (ad esempio, le parti).

La **Distinta materiali piatta (solo figli)** è simile alla **Distinta materiali - Solo parti** di SOLIDWORKS PDM.

Definizione di una condizione di accesso dell'utente

È possibile definire gli utenti o i gruppi che possono lavorare su una particolare fase del processo utilizzando le condizioni. Ciò semplifica la configurazione, eliminando la necessità di avere percorsi di flusso di lavoro condizionali per fornire diritti di accesso diversi.

Condizioni di output dell'elaborazione

Le condizioni di output possono utilizzare i campi **Elementi interessati** oltre ai campi del processo. Ciò consente di eseguire output su specifici elementi interessati.

Trigger di eventi dell'API di messaggistica

L'API include trigger di eventi che consentono di inviare messaggi a un'applicazione di accodamento. Fornisce un metodo più affidabile per inviare e ricevere modifiche da un sistema esterno come un sistema ERP.

15

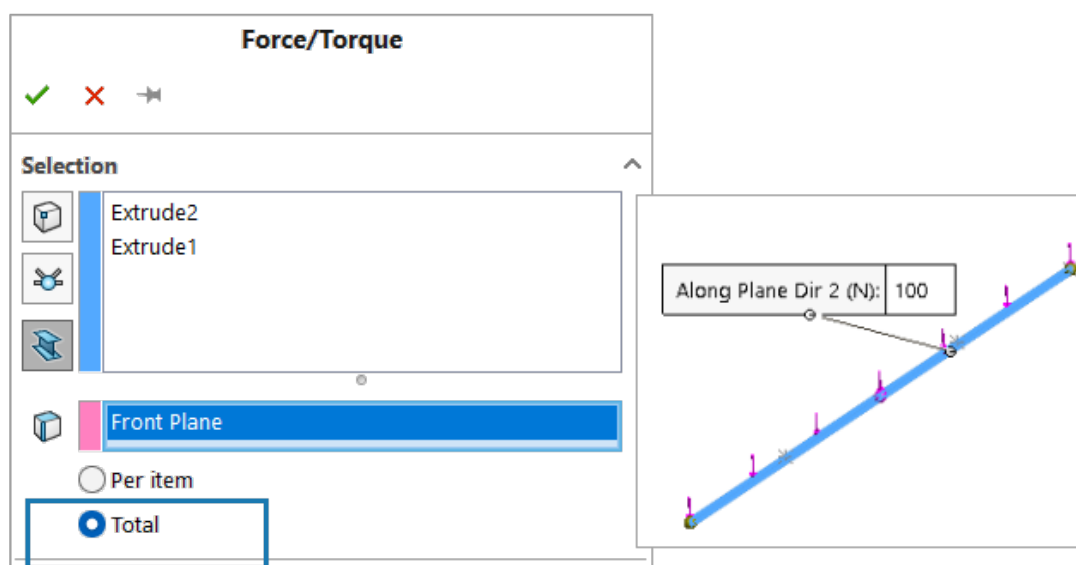
SOLIDWORKS Simulation

Questo capitolo comprende i seguenti argomenti:

- **Forze applicate alle travi**
- **Studi del carico di punta**
- **Visualizzazione delle deformazioni angolari**
- **Carico remoto distribuito sui bordi della shell**
- **Aggiornamenti delle licenze**
- **Miglioramento delle prestazioni per gli studi con connettori**
- **Forze del connettore a perno**
- **Supporto di massa remoto per l'analisi dello spettro di risposta**
- **Definizione di shell**
- **Interfaccia utente**

SOLIDWORKS® Simulation Standard, SOLIDWORKS Simulation Professional e SOLIDWORKS Simulation Premium sono prodotti acquistabili separatamente che possono essere usati con SOLIDWORKS Standard, SOLIDWORKS Professional, SOLIDWORKS Premium e SOLIDWORKS Ultimate.

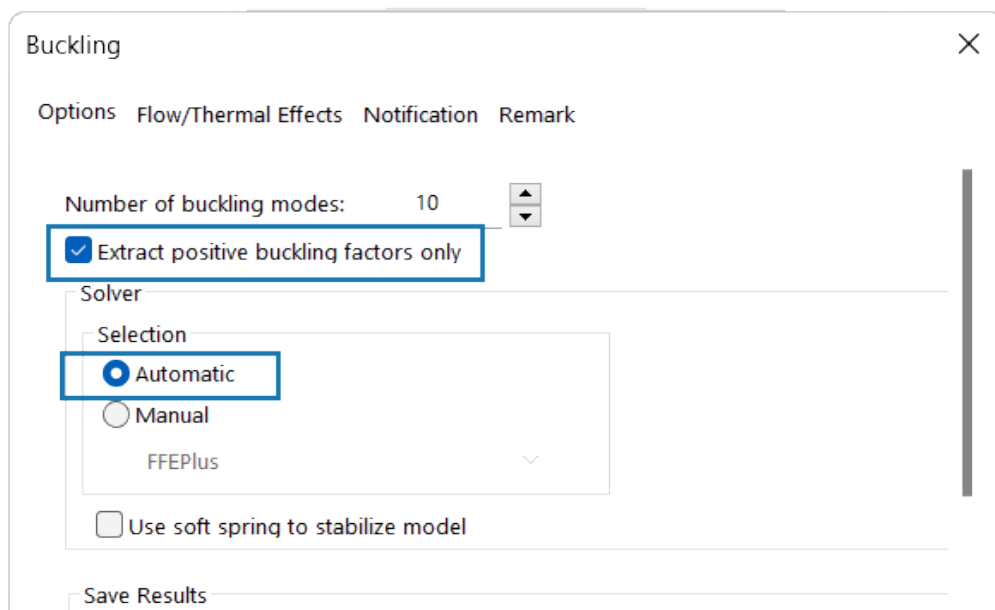
Forze applicate alle travi



Si ha una maggiore flessibilità nell'applicazione delle forze sui corpi delle travi.

Nelle versioni precedenti era possibile applicare un carico di forza ai corpi delle travi solo con l'opzione predefinita **Per elemento**. In questa versione, è possibile selezionare l'opzione **Totale** nel PropertyManager Forza/Coppia per distribuire un carico di forza tra più corpi delle travi proporzionale alle loro lunghezze.

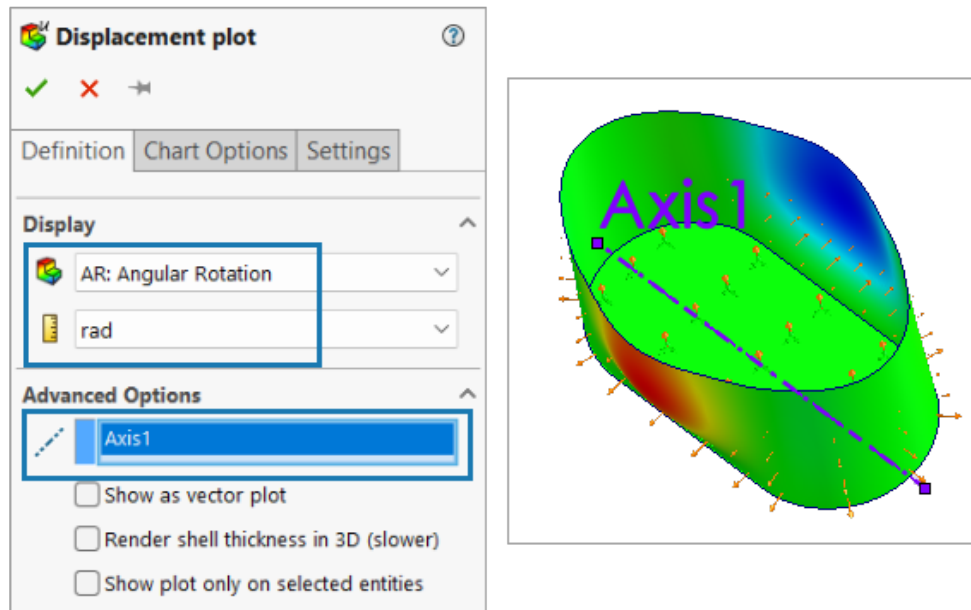
Studi del carico di punta



È possibile estrarre solo i fattori e i modi di instabilità positivi per un modello utilizzato per eseguire uno studio di instabilità.

L'opzione **Estrai solo fattori dei carichi di punta positivi** è disponibile nella finestra di dialogo Proprietà studio carico di punta. Scegliendo di estrarre solo i fattori e i modi dei carichi di punta positivi, il solutore passa all'opzione **Automatico**. SOLIDWORKS Simulation non riporta alcun fattore di carico di punta negativo e i modi associati che il solutore potrebbe calcolare per la simulazione di instabilità.

Visualizzazione delle deformazioni angolari

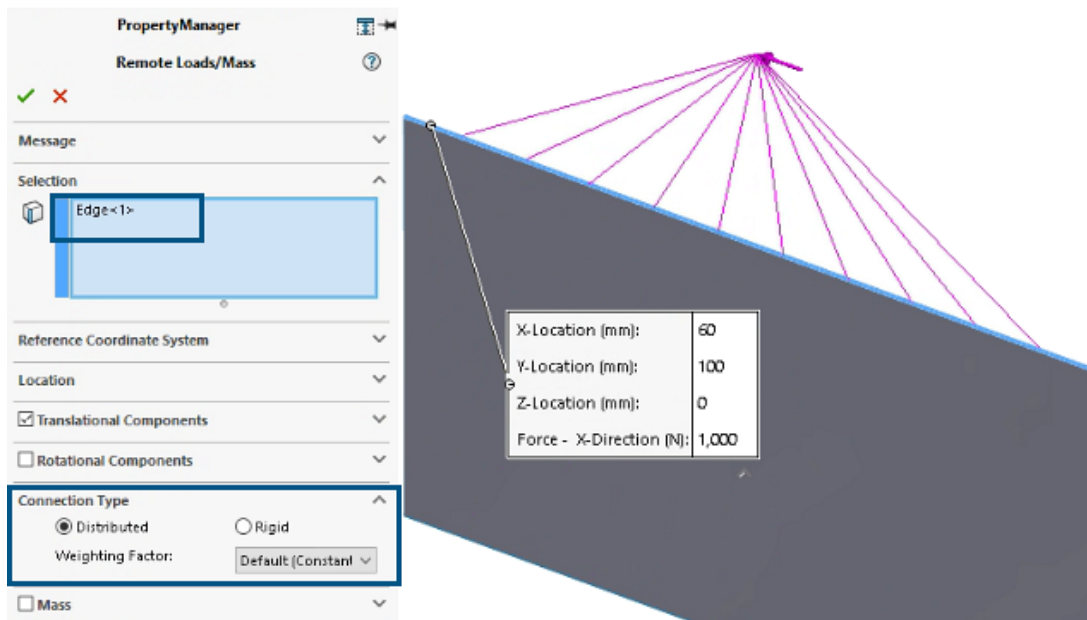


È possibile tracciare i risultati della deformazione angolare rispetto a un determinato asse in unità di gradi o radianti.

Nel PropertyManager Grafico di spostamento, selezionare **AR: Rotazione angolare** in **Visualizzazione** e un asse in **Opzioni avanzate**.

Questa miglione è disponibile per gli studi statici e statici non lineari. Solo gli studi con tutte le mesh solide, di shell o di trave supportano la visualizzazione delle rotazioni angolari. Gli studi a mesh miste non sono supportati. La creazione di grafici cronologici delle rotazioni angolari per gli studi non lineari non è supportata.

Carico remoto distribuito sui bordi della shell



La formulazione dell'accoppiamento distribuito per il carico remoto e la massa remota ora supporta i bordi della shell.

Quando si seleziona un bordo della shell come supporto, il carico o la massa remoti vengono distribuiti sui nodi di accoppiamento del bordo. In precedenza, la formulazione dell'accoppiamento distribuito era disponibile solo per le facce.

È disponibile per gli studi statici lineari, insieme agli studi di progettazione del recipiente associati a fatica, progettazione e pressione.

Aggiornamenti delle licenze

Le funzionalità disponibili solo con le licenze SOLIDWORKS Simulation Professional e SOLIDWORKS Simulation Premium sono ora disponibili con le licenze SOLIDWORKS Simulation Standard.

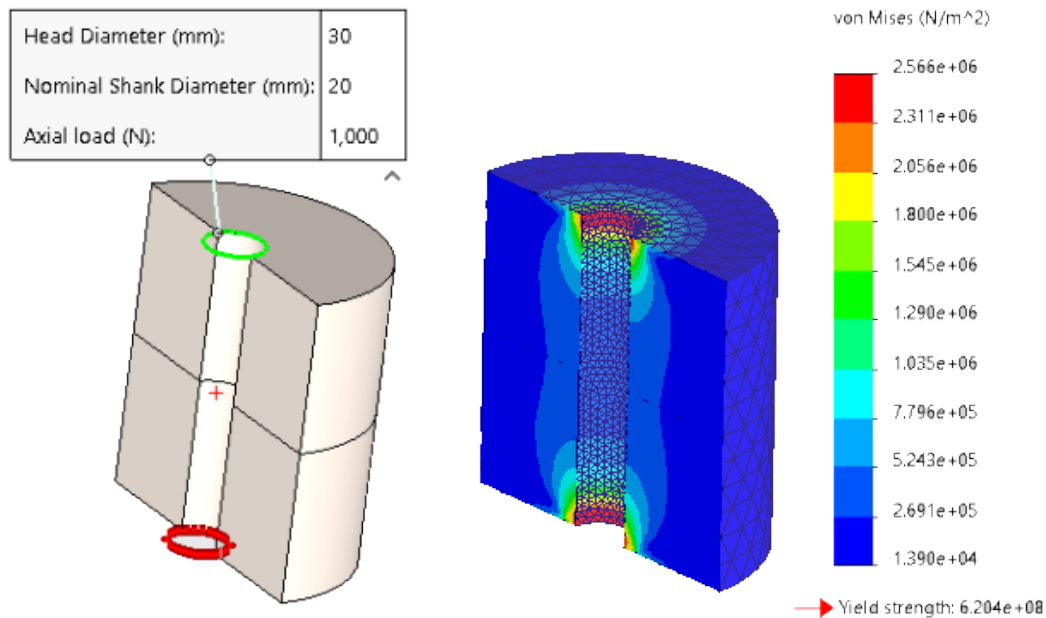
- Rilevamento automatico di corpi sotto vincolo. L'opzione **Rileva automaticamente corpi sotto vincolo** a cui si accede dalla finestra di dialogo Opzioni del sistema - Generale è disponibile per tutte le licenze SOLIDWORKS Simulation.

Quando si seleziona **Rileva automaticamente corpi sotto vincolo**, il solutore rileva i corpi che non sono sufficientemente vincolati durante la simulazione e può mostrare le modalità di corpo rigido traslazionale o rotazionale se il modello è instabile. Il rilevamento automatico dei corpi rigidi è disponibile per gli studi statici lineari.

- Algoritmi di contatto e fissaggio avanzati. La stima, l'allocazione e la gestione della memoria migliorate da parte del solutore consentono il completamento di grandi gruppi di interazioni unite da superficie a superficie, in precedenza impossibile a causa della memoria insufficiente.
- Comunicazione basata sulle funzioni. Il trasferimento dei dati ai solutori delle equazioni FFEPlus e Large Problem Direct Sparse è più efficiente per tutte le licenze. La

comunicazione dei dati basata sulle funzioni tramite l'utilizzo della memoria sostituisce la comunicazione basata su file.

Miglioramento delle prestazioni per gli studi con connettori



Il tempo di soluzione degli studi di simulazione con connettori che supportano l'accoppiamento distribuito è stato migliorato.

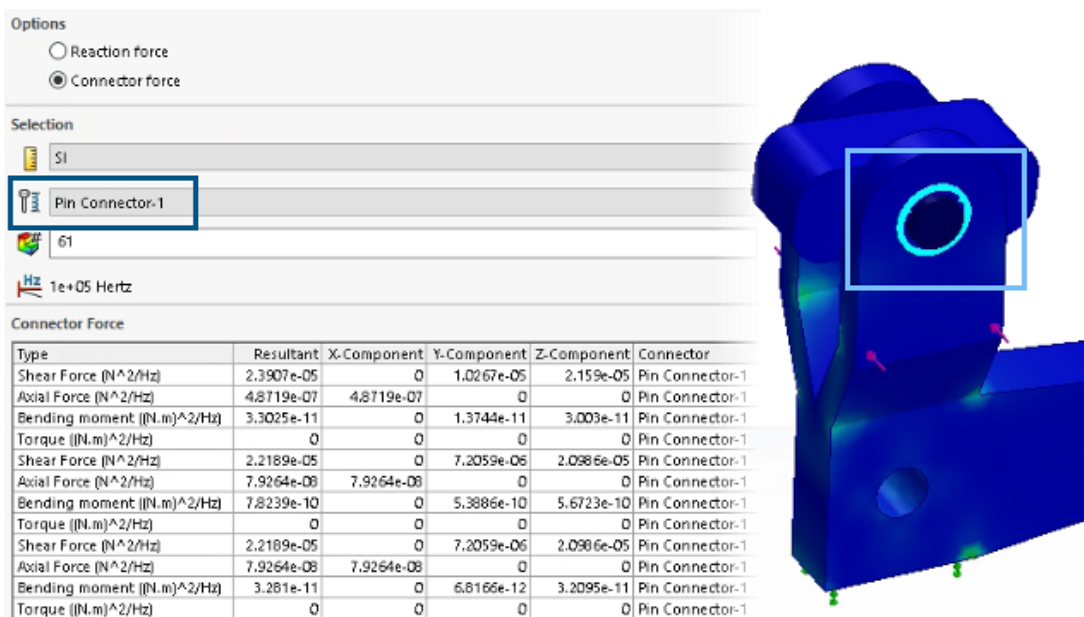
I miglioramenti previsti per il solutore includono:

- Solutore Intel Direct Sparse. I modelli che in precedenza non potevano essere risolti a causa delle limitazioni sul numero di sfaccettature di accoppiamento (elementi di superficie) superiori a 800 possono raggiungere una soluzione. Questa restrizione è stata rimossa. Inoltre, i tempi di soluzione per i modelli che utilizzano connettori con accoppiamento distribuito e un gran numero di nodi di accoppiamento (ad esempio, bullone, cuscinetto, asta di collegamento) sono più rapidi.

Ad esempio, l'immagine sopra mostra un modello di due cilindri che sono fissati con un bullone con giunto distribuito. Nelle versioni precedenti, lo studio statico lineare di questo modello non è riuscito a causa della limitazione sul numero di facce di accoppiamento. In questa versione, il solutore Intel Direct Sparse fornisce una soluzione per lo stesso studio.

- Solutore FFEPlus. Tempi di soluzione più rapidi per i modelli che utilizzano connettori con accoppiamento distribuito e un gran numero di nodi di accoppiamento.

Forze del connettore a perno



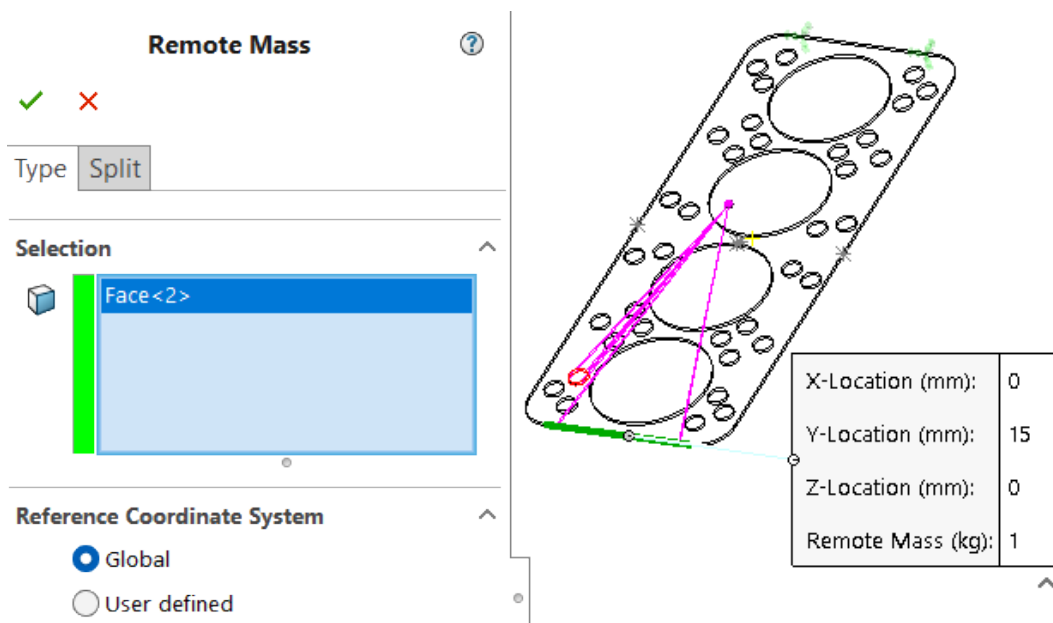
È possibile estrarre le forze del connettore del perno, tra cui la forza di taglio, la forza assiale, il momento flettente e la coppia, negli studi sulle vibrazioni dinamiche lineari casuali.

Nel PropertyManager Forza risultato, in **Opzioni**, selezionare **Forza del connettore** per visualizzare un elenco delle forze del connettore a perno calcolato dal solutore. È possibile elencare le componenti X, Y e Z delle forze del connettore a perno rispetto al sistema di coordinate globale o locale, insieme alla forza risultante. SOLIDWORKS Simulation elenca le forze e i momenti dei perni in base ai valori PSD (densità spettrale di potenza), che rappresentano le distribuzioni delle forze nel dominio delle frequenze.

Fare clic su **Grafico di risposta** per generare un grafico della risposta delle forze dei perni nel dominio della frequenza.

Questo consente di valutare le forze e i momenti che agiscono sui connettori a perno durante gli studi sulle vibrazioni casuali, fornendo una rappresentazione più accurata della distribuzione del carico.

Supporto di massa remoto per l'analisi dello spettro di risposta



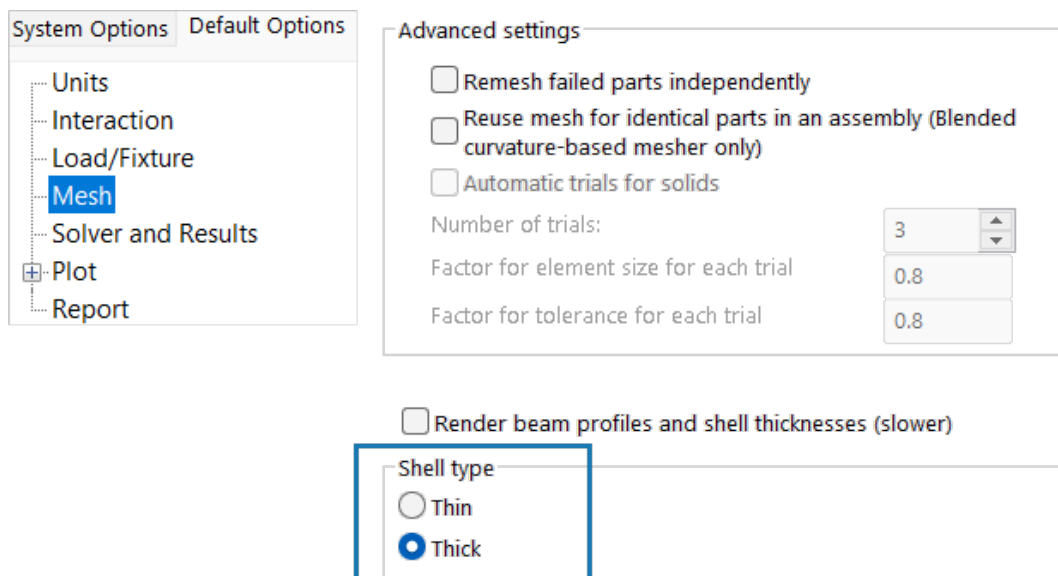
Gli studi di analisi dello spettro di risposta supportano l'applicazione di masse remote.

È possibile includere nel resto del modello l'effetto della massa di un componente che non fa parte della geometria con mesh trattandola come massa remota. Per applicare una massa remota a un modello per il quale si desidera eseguire un'analisi dello spettro di risposta:

1. Dall'albero dello studio dell'analisi dello spettro di risposta, fare clic con il pulsante destro del mouse su **Carichi esterni** e selezionare **Massa remota** .
2. Selezionare le facce, i bordi o i vertici a cui applicare la massa remota per la **Selezione**.
3. Specificare la posizione della massa remota sul baricentro del componente per la **Posizione**.
4. Immettere un valore per la **Massa remota** .

La massa remota è collegata rigidamente al resto del modello in corrispondenza delle facce, dei bordi o dei vertici selezionati.

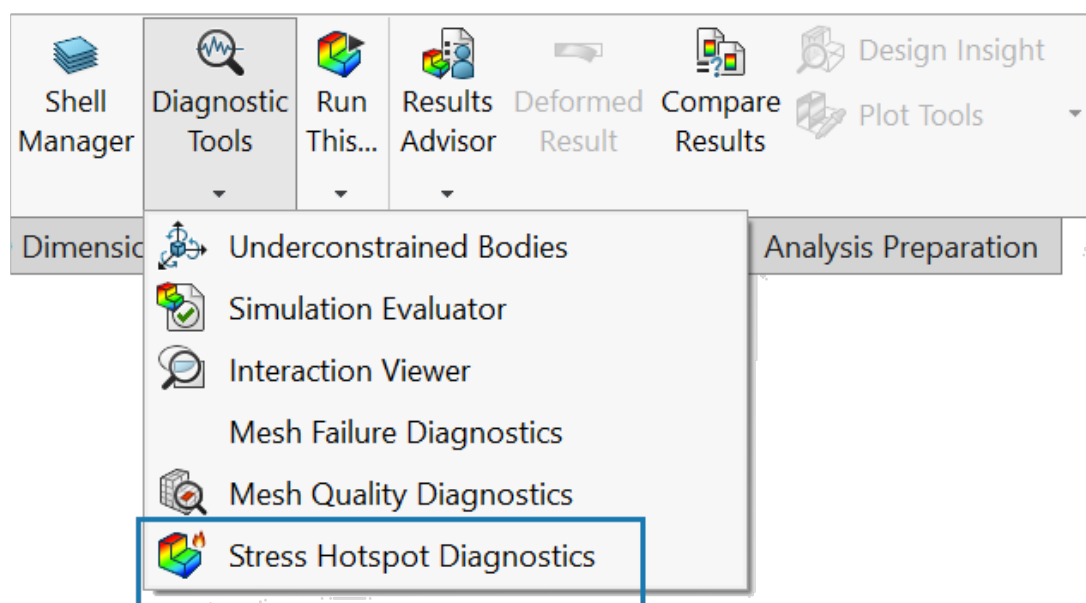
Definizione di shell



È possibile assegnare globalmente la definizione del tipo di shell **Spesso** o **Sottile** per i nuovi studi.

Per modificare il **Tipo di shell**, dal menu nella barra superiore, fare clic su **Simulazione** > **Opzioni...** > **Opzioni di default** > **Mesh**. Il tipo di shell specificato si applica alle nuove definizioni di shell create dai corpi di superficie, dai corpi in lamiera e dai corpi solidi utilizzando il comando **Definisci shell per faccia selezionata**.

Interfaccia utente



I diversi miglioramenti all'interfaccia utente ottimizzano l'esperienza utente.

- È possibile accedere allo strumento **Hotspot di sollecitazione** dal CommandManager

in **Strumenti diagnostici** 

- Nella finestra di dialogo Opzioni del rapporto, è possibile selezionare o deselezionare tutte le sezioni del rapporto con un'unica azione prima della creazione, risparmiando tempo.
- La formulazione dei messaggi di errore è più chiara ed è più facile identificare la causa principale degli errori negli studi di simulazione.

16

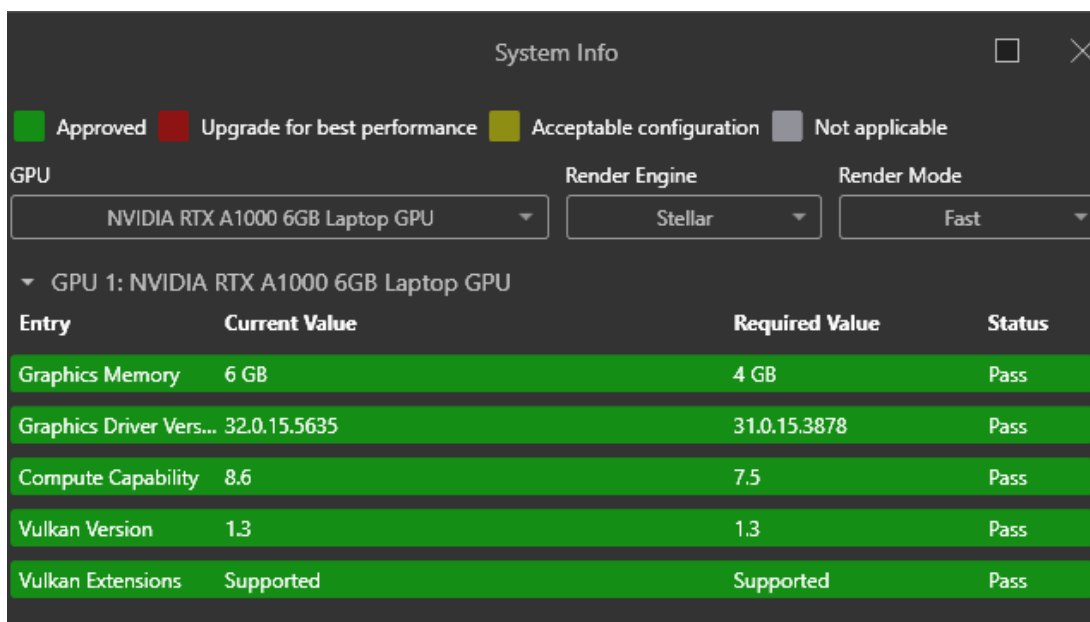
SOLIDWORKS Visualize

Questo capitolo comprende i seguenti argomenti:

- **Supporto per l'hardware AMD in modalità di rendering Stellar**
- **Supporto DSPBR in SOLIDWORKS**

SOLIDWORKS® Visualize è un prodotto acquistabile separatamente che può essere utilizzato con SOLIDWORKS Standard, SOLIDWORKS Professional, SOLIDWORKS Premium e SOLIDWORKS Ultimate o come applicazione completamente separata.

Supporto per l'hardware AMD in modalità di rendering Stellar



SOLIDWORKS Visualize supporta l'accelerazione GPU nativa su hardware AMD (RDNA™ 2 e versioni successive) utilizzando la modalità di rendering 3DS Stellar **Fast**, il motore di ray-tracing interattivo di Visualize basato su Stellar RealtimeGI.

In precedenza, se si utilizzava SOLIDWORKS Visualize su un computer con GPU AMD, era necessario utilizzare il motore di rendering Radeon™ ProRender. Questa modifica semplifica l'esperienza utente e rafforza il supporto hardware nativo di AMD.

È necessario disporre di una GPU AMD RDNA 2 o più recente che soddisfi i requisiti minimi dell'estensione di ray-tracing Vulkan® e che disponga di una quantità sufficiente di VRAM (memoria della GPU).

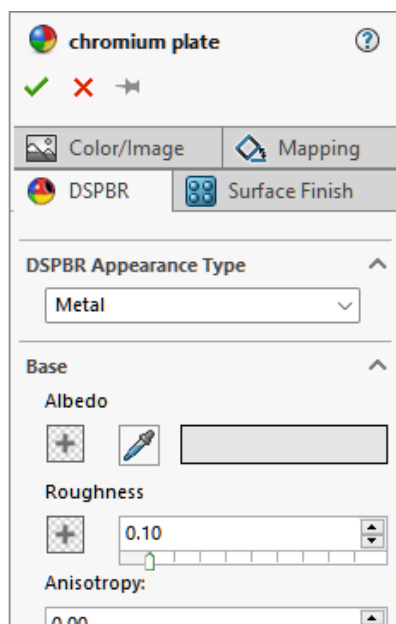
Motori di rendering e modalità di rendering diversi richiedono requisiti minimi e compatibilità con le GPU differenti. Pertanto, la finestra di dialogo Informazioni di sistema è stata riprogettata per riflettere il supporto per l'hardware aggiuntivo.

Per accedere alla finestra di dialogo Informazioni di sistema:

1. Fare clic su **Guida** > **Informazioni di sistema**.
2. Nella finestra di dialogo, specificare la **GPU**, il **Motore di rendering** e la **Modalità di rendering**.

La finestra di dialogo visualizza una valutazione delle capacità del sistema. Mostra anche il supporto per le **Estensioni Vulkan** se sono state selezionate le combinazioni **Stellar** e **Fast** o **ProRender** e **Accurate**.

Supporto DSPBR in SOLIDWORKS



SOLIDWORKS 2026 supporta gli aspetti DSPBR, creando una transizione perfetta quando si aprono i progetti in SOLIDWORKS Visualize per produrre immagini fotorealistiche di alta qualità.

DSPBR rivoluziona il modo in cui SOLIDWORKS gestisce gli aspetti dall'interfaccia utente e le librerie di risorse (aspetti e scene) fino alla qualità del rendering in tempo reale. Il miglioramento del flusso di lavoro allinea SOLIDWORKS più da vicino a Visualize e a 3DEXPERIENCE platform.

Nel PropertyManager Aspetti, una scheda DSPBR consente il trasferimento diretto tra materiali. Tutti i parametri di SOLIDWORKS vengono trasferiti direttamente a Visualize. Per utilizzare la scheda, selezionare **DSPBR (Dassault Systèmes Physically Based Rendering)** in **Stile visivo aspetto** in **Strumenti** > **Opzioni** > **Opzioni di sistema** > **Visualizza**.

In precedenza, Visualize approssimava i materiali DSPBR quando si apriva un file SOLIDWORKS in Visualize. Visualize utilizza la stessa approssimazione quando si aprono file creati in SOLIDWORKS 2025 o versioni precedenti. Per i file SOLIDWORKS 2026, la

mappatura degli aspetti DSPBR di SOLIDWORKS in Visualize utilizza una correlazione 1:1, eliminando il potenziale di approssimazioni soggette a errori e fornendo un'esperienza unificata.

SOLIDWORKS CAM

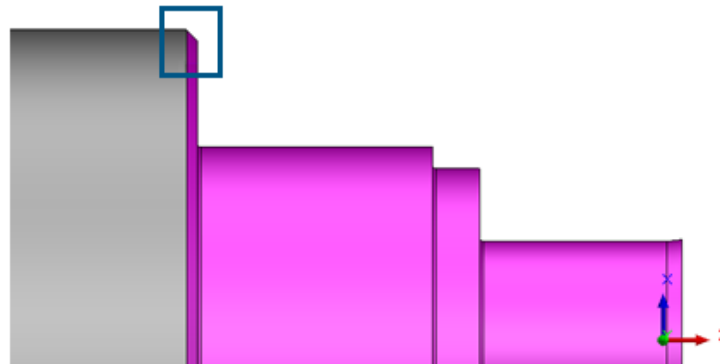
Questo capitolo comprende i seguenti argomenti:

- **Smussi a rottura di barra per percorsi di lavorazione in tornitura**
- **Parametri dell'alloggiamento dell'anello metallico**

SOLIDWORKS® CAM è disponibile in due versioni. SOLIDWORKS CAM Standard è incluso con qualsiasi licenza SOLIDWORKS che dispone dei servizi di abbonamento SOLIDWORKS.

SOLIDWORKS CAM Professional è disponibile come prodotto acquistabile separatamente che può essere utilizzato con SOLIDWORKS Standard, SOLIDWORKS Professional, SOLIDWORKS Premium e SOLIDWORKS Ultimate.

Smussi a rottura di barra per percorsi di lavorazione in tornitura



È possibile aggiungere spostamenti a rottura di barra ai percorsi utensile di tornitura generati per gli OD per evitare bave che possono danneggiare le boccole di guida.

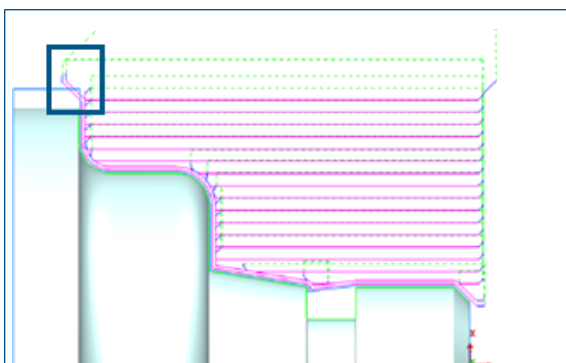
Durante il processo di lavorazione del percorso utensile di tornitura, possono formarsi delle bave (spigoli vivi indesiderati) in prossimità degli inserti dell'utensile quando vengono lavorati i bordi del materiale cilindrico. Le bave possono causare danni quando il materiale di partenza scorre attraverso le boccole di guida. Per eliminare la formazione di bave, è

possibile specificare un'opzione per gli spostamenti a rottura di barra per questi tipi di percorsi utensile di tornitura:

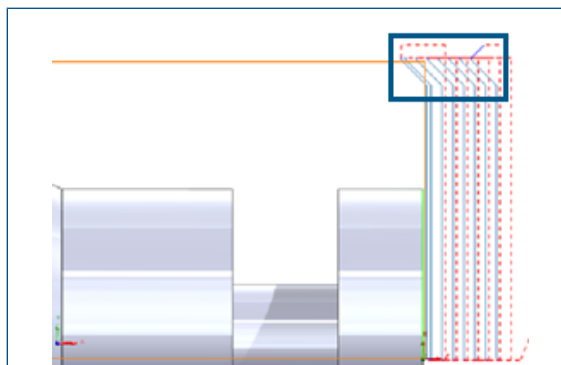
- Sgrossatura al tornio
- Finitura al tornio
- Sgrossatura della scanalatura (solo caratteristiche OD)
- Finitura della scanalatura (solo caratteristiche OD)
- Sgrossatura faccia
- Finitura faccia

L'aggiunta di spostamenti a rottura di barra alle passate di taglio garantisce la sbavatura dei bordi del materiale. Inoltre, evita di danneggiare le boccole di guida quando il materiale si sposta all'interno e all'esterno della boccola di guida durante il processo di lavorazione.

SOLIDWORKS CAM aggiunge gli spostamenti a rottura di barra alle passate che intersecano il diametro massimo del materiale. Aggiunge questi spostamenti ai normali spostamenti di taglio, come richiesto.

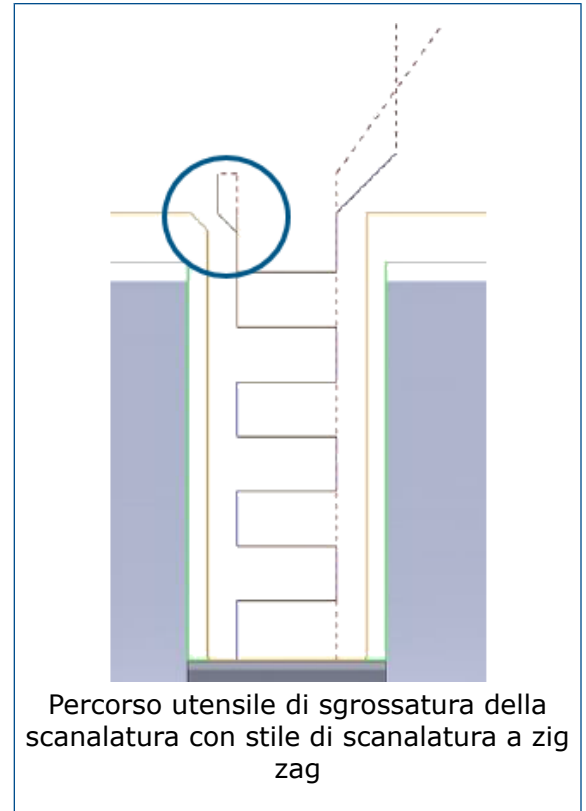
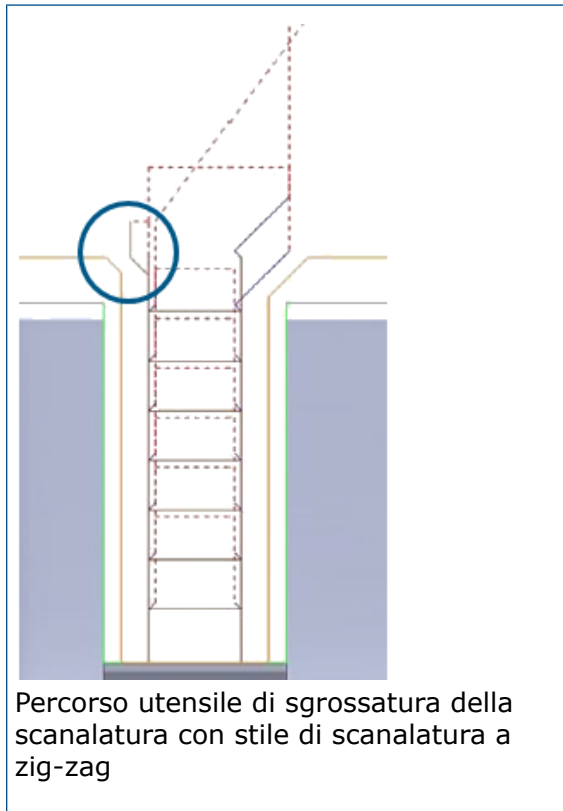


Percorso utensile di sgrossatura al tornio con smussi a rottura di barra sulla prima e sull'ultima passata di taglio

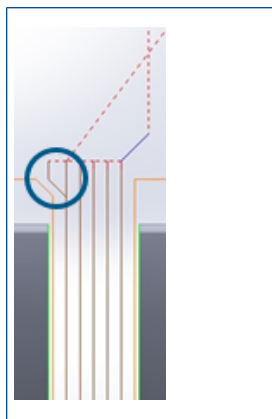


Percorso utensile di sgrossatura della faccia con smussi a rottura di barra per ogni passata di taglio

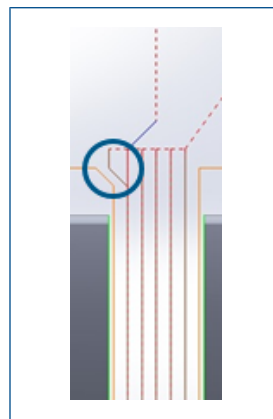
Per i percorsi utensile di sgrossatura e finitura delle scanalature, SOLIDWORKS CAM aggiunge spostamenti a rottura di barra in base allo stile della scanalatura. L'app tiene conto dello schema di taglio della scanalatura quando aggiunge gli spostamenti a rottura di barra. Gli spostamenti a rottura di barra possono essere uno o più, a seconda dello stile della scanalatura.



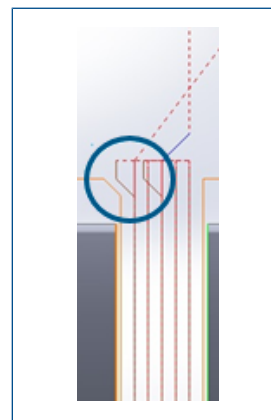
I seguenti percorsi utensile di sgrossatura della scanalatura hanno stili di scanalatura normali senza tipo di foratura di scanalatura:



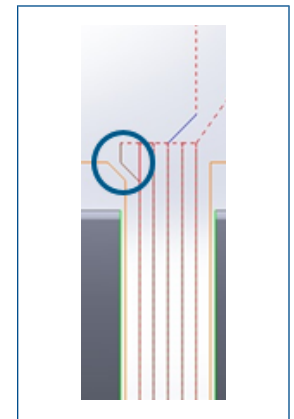
Ordine: S123
Spostamento a rottura di barra aggiunto prima della passata di taglio finale



Ordine: S321
Spostamento a rottura di barra aggiunto prima della prima passata di taglio



Ordine: S213
Spostamenti a rottura di barra aggiunti prima della prima e dell'ultima passata di taglio finale



Ordine: S231
Spostamento a rottura di barra aggiunto prima della passata di taglio finale

Creazione di smussi a rottura di barra

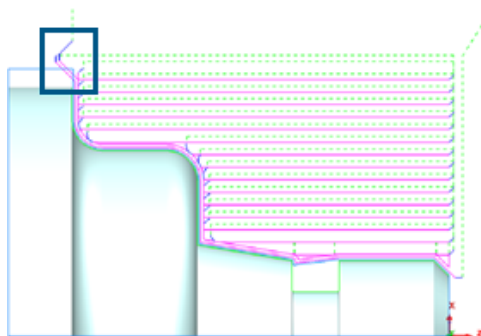
Per specificare la smussatura a rottura di barra del materiale nei percorsi utensile di tornitura:

1. Nella finestra di dialogo Parametri operativi, nella scheda NC, in **Rottura di barra**, specificare un **Metodo**:

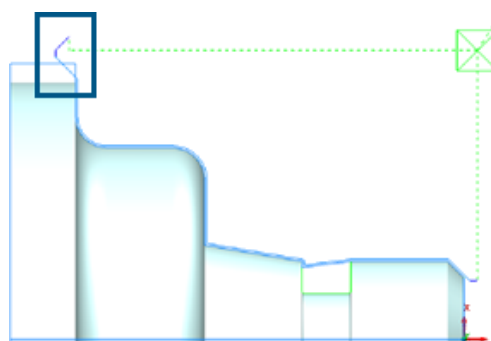
Metodo di fabbricazione	Descrizione
Smusso	Smussa gli spigoli vivi del pezzo lungo la caratteristica OD. Specificare Distanza e Angolo dello smusso.
Raggio	Raccorda gli spigoli vivi del materiale lungo la caratteristica OD. Specificare Distanza e Raggio del raccordo.
%	Specifica la distanza di smussatura come percentuale del raggio di punta di un inserto di tornitura.

2. Richiesto: Selezionare **Inverti**.

Inverti interrompe lo spostamento della rottura di barra in direzione opposta alle passate di taglio (l'utensile si avvicina al profilo di smusso dal diametro massimo del materiale e lo lavora). **Inverti** è disponibile solo per i percorsi utensile Tornitura grezza e Tornitura di finitura, ma non è disponibile se si inverte il **Tipo di taglio** nelle schede Tornitura grezza o Tornitura di finitura della finestra di dialogo Parametri operativi.

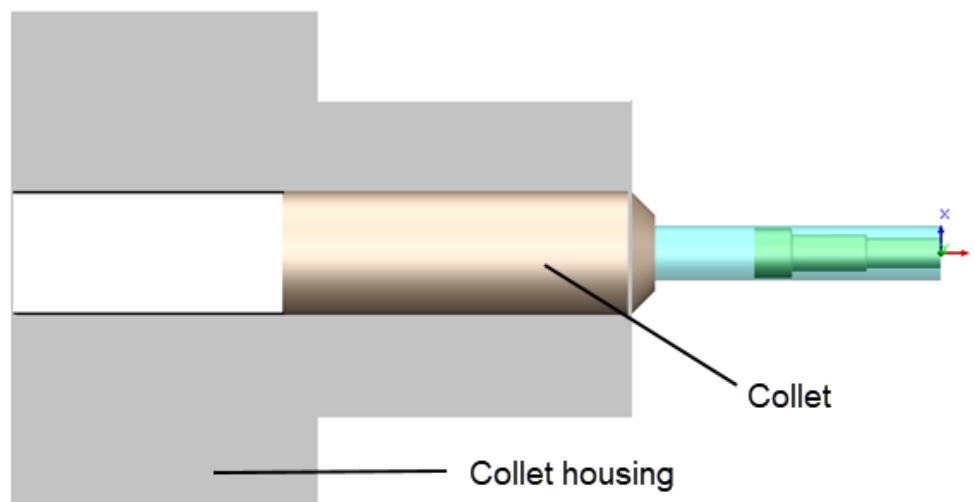


Ruotare il percorso utensile grezzo con **Inverti Tipo di taglio**. Gli smussi a rottura di barra vengono aggiunti alla prima e all'ultima passata di taglio.



Ruotare il percorso utensile fine con **Inverti Tipo di taglio**. Gli smussi a rottura di barra spostano tutte le passate di taglio.

Parametri dell'alloggiamento dell'anello metallico



È possibile definire i parametri di un alloggiamento dell'anello metallico in modo da poterlo visualizzare durante la programmazione di un pezzo. Ciò consente di definire la geometria dell'alloggiamento dell'anello metallico direttamente nell'area grafica.

Nella finestra di dialogo Parametri anello metallico, in **Parametri alloggiamento anello metallico**, specificare le opzioni:

Opzione	Descrizione
Diametro alloggiamento anello metallico	Specifica il diametro maggiore per l'alloggiamento dell'anello metallico.
Lunghezza alloggiamento anello metallico	Specifica la lunghezza complessiva dell'alloggiamento dell'anello metallico.
Diametro minore	Specifica il diametro della parte anteriore dell'alloggiamento dell'anello metallico.
Lunghezza pinza	Specifica la lunghezza della parte anteriore dell'alloggiamento dell'anello metallico.

È possibile salvare i parametri predefiniti dell'alloggiamento dell'anello metallico nel database tecnologico (TechDB™). In TechDB, nella scheda Tornitura , alla voce **Parametri alloggiamento anello metallico**, specificare i valori.

18

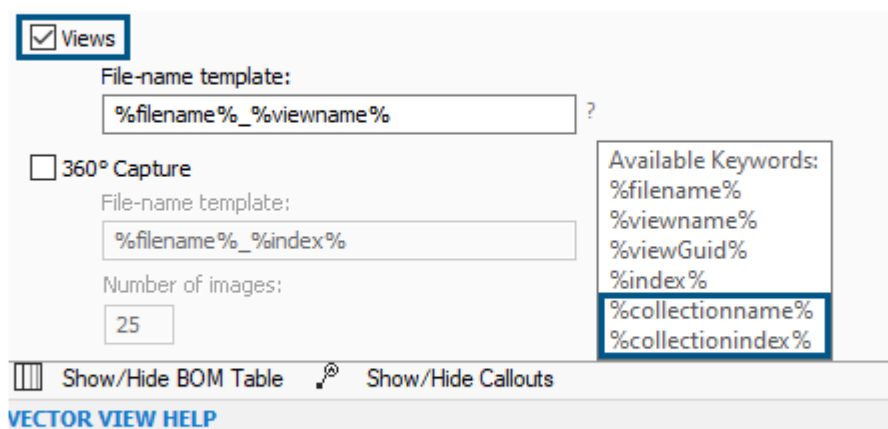
SOLIDWORKS Composer

Questo capitolo comprende i seguenti argomenti:

- **Opzioni dei modelli di nome file per le officine**
- **Più formati di immagine per la generazione di video**
- **Formati di file immagine PNG e TIFF**

Il software SOLIDWORKS® Composer™ semplifica la creazione di contenuto grafico 2D e 3D per la comunicazione prodotto e le illustrazioni tecniche.

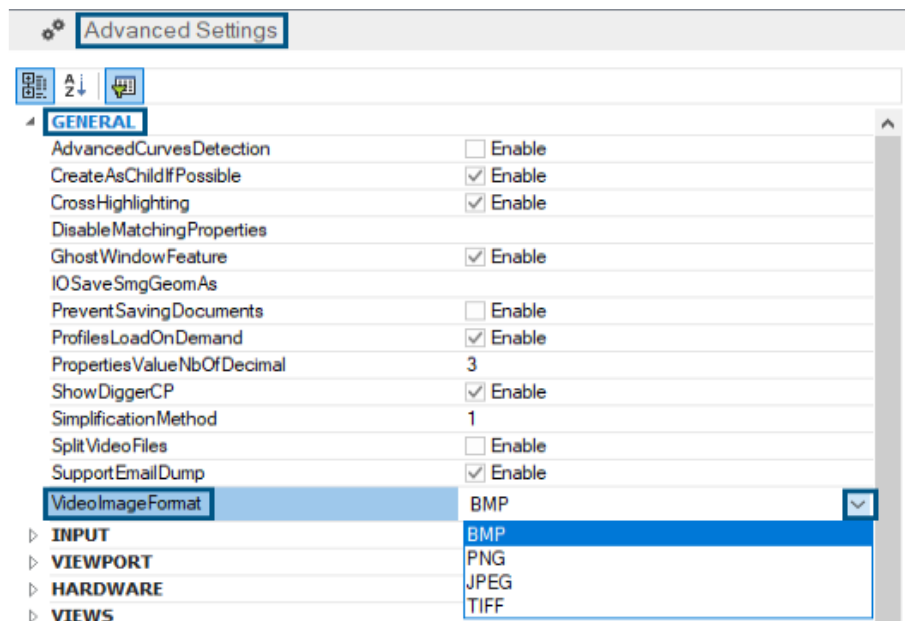
Opzioni dei modelli di nome file per le officine



Le opzioni di modello del nome file `collectionname` e `collectionindex` sono disponibili nella sezione **Viste** dei workshop Illustrazione tecnica e Alta risoluzione.

Ciò semplifica il lavoro in officina. La parola chiave `%viewindex%` assegna un indice preciso per una vista appena creata.

Più formati di immagine per la generazione di video

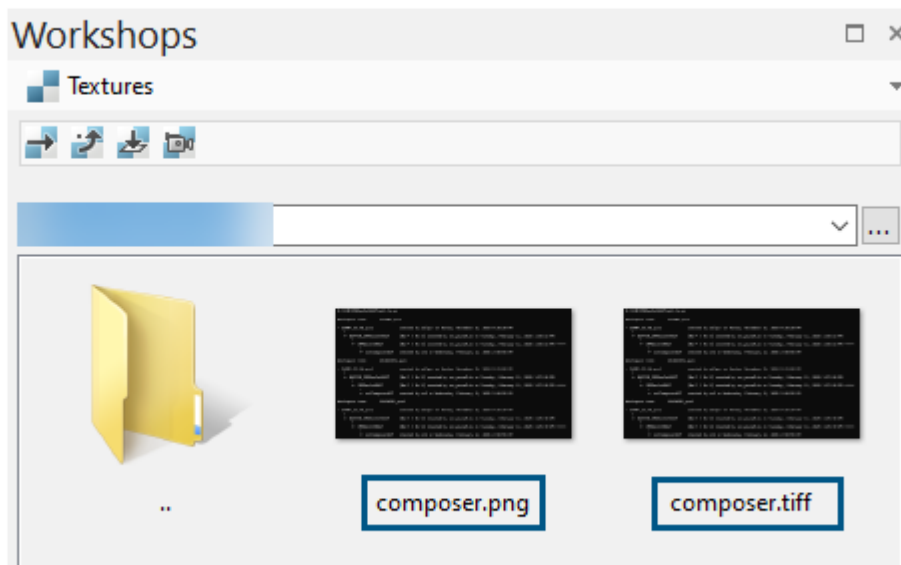


È possibile utilizzare i formati immagine BMP, PNG, JPEG e TIFF per i fotogrammi di animazione durante la creazione dei video. È possibile creare video utilizzando il Video Workshop.

Sono disponibili più opzioni di formato immagine per i fotogrammi di animazione. La generazione di video è più facile e veloce.

È possibile utilizzare questi formati immagine per i formati video in uscita MP4, MKV e FLV. Questi formati video utilizzano una libreria x264.

Formati di file immagine PNG e TIFF



In Composer è possibile utilizzare i formati di file immagine PNG e TIFF.

È possibile utilizzare i formati PNG e TIFF durante:

- Operazioni con il workshop Texture.
- Importazione di file immagine PNG e TIFF per le texture in Composer.
- Operazioni con lo sfondo della vista.

19

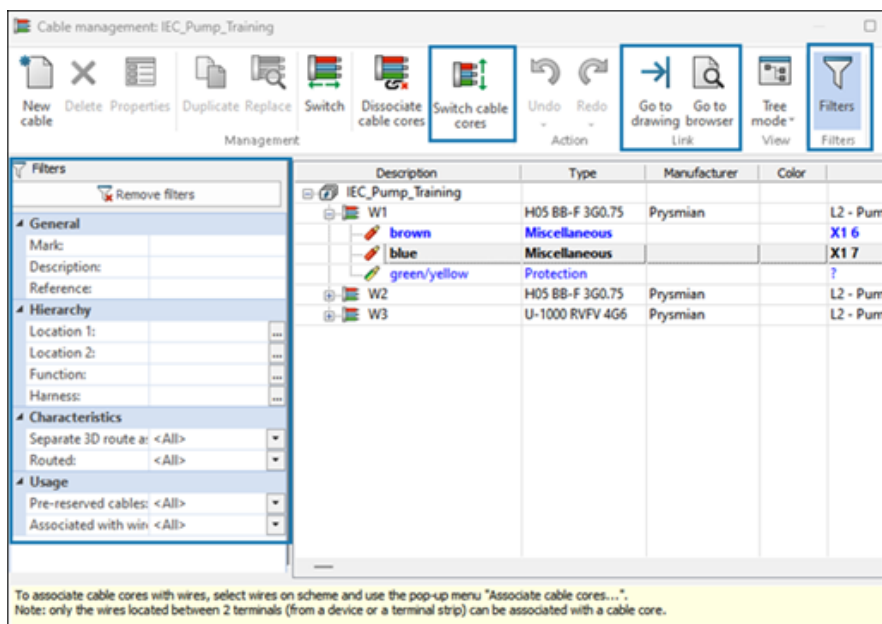
SOLIDWORKS Design Electrical

Questo capitolo comprende i seguenti argomenti:

- **Gestione dei cavi**
- **Occultamento di classi di sistema**
- **Instradamento dei fili selezionati in modo separato**
- **Inserimento dinamico connettore**
- **Aggiornamento e sostituzione dei dati del progetto**

SOLIDWORKS® Design Electrical è un prodotto acquistabile separatamente.

Gestione dei cavi



È possibile gestire in modo efficiente i cavi e i trefoli grazie alle opzioni di filtraggio avanzate e al comando **Scambia trefoli cavo** . Durante la gestione di cavi e trefoli, è possibile navigare direttamente negli schemi e nel browser dei componenti.

Vantaggi: è possibile gestire cavi e trefoli in modo più rapido ed efficace.

Per accedere ai comandi, fare clic su **Progetto elettrico > Cavi**.

Filtro avanzato nel pannello Filtri

È possibile filtrare i cavi e i trefoli utilizzando le opzioni di filtraggio avanzate del pannello **Filtri** .

Nella finestra di dialogo Gestione cavi, fare clic su **Filtri**  per visualizzare il pannello **Filtri**.

Il pannello **Filtri** dispone di filtri aggiuntivi:

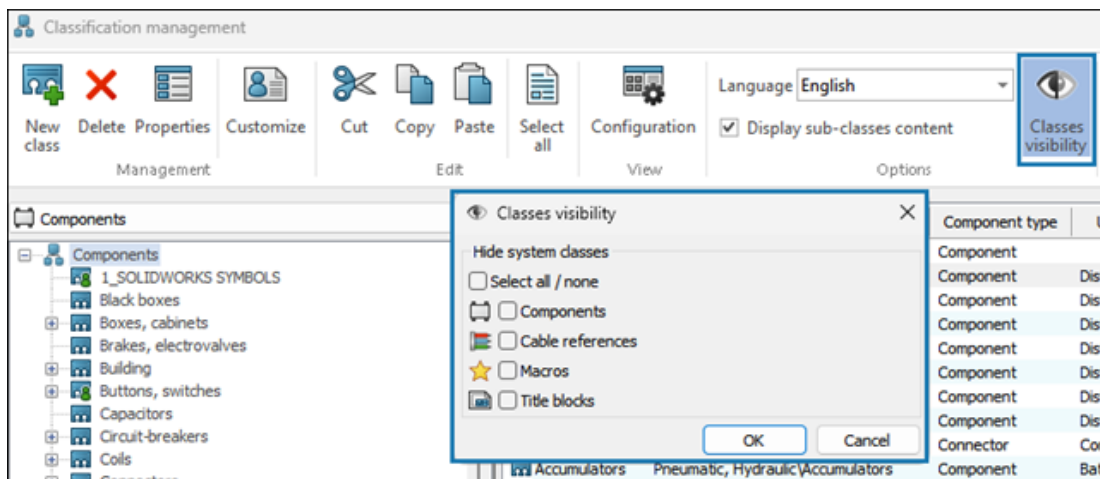
- **Riferimento**
- **Funzione**
- **Cablaggio elettronico**
- **Separa assieme di routing 3D**
- **Instradato**
- **Cavi pre-riservati**
- **Associato al filo**

Funzionalità aggiuntive per la produttività della gestione dei cavi

È possibile migliorare la produttività nella gestione dei cavi utilizzando i comandi aggiuntivi della finestra di dialogo Gestione cavi.

Comando	Descrizione
 Scambia trefoli cavo	Consente di scambiare due trefoli cavo selezionati. Durante lo scambio, l'app dissocia direttamente i fili dei due trefoli e li riassocia dopo lo scambio. È possibile scambiare i trefoli cavo all'interno dello stesso cavo o tra cavi diversi.
 Vai al disegno	Consente di passare direttamente allo schema in cui si trova il cavo o il trefolo.
 Accedi al browser	Apre il browser dei componenti ed evidenzia il componente di origine del cavo.
Contrassegno filo	Visualizza il testo del contrassegno del filo, che può essere il numero equipotenziale o contrassegno del filo. In questo modo si ottengono informazioni più chiare sui fili e si migliora la navigazione nello schema.

Occultamento di classi di sistema



È possibile nascondere le classi di sistema predefinite per semplificare l'albero di disegno della classificazione.

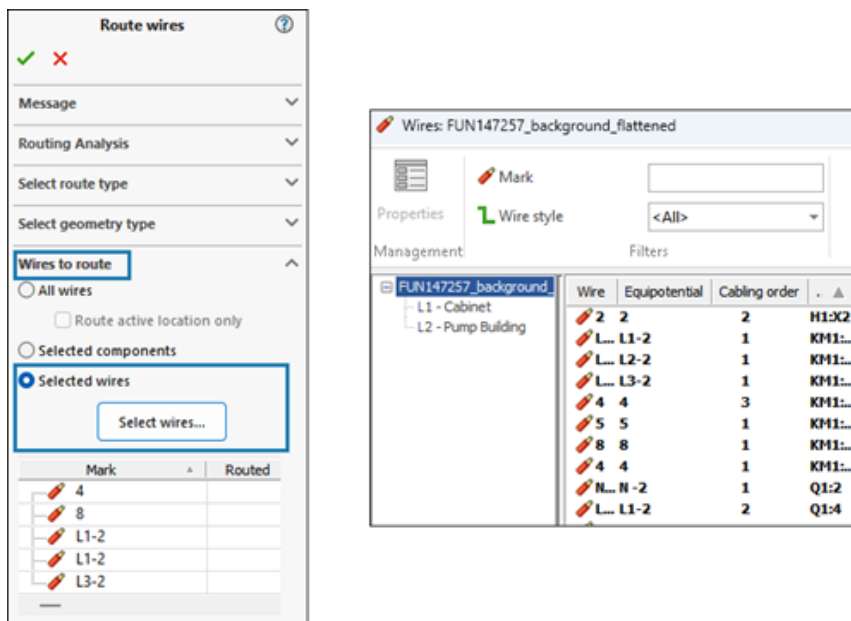
Le classi nascoste rimangono visibili nella finestra di dialogo Gestione classificazioni, ma vengono rimosse dalle interfacce di libreria e di selezione. Le sottoclassi personalizzate nelle classi di sistema rimangono visibili per preservare la gerarchia.

Vantaggi: è possibile trovare i componenti e i simboli più facilmente.

Per nascondere le classi di sistema dal simbolo e dal produttore:

1. Nella barra multifunzione, fare clic su **Libreria > Gestione classificazione**.
2. Nella finestra di dialogo Gestione classificazione, fare clic su **Visibilità classe**.
3. Nella finestra di dialogo Visibilità classi, selezionare le classi da nascondere:
 - **Seleziona tutti/nessuno**
 - **Componenti**
 - **Riferimenti cavo**
 - **Macro**
 - **Cartigli**

Instradamento dei fili selezionati in modo separato



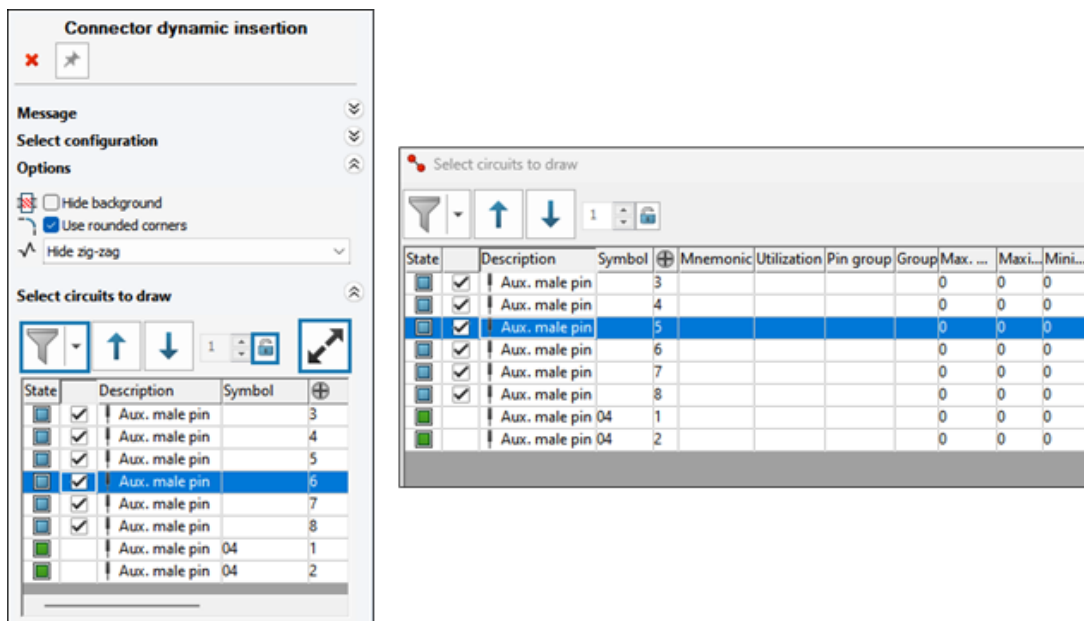
È possibile instradare separatamente un filo specifico o un insieme di fili selezionati utilizzando **Fili selezionati** nel PropertyManager Instrada fili.

Nelle versioni precedenti, era possibile instradare i fili per tutti i componenti o selezionare i componenti per instradare i rispettivi fili.

Per instradare separatamente i fili selezionati:

1. Nella barra multifunzione, fare clic su **Instrada fili**.
2. Nel PropertyManager **Instrada fili** fare clic su:
 - a. Cablaggi selezionati.
 - b. Seleziona fili.
3. Nella finestra di dialogo Fili:
 - a. Selezionare i fili da instradare insieme.
 - b. Fare clic su **Seleziona**.
4. Fare clic su **✓**.

Inserimento dinamico connettore



La finestra di dialogo Inserimento dinamico connettore migliora la produttività quando si lavora con i connettori.

I miglioramenti comprendono:

- Finestra di dialogo più grande per mostrare i dettagli dei circuiti e dei perni dei connettori
- Migliori capacità di filtraggio
- Migliore gestione dei connettori con un elevato numero di perni
- Accesso facilitato al comando **Inserisci connettore**
-  apre la finestra di dialogo Seleziona circuiti da disegnare

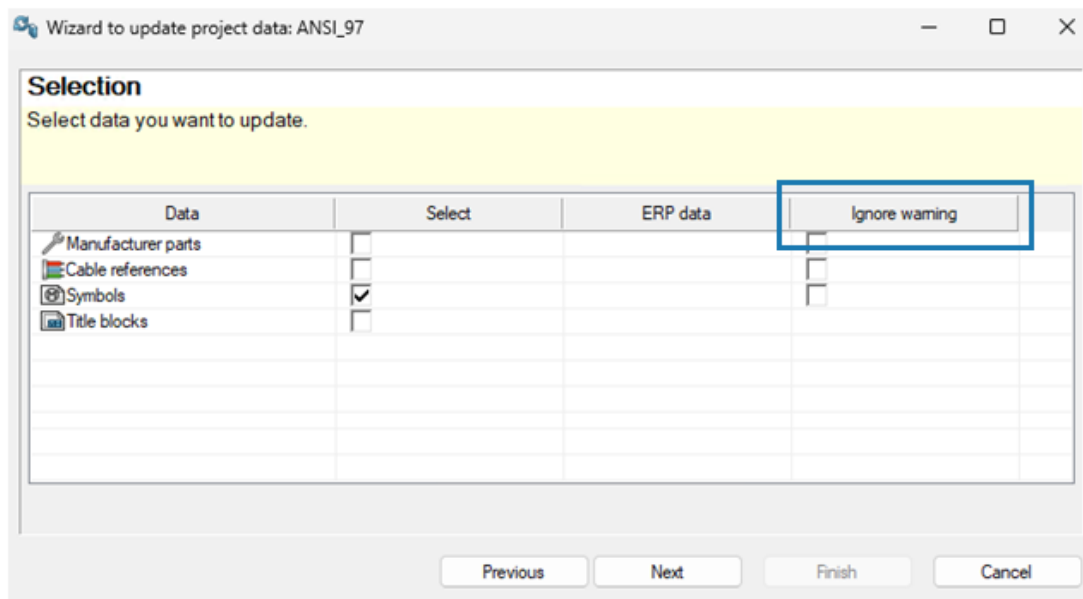
Finestra di dialogo Seleziona circuiti da disegnare

La finestra di dialogo Seleziona circuiti da disegnare consente di selezionare e gestire il numero di circuiti da includere nel disegno dello schema quando si lavora con connettori dinamici.

Per aprire la finestra di dialogo Seleziona circuiti da disegnare:

1. Nel disegno dello schema, selezionare un simbolo.
2. Scegliere una delle seguenti opzioni:
 - Fare clic su **Schema elettrico > Inserisci connettore** .
 - Fare clic con il pulsante destro del mouse su un simbolo nello schema e selezionare **Componenti > Inserisci connettore** .
3. Nel pannello di comando Inserimento dinamico connettore, in **Seleziona circuiti da disegnare**, fare clic su .

Aggiornamento e sostituzione dei dati del progetto



Quando si aggiornano i simboli, i pezzi costruttore o i riferimenti cavo che presentano discrepanze, il sistema visualizza un messaggio di avviso anziché un messaggio di errore.

Le discrepanze includono:

- Il simbolo ha più punti di connessione
- Il numero di circuiti/terminali nel pezzo costruttore è più alto
- Il numero di trefoli cavo di riferimento è più alto

Ciò migliora la chiarezza e l'efficienza degli aggiornamenti dei simboli, dei pezzi costruttore e dei riferimenti cavo, consentendo una gestione più fluida dei progetti e riducendo gli errori durante gli aggiornamenti e le sostituzioni.

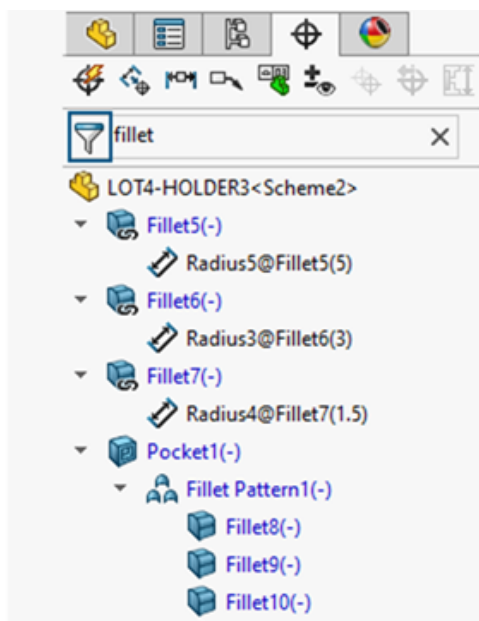
L'opzione **Ignora avviso** viene aggiunta alle finestre di dialogo Procedura guidata per aggiornare i dati di progetto e Procedura guidata per la sostituzione dei dati progetto. Ciò consente di applicare gli aggiornamenti e le sostituzioni anche quando i nuovi dati non sono completamente compatibili con quelli esistenti. Ciò semplifica gli aggiornamenti o le sostituzioni dei dati di progetto e migliora la gestione dei progetti durante la progettazione.

20

SOLIDWORKS MBD

SOLIDWORKS® MBD è un prodotto acquistabile separatamente che può essere utilizzato con SOLIDWORKS Standard, SOLIDWORKS Professional, SOLIDWORKS Premium e SOLIDWORKS Ultimate.

Filtraggio di DimXpertManager



È possibile utilizzare un filtro nel DimXpertManager per cercare funzioni, annotazioni e viste di annotazione DimXpert.

Per filtrare DimXpertManager:

1. Nella parte superiore di DimXpertManager, nel filtro  , inserire una parola chiave per visualizzare gli elementi da mostrare.

DraftSight

Questo capitolo comprende i seguenti argomenti:

- **Prestazione**
- **Scheda Pagina iniziale (solo DraftSight Premium)**
- **Ottimizzazione della barra multifunzione**
- **Scheda della barra multifunzione Powertools (solo DraftSight Premium)**
- **Barra multifunzione contestuale per gradienti e motivi**
- **Manipolazione delle finestre di visualizzazione (solo DraftSight Premium)**
- **Controlli delle finestre di visualizzazione**
- **Finestre di documento mobili (solo DraftSight Premium)**
- **Immagini ECW**
- **Personalizzazione dell'icona CCS**
- **Cartelle colori (solo DraftSight Premium)**
- **File di configurazione di stampa PCX (solo DraftSight Premium)**
- **Gestione dei riferimenti esterni mancanti**
- **Inserimento della colonna Formula nell'estrazione dei dati**
- **Espressioni Diesel**
- **Comando MTEXT**
- **Comando RENAME**
- **Copia con il comando SCALE**
- **Strumento Power Dimension (solo DraftSight Mechanical)**

DraftSight® è un prodotto acquistato separatamente che può essere utilizzato per creare disegni CAD professionali. È disponibile nei formati DraftSight Professional, DraftSight Premium e DraftSight Mechanical. Inoltre, DraftSight Enterprise ed Enterprise Plus sono disponibili su licenza di rete. **3DEXPERIENCE®** DraftSight è una soluzione che combina DraftSight con le funzionalità avanzate di **3DEXPERIENCE** Platform.

Prestazione

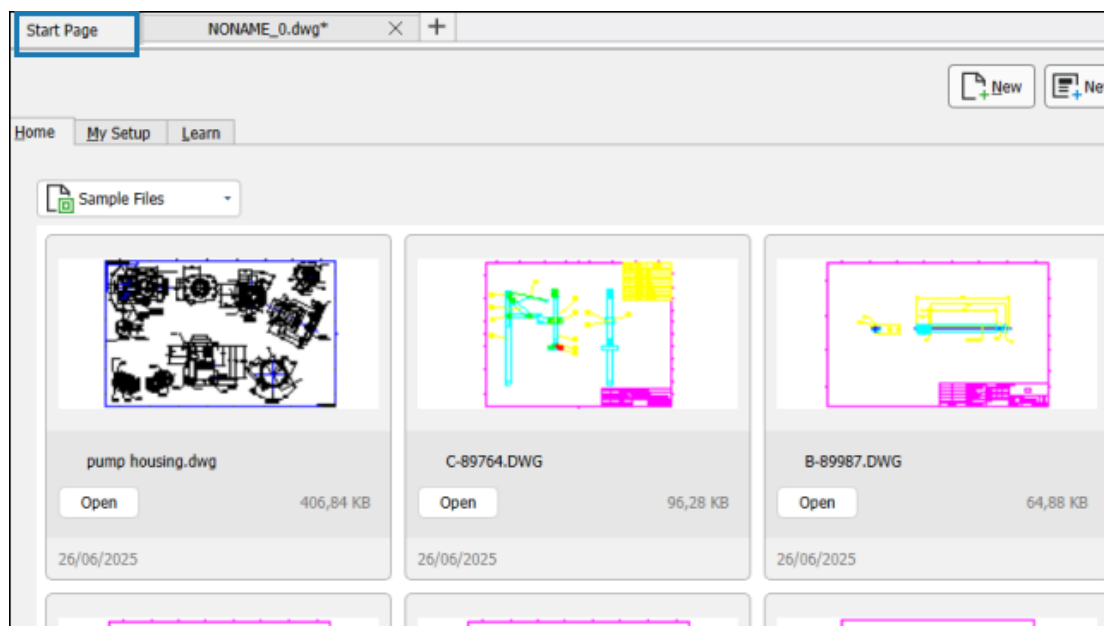
Le prestazioni di DraftSight sono migliorate nel passaggio da un foglio all'altro, nelle operazioni di zoom e panoramica e nei tempi di apertura dei file.

Quando si passa a una lastra, le prestazioni migliorano in media del 66%. Il passaggio da un foglio al modello è migliorato del 78%. Questi miglioramenti sono stati misurati su diverse configurazioni hardware, dalle configurazioni di fascia bassa ai computer ad alte prestazioni, a vantaggio degli utenti indipendentemente dal tipo di sistema su cui si lavora.

Le prestazioni dello zoom sono migliorate fino al 55% in alcuni casi e le prestazioni della panoramica sono aumentate di circa il 38%.

L'apertura dei file è in media più veloce del 10%. In questo modo si riducono i tempi di attesa e si massimizza il tempo da dedicare al lavoro.

Scheda Pagina iniziale (solo DraftSight Premium)



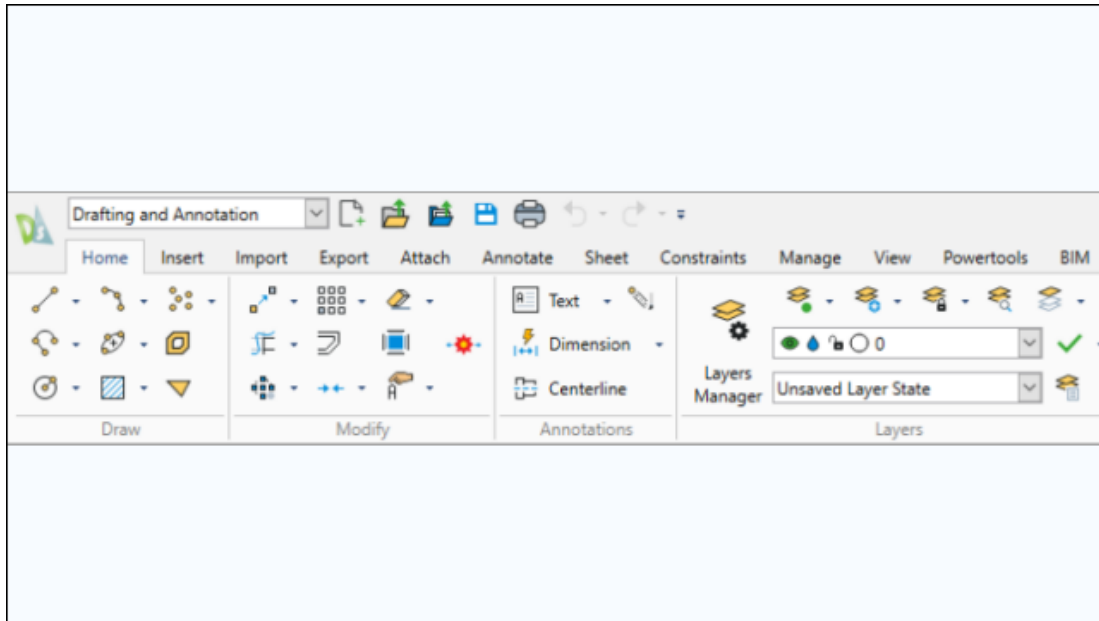
La scheda Pagina iniziale centralizza le operazioni chiave e crea un'esperienza utente più fluida all'apertura di DraftSight.

Con la scheda Pagina iniziale, è possibile:

- Avviare nuovi disegni. È possibile avviare nuovi progetti all'istante, selezionando le unità e le scale appropriate per i tipi di progetto specifici. In questo modo si riducono i tempi di impostazione del progetto e si garantisce un inizio produttivo per i nuovi disegni.
- Riprendere immediatamente il lavoro precedente. La scheda consente di accedere ai file recenti. In questo modo è possibile continuare con i progetti in corso dal punto in cui sono stati interrotti, garantendo un avanzamento efficiente e ininterrotto, che si lavori da soli o in team.
- Accedere alle risorse di apprendimento. È possibile accedere a esercitazioni, documentazione e risorse per lo sviluppo delle competenze. Ciò supporta gli utenti nuovi ed esistenti per migliorare le competenze, scoprire strumenti avanzati e risolvere i problemi.
- Personalizzare l'area di lavoro. È possibile accedere rapidamente alla personalizzazione dell'area di lavoro per adattare l'interfaccia utente alle proprie preferenze e alle esigenze del progetto. La personalizzazione aumenta la produttività e crea un ambiente di lavoro più confortevole.
- Esaminare i progetti recenti. È possibile monitorare e riprendere il lavoro recente, favorendo il miglioramento continuo della progettazione e la facilità di monitoraggio dei progetti in evoluzione.

Per utilizzare la scheda Pagina iniziale, immettere `STARTMODE` nella finestra di comando.

Ottimizzazione della barra multifunzione

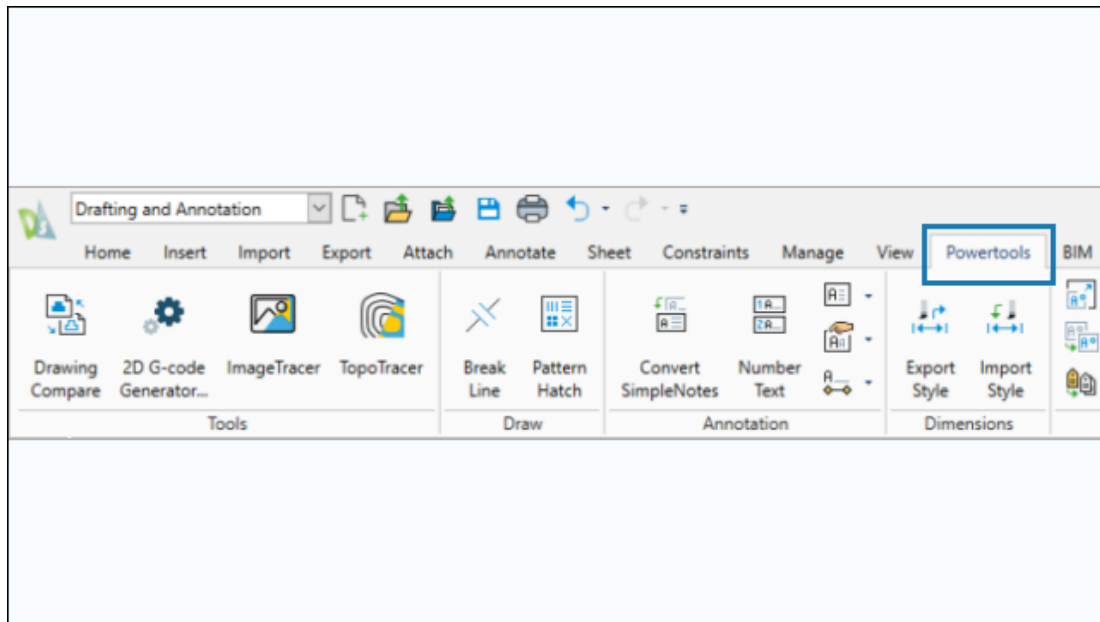


DraftSight ha aggiornato il layout della barra multifunzione e l'area di lavoro per migliorare l'usabilità. Le schede della barra multifunzione hanno ridotto l'ingombro e distribuito i comandi in schede aggiuntive per una migliore accessibilità.

La scheda Home include i comandi più usati per migliorare l'efficienza delle attività quotidiane. La scheda Start consente di selezionare un'area di lavoro adatta alle proprie esigenze.

L'area di lavoro Disegno e annotazione include pannelli per raggruppare, mostrare o nascondere entità specifiche e le schede Importa ed Esporta.

Scheda della barra multifunzione Powertools (solo DraftSight Premium)



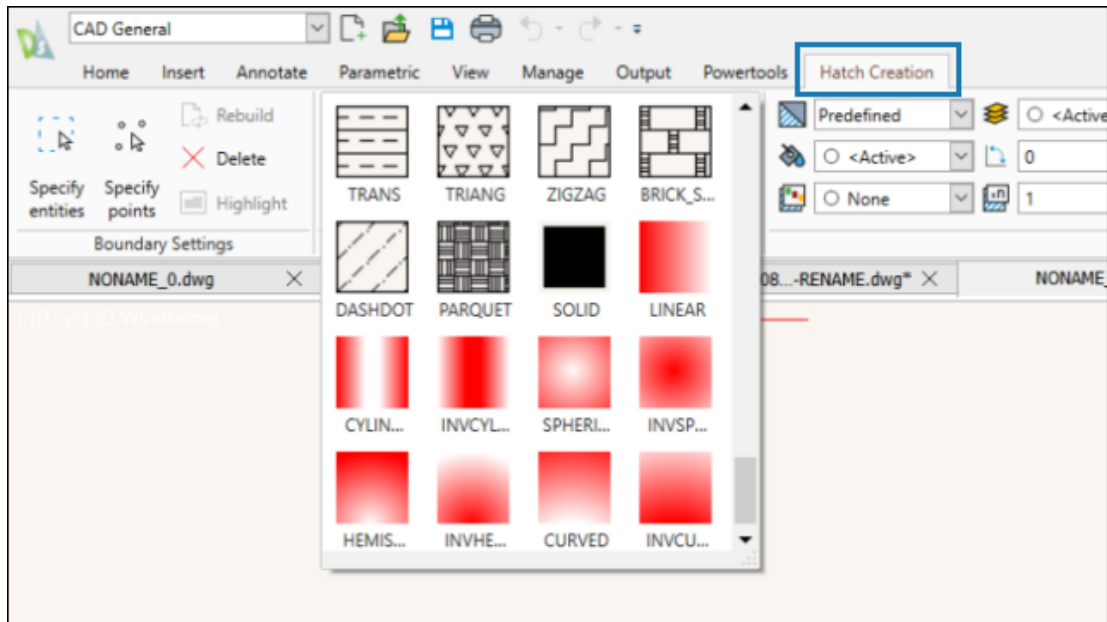
La scheda della barra multifunzione Powertools contiene altri strumenti per ottimizzare il flusso di lavoro.

Gli strumenti consentono di:

- Gestire i layout delle viste
- Importare ed esportare stili di quota
- Creare etichette di testo professionali
- Scalare i blocchi con precisione
- Definire l'ordine di tracciamento per colore

Questi strumenti offrono una maggiore flessibilità e automazione, aumentando l'efficienza.

Barra multifunzione contestuale per gradienti e motivi

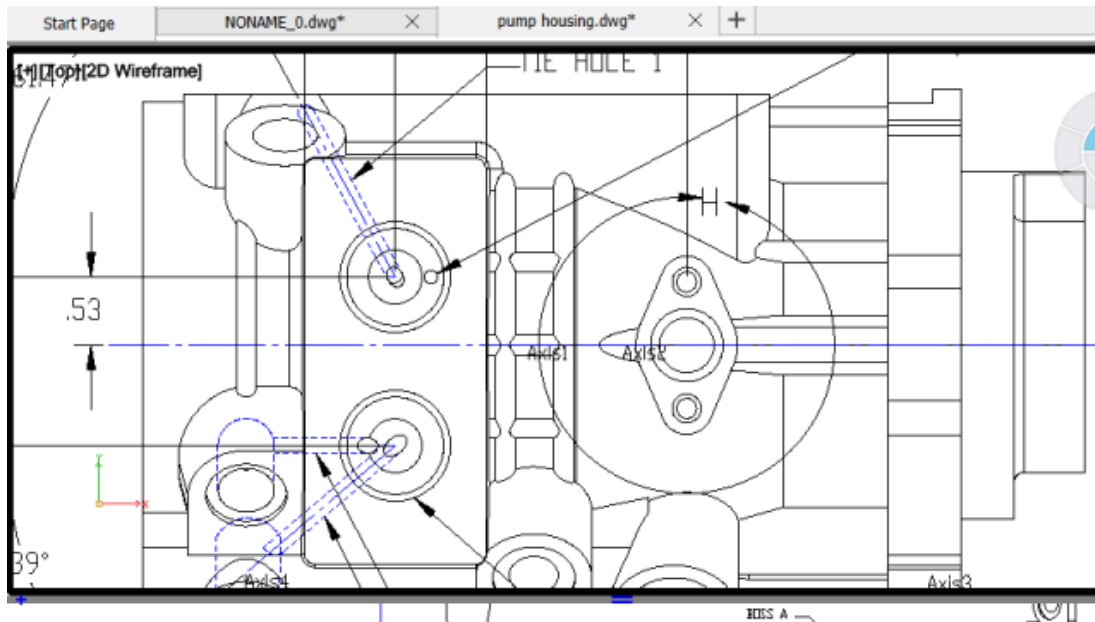


La barra multifunzione contestuale contiene schede per i comandi **HATCH** e **PATTERN**. Ciò migliora la produttività riducendo il tempo dedicato alla ricerca dei comandi.

Queste schede consentono un accesso più rapido alla regolazione dei gradienti, alla formattazione del testo e ai modelli di design, facilitando l'ottenimento di risultati visivamente accattivanti e professionali in meno tempo.

Per utilizzare la barra multifunzione contestuale per sfumature e ripetizioni, immettere **HATCH** o **PATTERN** nella finestra di comando.

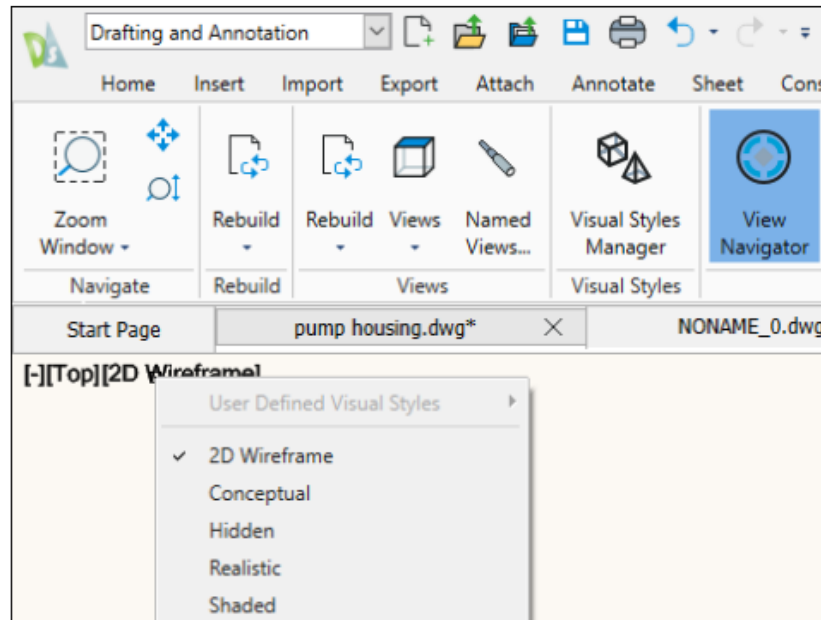
Manipolazione delle finestre di visualizzazione (solo DraftSight Premium)



È possibile ridimensionare le finestre di visualizzazione regolando i contorni, unire le finestre di visualizzazione quando i contorni sono allineati e creare nuove finestre di visualizzazione con un clic o usando **CTRL+trascinamento**.

Le finestre di visualizzazione ridimensionabili offrono marcatori regolabili e allineamento snap-to-boundary e consentono il ridimensionamento delle finestre collegate. DraftSight consente disposizioni flessibili (configurazioni uno a uno, uno a molti e molti a molti) e tutte le azioni supportano **Annulla/Ripristina** per le correzioni.

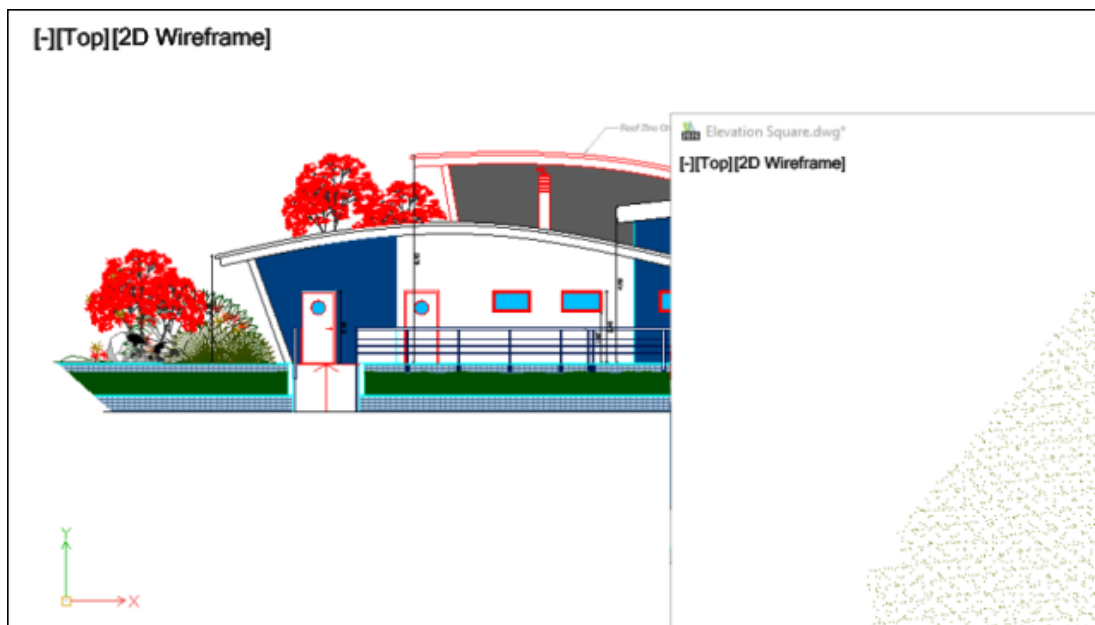
Controlli delle finestre di visualizzazione



È possibile accedere ai controlli delle finestre riquadri di visualizzazione nell'angolo superiore sinistro di ciascuna finestra (vista). In questo modo è possibile accedere comodamente alle impostazioni per modificare le viste, regolare gli stili visivi e configurare le opzioni di visualizzazione. È possibile modificare queste impostazioni senza navigare tra i menu o le barre degli strumenti, facendo clic all'interno delle aree selezionate.

I controlli delle finestre di visualizzazione consentendo di effettuare le regolazioni senza lasciare il disegno o cercare i comandi. Che si tratti di passare da una vista 2D a una 3D o di applicare stili diversi per analizzare i progetti, questi controlli offrono un modo efficiente di lavorare all'interno di un disegno.

Finestre di documento mobili (solo DraftSight Premium)



Con le finestre di documento mobili, è possibile aprire i disegni in finestre separate al di fuori dell'applicazione principale di DraftSight. Le finestre offrono viste flessibili di più disegni affiancati o su più monitor. Questa funzionalità offre ulteriori opzioni per il flusso di lavoro e migliora la produttività facilitando i confronti, le operazioni di Copia/Incolla e il multitasking.

Per creare una finestra di documento mobile, trascinare una scheda documento al di fuori della finestra principale. La finestra di documento mobile funziona in modo indipendente; è possibile regolarne le dimensioni, lo zoom e la navigazione secondo necessità.

Immagini ECW

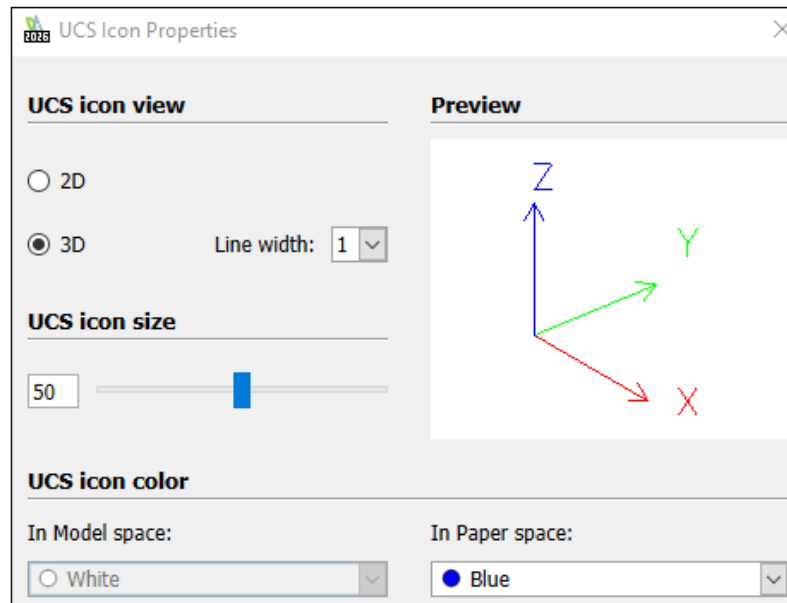
DraftSight supporta il formato di immagine Hexagon Enhanced Compression Wavelet (.ECW). I file .ECW utilizzano una compressione efficiente, che li rende ideali per le immagini di grandi dimensioni come le fotografie aeree e satellitari. I file possono includere dati di proiezione cartografica incorporati, che ne migliorano l'utilità nelle applicazioni dei sistemi informativi geografici (GIS) e di telerilevamento.

Per utilizzare le immagini ECW:

Procedere in uno dei modi seguenti:

- Sulla barra multifunzione, fare clic su **Disegno e annotazione > Inserisci > Riferimento > Allega immagine**.
- Nel menu, fare clic su **Inserisci > Allega immagine**.
- Immettere ATTACHIMAGE nella finestra del comando.

Personalizzazione dell'icona CCS



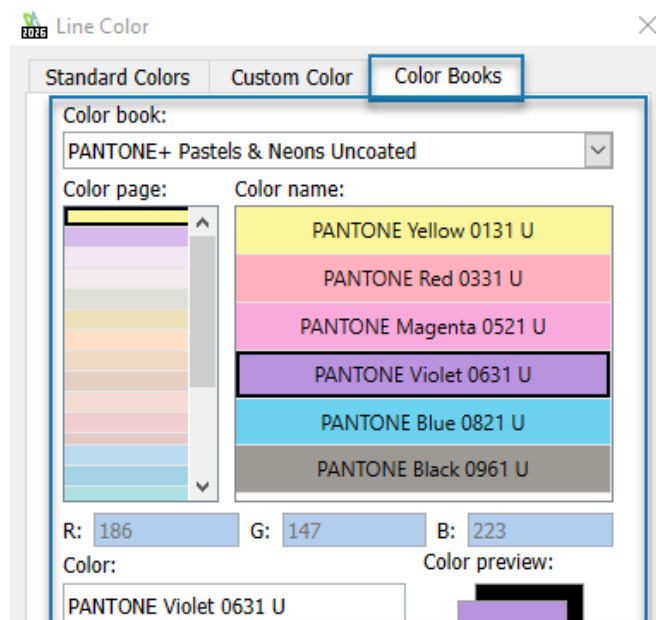
L'icona CCS rappresenta l'orientamento corrente del sistema di coordinate. È possibile regolare questo indicatore visivo in base alle proprie preferenze o alle esigenze di un particolare progetto.

Il comando `UCSICON` include l'opzione **Proprietà** nel prompt dei comandi. Nella finestra di dialogo Proprietà icona CCS è possibile personalizzare la vista, le dimensioni e il colore dell'icona CCS. La finestra di dialogo include un'anteprima dinamica per visualizzare le modifiche.

DraftSight salva le personalizzazioni in tutte le sessioni.

Per utilizzare la personalizzazione dell'icona CCS, accedere alla finestra di comando `UCSICON`.

Cartelle colori (solo DraftSight Premium)



DraftSight supporta tavolozze di colori personalizzate, note anche come cartelle colori (file .acb). Ciò consente di accedere a tavolozze di colori standardizzate all'interno dei progetti. Le cartelle colori sono ideali per i professionisti che si affidano a standard cromatici precisi per il branding, la conformità al settore o la rappresentazione coerente dei materiali.

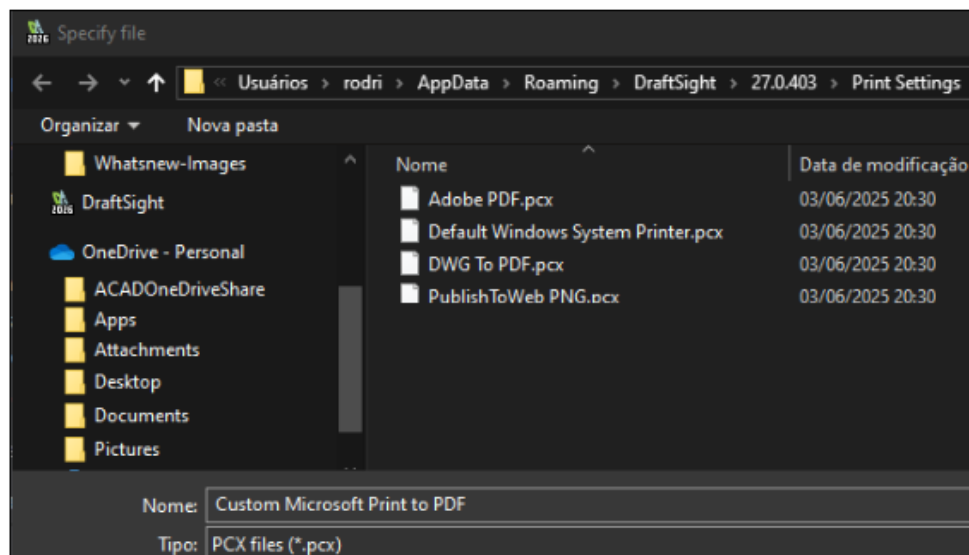
Con le cartelle colori è possibile selezionare e applicare rapidamente le tonalità esatte dei sistemi di colore più diffusi, come Pantone® e RAL™, garantendo precisione visiva e coerenza tra i progetti.

Per utilizzare le cartelle colori:

Procedere in uno dei modi seguenti:

- Nella barra multifunzione, fare clic su **Home** > **Proprietà** > **Colore**.
- Nel menu, fare clic su **Formato** > **Colore linea**.
- Immettere LINECOLOR nella finestra del comando.

File di configurazione di stampa PCX (solo DraftSight Premium)



DraftSight supporta i file di configurazione di stampa .PCX, fornendo funzionalità simili al formato .PC3 di altri software CAD.

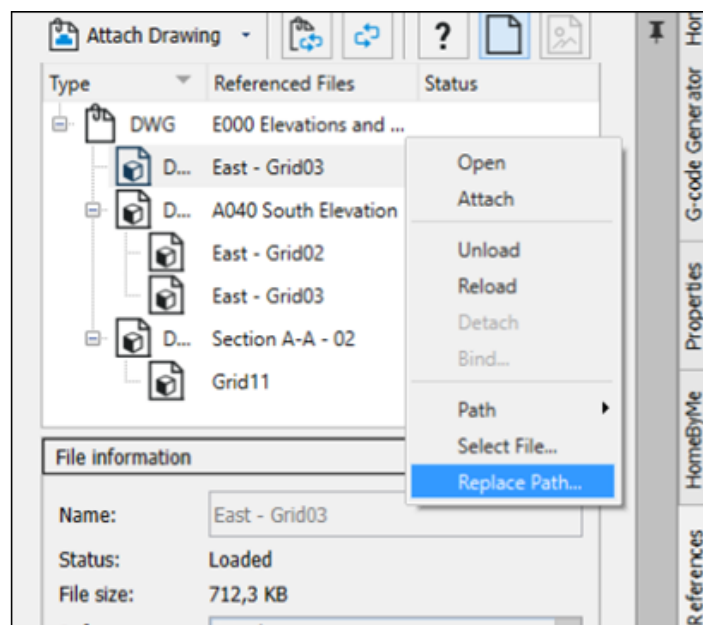
È possibile importare i file .PC3 o creare e salvare nuovi file di configurazione di stampa nel formato .PCX. Il formato .PCX facilita il riutilizzo e la condivisione delle impostazioni di stampa per ottenere risultati omogenei su più lavori di stampa. Ciò migliora l'efficienza del flusso di lavoro, garantendo configurazioni di stampa standardizzate.

Per utilizzare i file di configurazione di stampa .PCX:

Procedere in uno dei modi seguenti:

- Nella barra multifunzione (menu Applicazione), fare clic su **Stampa > Stampa**.
- Nel menu, fare clic su **File > Stampa**.
- Immettere `PRINT` nella finestra del comando.
- Tasto di scelta rapida: **CTRL+P**.

Gestione dei riferimenti esterni mancanti



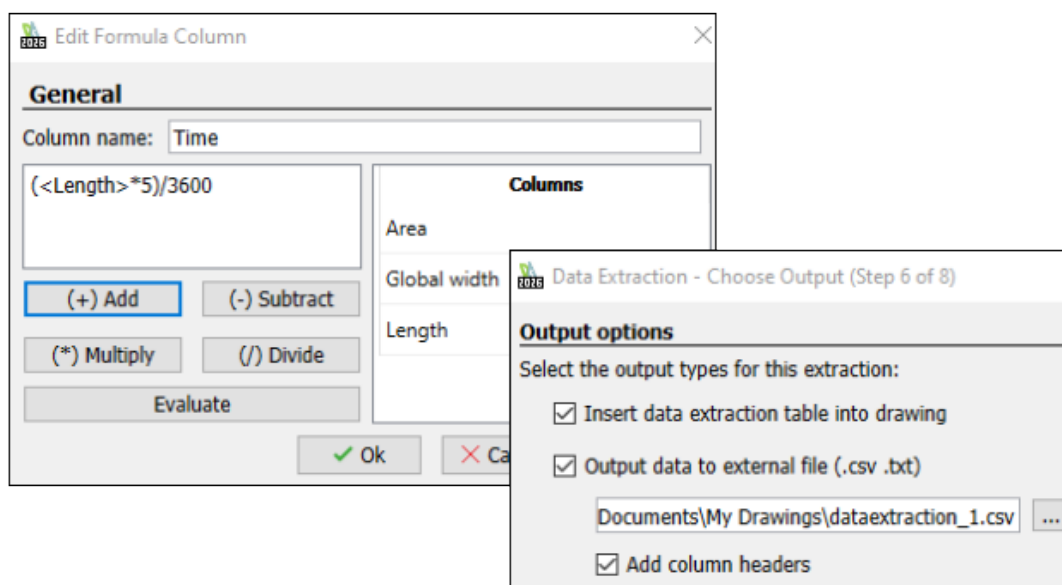
È possibile gestire in modo più efficiente i riferimenti esterni mancanti con gli strumenti della tavolozza **Riferimenti**. Quando un file di riferimento viene spostato o rinominato, è possibile aggiornare il percorso del file una volta sola. DraftSight si offre di utilizzare lo stesso percorso per altri riferimenti mancanti se trova file corrispondenti.

Per gestire i riferimenti esterni mancanti:

Procedere in uno dei modi seguenti:

- Nella barra multifunzione, fare clic su **Inserisci** > **Tavolozze** > **Gestione riferimenti**.
- Nel menu, fare clic su **Strumenti** > **Gestione riferimenti**.
- Immettere `XREF` nella finestra del comando.

Inserimento della colonna Formula nell'estrazione dei dati



Il comando `DATAEXTRACTION` consente di ottenere l'output `.CSV` e campi personalizzati per le formule matematiche.

Con il comando `DATAEXTRACTION` è possibile creare dati di output nel formato `.CSV`, che include intestazioni di colonna per una maggiore leggibilità. È un modo comodo per condividere informazioni o integrarle con altre applicazioni in formato testo.

La procedura guidata `DATAEXTRACTION` include l'opzione **Inserisci colonna formula**, che consente di definire campi personalizzati con espressioni matematiche. Ciò offre una certa flessibilità nella strutturazione delle tabelle di estrazione dei dati, in quanto è possibile eseguire i calcoli direttamente nella procedura guidata. È possibile creare esportazioni di dati più raffinate e personalizzate senza elaborazioni esterne.

Per utilizzare il comando `DATAEXTRACTION`:

Procedere in uno dei modi seguenti:

- Sulla barra multifunzione, fare clic su **Inserisci > Collegamento dati > Estrazione dati**.
- Nel menu, fare clic su **Inserisci > Estrazione dati**.
- Immettere `DATAEXTRACTION` nella finestra del comando.

Espressioni Diesel

Category	Name
All	Command Variable
BIM	Diesel Expression
Date and Time	
Document	
DrawingSheetSet	
Entities	
Others	

Diesel expression

First 4 char \$(substr, \$(getvar, "dwgname"), 1, 5)

Preview

First 4 char dies

Field string

%<\AcDiesel First 4 char \$(substr, \$(getvar, "dwgname"), 1, 5)>%

Il comando `FIELD` supporta le Espressioni Diesel, offrendo un testo dinamico che si aggiorna automaticamente in base alle proprietà del disegno o agli input utente.

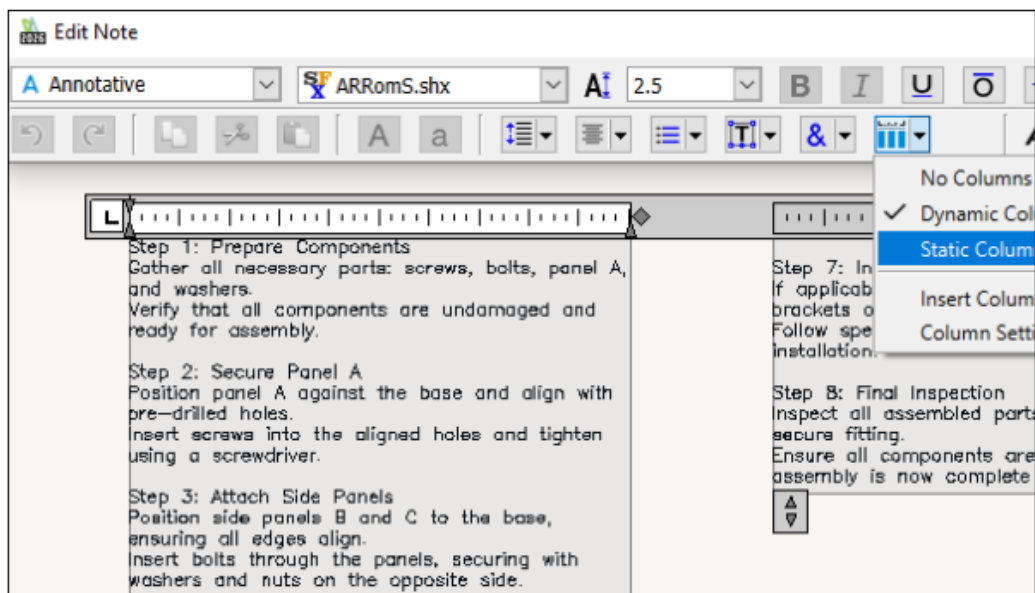
È possibile creare campi di testo personalizzati che concatenano stringhe, eseguono calcoli e applicano la formattazione condizionale senza dover ricorrere a script esterni o a una programmazione complessa. Ciò migliora l'automazione e la flessibilità quando si lavora con i dati di testo nei disegni.

Per utilizzare il comando `FIELD`:

Procedere in uno dei modi seguenti:

- Sulla barra multifunzione, fare clic su **Inserisci** > **Dati** > **Campo**.
- Nel menu, fare clic su **Inserisci** > **Campo**.
- Immettere `FIELD` nella finestra del comando.

Comando MTEXT



È possibile creare e modificare più colonne all'interno delle entità di MTEXT. Con l'editor di testo sul posto, è possibile aggiungere colonne con larghezze uguali e spazi coerenti (tra le colonne) e regolare l'altezza con le maniglie.

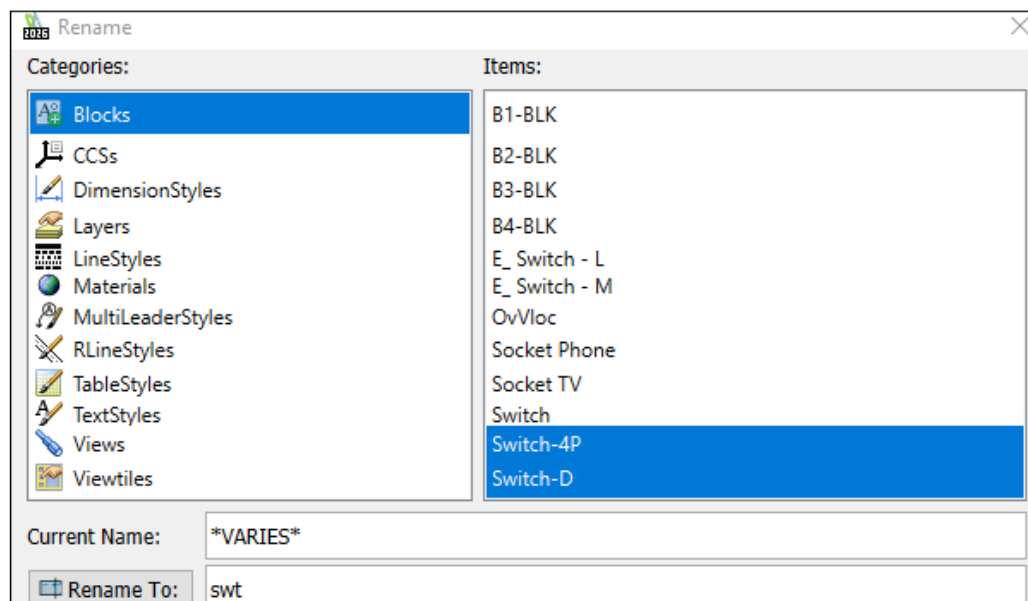
Le colonne sono utili per la documentazione complessa o per le note di progettazione, perché aiutano a organizzare il testo a più colonne in layout chiaramente strutturati e di facile lettura. Inoltre, massimizzano lo spazio di lavoro disponibile gestendo in modo efficiente il testo all'interno dei disegni.

Per utilizzare il comando MTEXT:

Procedere in uno dei modi seguenti:

- Sulla barra multifunzione, fare clic su **Annota > Testo > Nota**.
- Nel menu, fare clic su **Disegna > Testo > Nota**.
- Immettere NOTE nella finestra del comando.

Comando RENAME



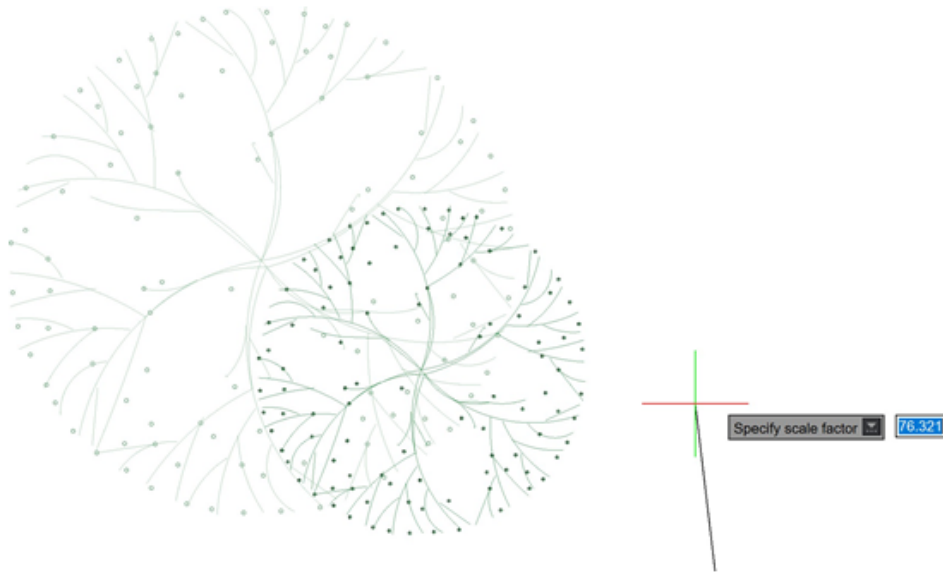
Il comando `RENAME` supporta i caratteri jolly, facilitando la ricerca e la denominazione di più elementi contemporaneamente. È possibile filtrare gli elementi corrispondenti nella finestra di dialogo `RENAME` e rinominare più oggetti in modo più efficiente.

Per utilizzare il comando `RENAME`:

Procedere in uno dei modi seguenti:

- Nel menu, fare clic su **Formato > Rinomina**.
- Immettere `RENAME` nella finestra del comando.

Copia con il comando SCALE



Il comando `SCALE` include l'opzione **Copia**. Con questa opzione, è possibile preservare le entità originali mentre si generano i duplicati in scala.

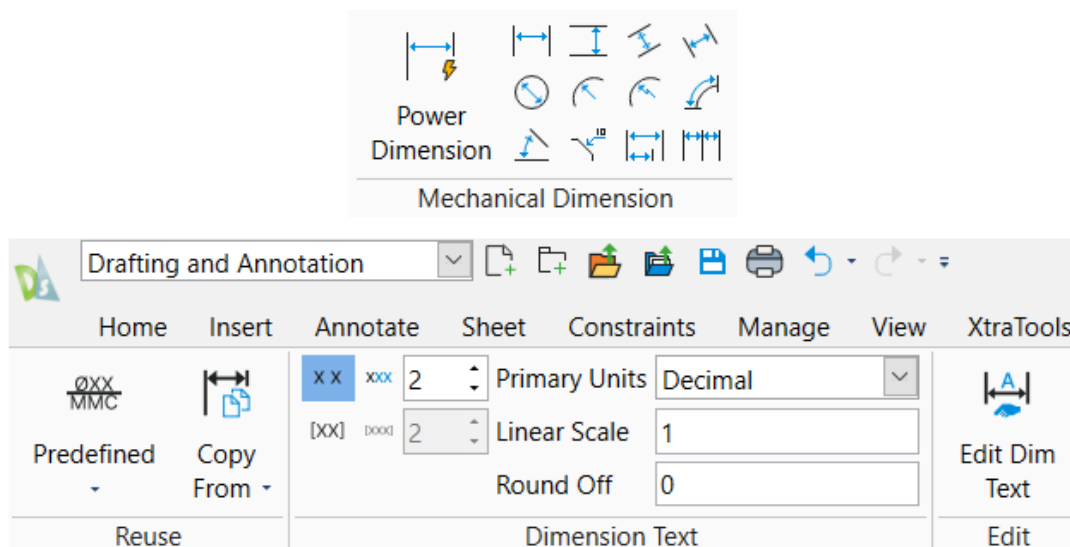
L'opzione **Copia** offre un processo più snello ed efficiente. In precedenza, per copiare le entità si doveva usare il comando `COPY` prima del comando `SCALE`.

Per utilizzare il comando `SCALE`:

Procedere in uno dei modi seguenti:

- Nella barra multifunzione, fare clic su **Home** > **Modifica** > **Scala**.
- Nel menu, fare clic su **Modifica** > **Scala**.
- Immettere `SCALE` nella finestra del comando.

Strumento Power Dimension (solo DraftSight Mechanical)



Lo strumento **Power Dimension** offre un modo avanzato ed efficiente per creare quote precise. Seleziona un tipo di quota appropriato in base alla geometria selezionata, che garantisce coerenza e precisione nei disegni tecnici.

Lo strumento **Power Dimension**:

- Determina automaticamente il tipo di quota migliore per gli oggetti selezionati.
- Supporta quote lineari, radiali e angolari.
- Mantiene l'allineamento e la spaziatura per un layout più pulito e leggibile.
- Aumenta la produttività riducendo le regolazioni manuali e le rilavorazioni.

Per accedere allo strumento Power Dimension:

Procedere in uno dei modi seguenti:

- Sulla barra multifunzione, fare clic su **Annotazione meccanica > Quote meccaniche**.
- Nel menu, fare clic su **Annotazione meccanica > Quote meccaniche**.
- Immettere `AM_POWERDIMENSION` o `AMPOWERDIM`.

Scheda della barra multifunzione contestuale Power Dimensioning

La scheda della barra multifunzione contestuale Power Dimensioning migliora il flusso di lavoro di quotatura. Fornisce un accesso rapido agli strumenti essenziali per modificare e rifinire le quote.

Sono disponibili i riquadri seguenti:

- **Riutilizza.** Fornisce gli strumenti per applicare il testo della quota predefinito, copiare le proprietà dalle quote esistenti ed esportare le impostazioni delle quote in altre quote.
- **Testo della quota.** Controlla la visibilità, la precisione, la formattazione, il ridimensionamento e l'arrotondamento del testo della quota per le unità primarie e alternative.

- **Modifica.** Visualizza la barra degli strumenti Formattazione nota che consente di modificare la quota selezionata.

SOLIDWORKS Plastics

Questo capitolo comprende i seguenti argomenti:

- **Database dei materiali**
- **Prestazione**
- **Materiali termindurenti**
- **Grafico del volume non riempito**
- **Analisi Venting**

SOLIDWORKS® Plastics Standard, SOLIDWORKS Plastics Professional e SOLIDWORKS Plastics Premium sono prodotti acquistabili separatamente che possono essere usati con SOLIDWORKS Standard, SOLIDWORKS Professional, SOLIDWORKS Premium e SOLIDWORKS Ultimate.

Database dei materiali

Il database dei materiali di Plastics viene aggiornato in base ai dati più recenti dei produttori dei materiali.

Sono state aggiunte 85 nuove classi dei materiali, 12 classi sono state aggiornate e 50 classi obsolete sono state rimosse dal database.

Fabbricante	Numero di nuove classi dei materiali
SABIC Specialties®	41
CHIMEI®	22
Roehm GmbH	16
Roehm America LLC	6

Fabbricante	Numero di classi dei materiali aggiornate
SABIC Specialties®	12

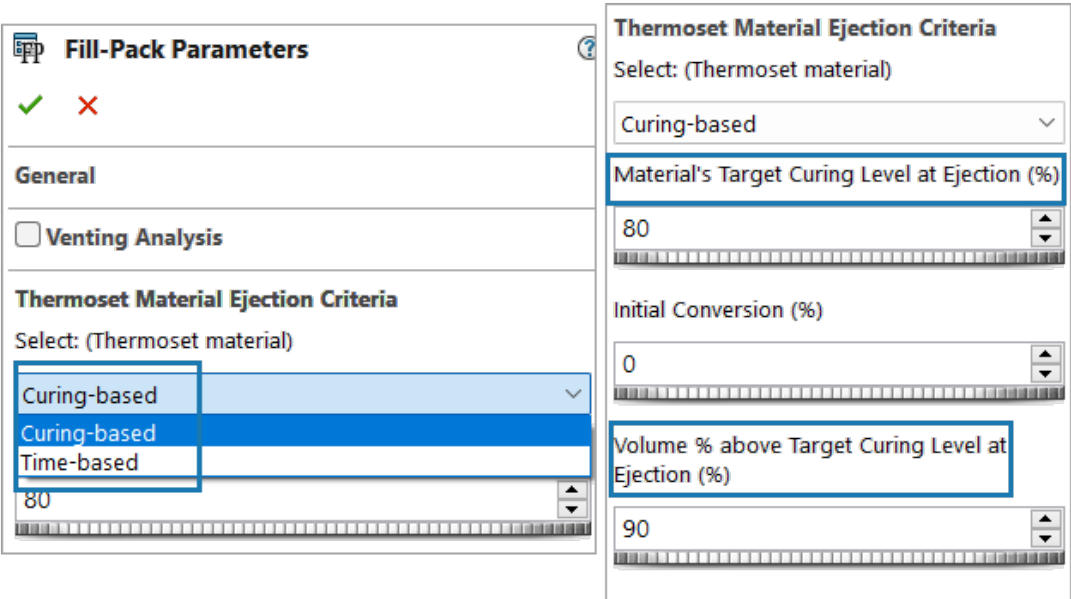
Fabbricante	Numero di classi dei materiali rimosse
Rohm GmbH and Company KG	27
Rohm and Haas	19
ICI	3
Mitsubishi Chemical®	1

Prestazione

La maggiore efficienza nella risoluzione dei sistemi di equazioni sottostanti migliora i tempi di risoluzione delle simulazioni di materie plastiche senza compromettere robustezza e precisione.

- Risoluzione fino al 15% più veloce per simulazioni Fill
- Risoluzione fino al 30% più veloce per simulazioni Pack
- Risoluzione fino al 25% più veloce per simulazioni Cool

Materiali termoindurenti



Gli aggiornamenti dei parametri dell'interfaccia utente per i materiali termoindurenti migliorano l'usabilità e gli aggiornamenti del solutore migliorano la precisione delle simulazioni Fill, Pack e Warp.

Le simulazioni tengono conto degli effetti di orientamento dei materiali termoindurenti riempiti di fibre, migliorando la precisione della soluzione.

La tabella elenca i parametri dell'interfaccia utente che vengono rinominati e un nuovo parametro aggiunto.

Parametri dei materiali termoindurenti - SOLIDWORKS Plastics 2025	Parametri dei materiali termoindurenti - SOLIDWORKS Plastics 2026
Tipo di controllo reattivo • Conversione • Tempo	Criteri di espulsione dei materiali termoindurenti • Basato sulla polimerizzazione indica al solutore di continuare la simulazione di polimerizzazione finché il materiale non raggiunge il livello di polimerizzazione di destinazione specificato, eliminando le congetture sulla determinazione del tempo di polimerizzazione. • Basato sul tempo imposta un tempo di polimerizzazione specifico affinché il solutore completi la simulazione della polimerizzazione dei materiali termoindurenti. Dopo aver eseguito la simulazione, è possibile esaminare i risultati per determinare la percentuale

Parametri dei materiali termoindurenti - SOLIDWORKS Plastics 2025	Parametri dei materiali termoindurenti - SOLIDWORKS Plastics 2026
	di polimerizzazione raggiunta nel modello e regolare il tempo di polimerizzazione per abbreviare o prolungare il processo.
Conversione di espulsione %	Livello di polimerizzazione target del materiale all'espulsione stabilisce la percentuale di polimerizzazione alla quale il materiale termoindurente raggiunge il punto di gelificazione, dove la sua viscosità diventa infinita e perde la capacità di fluire. La polimerizzazione oltre questo livello non è vantaggiosa e non fa che aumentare il tempo del ciclo di produzione. Questa caratteristica è una proprietà intrinseca del materiale determinata attraverso la caratterizzazione, in genere fornita dal produttore del materiale.
	Nuovo parametro: Volume in % sopra il livello di polimerizzazione target all'espulsione imposta una percentuale di volume di soglia che determina il punto di espulsione. L'impostazione predefinita è 90%, il che significa che la parte viene espulsa quando il 90% del volume di plastica raggiunge il livello di polimerizzazione desiderato.

Risultati relativi ai materiali termoindurenti - SOLIDWORKS Plastics 2025	Risultati relativi ai materiali termoindurenti - SOLIDWORKS Plastics 2026
1. Tempo di polimerizzazione al termine del riempimento 2. Conversione reattiva del materiale al termine del riempimento 3. Tempo di indurimento al termine del post-riempimento	1. Tempo per raggiungere il livello di polimerizzazione 2. Livello di polimerizzazione del materiale alla fine dell'iniezione 3. Tempo per raggiungere il livello di polimerizzazione

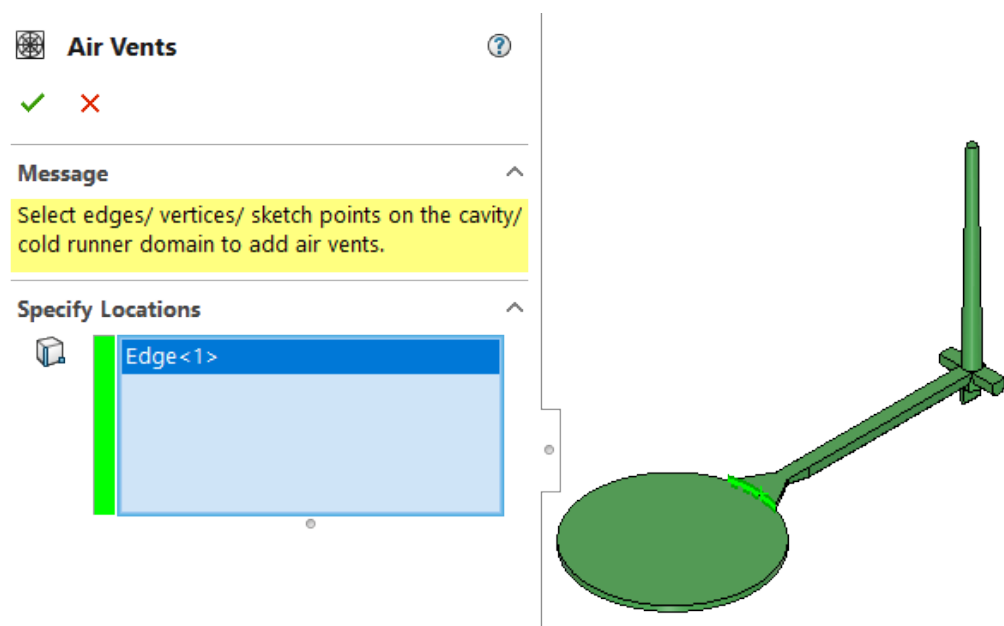
Risultati relativi ai materiali termoidurenti - SOLIDWORKS Plastics 2025	Risultati relativi ai materiali termoidurenti - SOLIDWORKS Plastics 2026
4. Conversione reattiva al termine del post-riempimento	4. Livello di polimerizzazione del materiale al momento dell'espulsione

Grafico del volume non riempito

Un nuovo grafico dei risultati, **Volume non riempito**, è disponibile per le simulazioni di riempimento quando si verifica un'iniezione breve.

Il grafico **Volume non riempito** consente di visualizzare le regioni del modello che rimangono non riempite a causa di un'iniezione breve durante il riempimento.

Analisi Venting



È possibile specificare le condizioni al contorno delle **Aperture di sfiato** sui bordi del modello.

Nelle versioni precedenti era possibile specificare le aperture di sfiato per l'analisi Venting solo sui vertici. Con l'aggiunta di aperture di sfiato basate sui bordi, è possibile riprodurre in modo più realistico il comportamento delle vere prese dello stampo. È possibile assegnare la condizione al contorno delle **Aperture di sfiato** ai domini **Cavità** e **Sistema a canali freddi**.

23

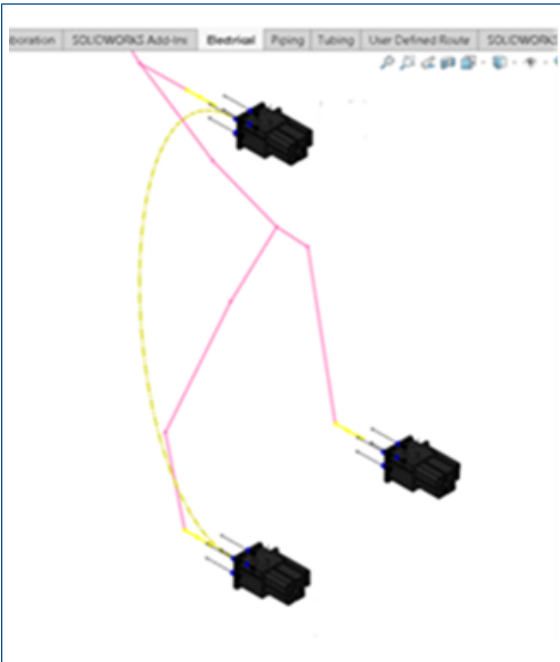
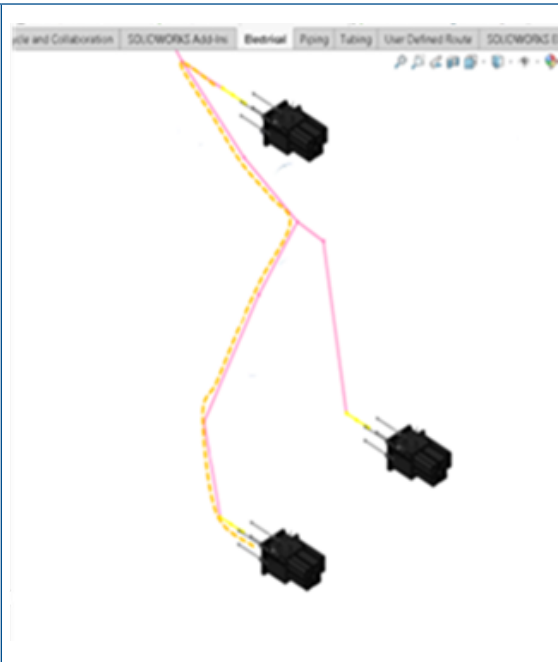
Routing

Questo capitolo comprende i seguenti argomenti:

- **Reindirizzamento di linee guida affinché seguano un percorso di instradamento**
- **Gestione di un elenco di preferenze per le coperture**
- **Miglioramenti della tabella connettori**
- **Ridimensionamento automatico dei disegni ai nuovi formati di foglio**

Routing è disponibile in SOLIDWORKS® Premium e SOLIDWORKS Ultimate.

Reindirizzamento di linee guida affinché seguano un percorso di instradamento

	
Linee guida generate automaticamente seguendo il percorso più breve possibile tra i connettori terminali	Linee guida reindirizzate seguendo un percorso

Nel PropertyManager Percorso automatico, è possibile reindirizzare linee guida affinché seguano un percorso di instradamento. Le linee guida identificano il segmento di schizzo più vicino che porta al connettore finale corrispondente e seguono tale percorso.

Vantaggi: Il reindirizzamento delle linee guida affinché seguano un percorso di instradamento aiuta a minimizzare le interferenze con altri componenti e riduce le regolazioni manuali, rendendo l'instradamento più rapido ed efficiente.

Per reindirizzare linee guida affinché seguano un percorso di instradamento:

1. Creare uno schizzo 2D o 3D che porti al connettore finale appropriato.
2. Fare clic su **Strumenti > Instradamento > Elettrico > Instradamento > Percorso automatico**.
3. In **Modalità di instradamento**, selezionare **Linee guida**.
4. Selezionare **Segui percorso di instradamento**.

Per garantire risultati accurati, utilizzare **Segui percorso di instradamento** prima di unire i fili.

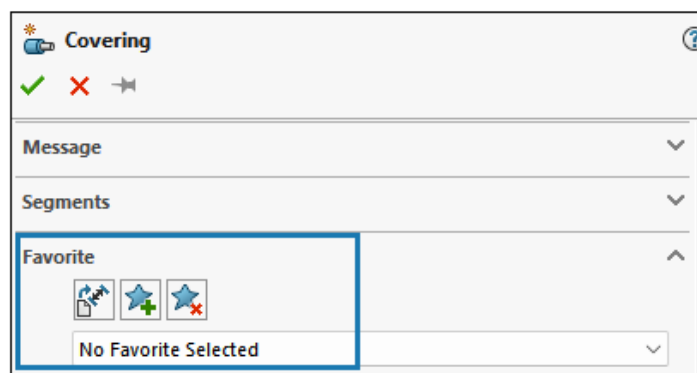
5. Nell'area grafica, selezionare gli schizzi da utilizzare come percorsi di instradamento.
Nell'area grafica viene visualizzata un'anteprima delle linee guida, allineate allo schizzo selezionato.

6. Fare clic su **Fatto**.

Gli schizzi che rappresentano il percorso di instradamento vengono visualizzati nell'albero di disegno FeatureManager® come **Routing_pathn**

7. Fare clic su .

Gestione di un elenco di preferenze per le coperture



È possibile salvare le coperture multistrato comunemente utilizzate o standardizzate come Preferenze per riutilizzarle nei modelli. In questo modo è possibile gestire un elenco di coperture preferite da utilizzare in futuro.

Queste preferenze salvano tutti i parametri di copertura del PropertyManager a cui è possibile accedere mentre si lavora su altri segmenti di tubo.

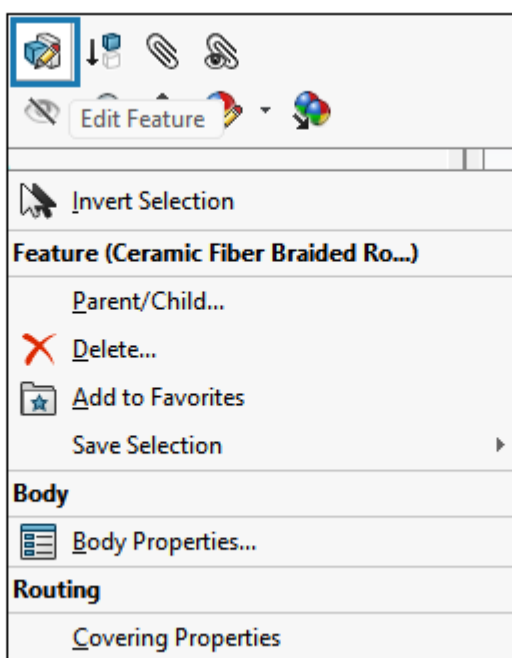
Vantaggi: questa sezione aumenta l'efficienza dell'utente e migliora la gestione del tempo fornendo un accesso rapido allo stile di copertura comunemente utilizzato.

Per gestire le Preferenze, nella sezione **Preferenza** della finestra di dialogo Copertura, specificare le opzioni descritte nella tabella seguente:

Opzione	Descrizione
 Applica default/Nessuna preferenza	Ripristina Nessuna preferenza selezionata e le impostazioni predefinite.
 Aggiungi preferenza	Aggiunge la copertura selezionata all'elenco Preferenza. Per aggiungere uno stile, fare clic su , inserire un nome, quindi fare clic su OK.
 Elimina Preferenza	Elimina la preferenza selezionata.
Elenco di preferenze Consente di selezionare gli stili preferiti salvati.	

Ciò supporta le coperture di tubi e tubazioni, ma non quelle elettriche.

Modifica dell'elemento di copertura



È possibile modificare gli elementi di copertura di un percorso di tubazioni direttamente nell'albero di disegno di FeatureManager.

Vantaggi: questa funzione semplifica il processo di progettazione riducendo al minimo il numero di clic, risparmiando tempo e fatica.

Per modificare l'elemento di copertura:

1. Fare clic con il pulsante destro sull'elemento di copertura nell'albero di disegno FeatureManager.
2. Selezionare **Modifica funzione** .
3. Nella sezione **Strati di copertura** del PropertyManager Copertura, specificare i parametri richiesti.
4. Fare clic su **Applica**.

Miglioramenti della tabella connettori

È possibile inserire e gestire le tabelle dei connettori in modo più intuitivo ed efficiente.

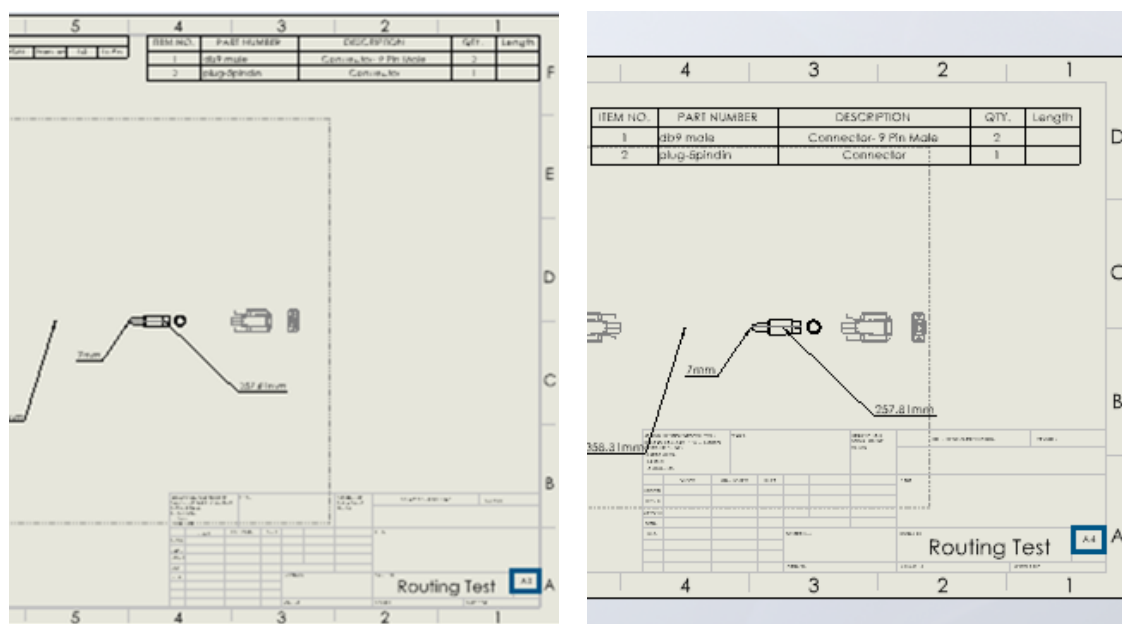
Vantaggi: questi miglioramenti semplificano la gestione delle tabelle dei connettori. Con nomi di tabelle più informativi e strumenti di selezione dei lotti, si perde meno tempo a selezionare i connettori.

Il PropertyManager Tabella connettori mostra un elenco più chiaro di connettori. Questo elenco di componenti mostra il riferimento al componente per ogni connettore e aiuta a ridurre gli errori durante l'inserimento del riferimento.

Per facilitare l'identificazione del connettore, SOLIDWORKS Routing include le informazioni di riferimento del componente direttamente nel nome della tabella dei connettori. Invece di utilizzare nomi generici come la **Tabella connettori 1**, la denominazione aggiornata segue un formato più descrittivo, come **Tabella connettori 3Pin<4>**. Questo formato corrisponde a quello che si vede nell'albero di disegno del FeatureManager. Aiuta ad associare ogni tabella al connettore corrispondente.

Non è più necessario inserire le tabelle una alla volta. È inoltre possibile selezionare e inserire più tabelle di connettori contemporaneamente, utilizzando le scorciatoie di selezione multipla nel PropertyManager, come **Ctrl+Clic** o **Maiusc+Clic**. È inoltre possibile rimuovere più connettori dall'elenco in un unico passaggio.

Ridimensionamento automatico dei disegni ai nuovi formati di foglio



Un disegno appiattito di un assieme di instradamento

Lo stesso disegno appiattito, adattato automaticamente a un nuovo formato di foglio

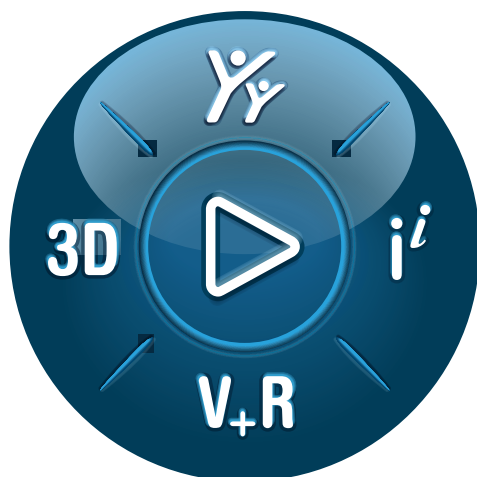
Quando si modifica il modello del formato foglio di un disegno appiattito, ogni elemento ne regola automaticamente la scala e la posizione in modo che rientri nella nuova dimensione del foglio.

Ad esempio, il disegno nella tabella precedente rimane centrato dopo che il formato del foglio passa da **A3 orizzontale** ad **A4 orizzontale**.

Vantaggi: il ridimensionamento automatico assicura che ogni elemento del disegno si adatti correttamente al nuovo formato del foglio, risparmiando tempo e riducendo gli errori.

Il ridimensionamento automatico si applica a tutti gli elementi di un disegno appiattito, compresi:

- Viste di disegno
- Tabelle elettriche
- Annotazioni
- Blocchi connettore



3DEXPERIENCE®

Dassault Systèmes is a catalyst for human progress. Since 1981, the company has pioneered virtual worlds to improve real life for consumers, patients and citizens.

With Dassault Systèmes' 3DEXPERIENCE platform, 370,000 customers of all sizes, in all industries, can collaborate, imagine and create sustainable innovations that drive meaningful impact.

For more information, visit: www.3ds.com

Europe/Middle East/Africa

Dassault Systèmes
10, rue Marcel Dassault
CS 40501
78946 Vélizy-Villacoublay Cedex
France

Asia-Pacific

Dassault Systèmes
17F, Foxconn Building,
No. 1366, Lujiazui Ring Road
Pilot Free Trade Zone, Shanghai 200120
China

Americas

Dassault Systèmes
175 Wyman Street
Waltham, Massachusetts
02451-1223
USA

**Virtual Worlds
for Real Life**

